

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE

DELLA REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Parte I e II

Cagliari, sabato 7 gennaio 2012

Si pubblica ogni decade ed eccezionalmente quando occorre esclusi i giorni festivi

DIREZIONE REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE PRESSO LA PRESIDENZA DELLA REGIONE - CAGLIARI V. Nazario Sauro, 9 - Tel. 070 6061

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO E VENDITA - a) abbonamento (anno solare); Parti I e II (esclusi i supplementi straordinari) Euro 51,65; Parti I e II (inclusi i supplementi straordinari) Euro 180,76; Parte III Euro 77,47. Il termine utile per la sottoscrizione degli abbonamenti scade il 28 febbraio; entro tale termine saranno inviati ai sottoscrittori, nei limiti delle disponibilità di magazzino, i fascicoli arretrati dell'anno in corso. Eventuali abbonamenti sottoscritti dopo il 28 febbraio e, in ogni caso, prima del 30 giugno non danno diritto all'invio dei fascicoli arretrati. I versamenti per abbonamento effettuati dopo il 30 giugno si considerano validi per l'anno solare successivo, salvo conguaglio. La sostituzione di fascicoli disguidati è subordinata alla richiesta scritta ed alla trasmissione, entro 30 giorni, della relativa fascetta di abbonamento. - b) vendita a fascicoli separati: Parti I e II Euro 1,03, Parte III Euro 1,81, Supplementi ordinari e straordinari: Euro 0,52 ogni sedicesimo (sedici pagine) o frazione di esso; i fascicoli relativi ad anni arretrati, il doppio del prezzo indicato in copertina. Eventuali richieste saranno soddisfatte secondo la disponibilità di magazzino. I prezzi di cui alle lettere a) e b) sono raddoppiati per l'estero, esclusi i paesi dell'Unione Europea. L'importo dovuto per l'attivazione o il rinnovo dell'abbonamento al Bollettino ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna, per le inserzioni e per l'acquisto dei medesimi bollettini dovrà essere versato tramite bonifico bancario sul conto corrente bancario acceso presso UNICREDIT Spa intestato a: Regione Autonoma Sardegna - cod. IBAN: IT 15W02008 04810 000010951778 oppure sul conto corrente postale n. 60747748 intestato a: Regione Autonoma Sardegna, causale: BURAS (abbonamento/inserzione/acquisto) - Rif. Entrate: EC 312.001 - CdR 01.02.04. I versamenti effettuati su conto corrente postale tramite bonifico bancario avranno il seguente cod. IBAN: IT 21 Q 07601 04800 000060747748.

AVVERTENZE - Il Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna è suddiviso in tre parti: nella PRIMA parte sono pubblicati tutte le leggi e i regolamenti della Regione, i decreti del Presidente della Regione e quelli degli Assessori - integralmente o in sunto - che possono interessare la generalità dei cittadini, nonché le disposizioni e i comunicati emanati dal Presidente della Regione del Consiglio e dagli Assessori; nella SECONDA parte sono pubblicati le leggi e i decreti dello Stato che interessano la Regione, le circolari la cui divulgazione sia ritenuta opportuna e gli annunci ed avvisi prescritti dalle leggi e dai regolamenti vigenti nella Regione; nella TERZA sono pubblicati gli annunci e gli avvisi di cui per legge era obbligatoria la pubblicazione nei soppressi fogli annunci legali delle Province e quelli liberamente richiesti dagli interessati, ovvero prescritti dalle leggi dello Stato.

COMUNICATO

La pubblicazione del Bollettino ufficiale in formato esclusivamente digitale, già prevista a partire dal 1° gennaio 2012, è differita.

La nuova data, determinata dalla legge istitutiva del Bollettino telematico attualmente all'esame del Consiglio regionale, sarà tempestivamente comunicata. Nel confermare la sospensione degli abbonamenti per l'anno 2012, si comunica che tutte le edizioni del Bollettino sono consultabili e scaricabili dal sito: www.regione.sardegna.it/servizi/cittadino/buras

PUBBLICAZIONE DISPOSTA DAL PRESIDENTE DELLA CORTE COSTITUZIONALE A NORMA DELL'ART. 20 DELLE NORME INTEGRATIVE PER I GIUDIZI DAVANTI LA CORTE COSTITUZIONALE

Ricorso n. 167

depositato il 1° dicembre 2011

del Presidente del Consiglio dei Ministri pro tempore, rappresentato e difeso dall'Avvocatura Generale dello Stato presso i cui Uffici domicilia in Roma, Via dei Portoghesi, 12

nei confronti

della Regione autonoma della Sardegna, in persona del Presidente della Giunta regionale pro tempore,

per la dichiarazione di illegittimità costituzionale

della legge della Regione autonoma della Sardegna del 15 settembre 2011, n. 19, pubblicata sul BUR n. 29 del 10 ottobre 2011, recante "Provvidenze per lo sviluppo del turismo golfistico" quanto:

- all'art. 3 per contrasto con l'art. 3 dello Statuto speciale della Regione autonoma della Sardegna, con gli articoli 3, 41, 117, comma 1 e 120, comma 1 della Costituzione e con l'art. 49 del TFUE;

- all'art. 5, commi 4 e 5 per contrasto con l'art. 3 dello Statuto speciale della Regione autonoma della Sardegna e con gli articoli 117, comma 2 lettera s, e 118, comma 3, della Costituzione;

- agli art. 8, lett. b) e 9 per contrasto con l'art. 3 dello Statuto speciale della Regione autonoma della Sardegna e con gli articoli 97 e 117, comma 2, lettere g e s della Costituzione.

La legge della Regione autonoma della Sardegna del 15 settembre 2011, n. 19 viene impugnata con riferimento alle norme sopra indicate giusta delibera del Consiglio dei Ministri in data 21 novembre 2011 allegata in estratto al presente ricorso.

MOTIVI

1) L'art. 3 della l.r. 15 settembre 2011, n. 19 è illegittimo per contrasto con l'art. 3 dello Statuto speciale della Regione autonoma della Sardegna, con gli articoli 3, 41, 117, comma 1 e 120, comma 1 della Costituzione e con l'art. 49 del TFUE.

L'articolo 3 della legge regionale n. 19/2011 individua quali destinatari delle agevolazioni finalizzate alla promozione e realizzazione di campi da golf a) gli enti locali territoriali, gli altri enti pubblici e le loro forme associative, b) le società di capitali e consorzi di società anche con capitali misto pubblico/privato aventi sede legale nella Regione Sardegna, nonché le associazioni sportive regolarmente iscritte alla Federazione italiana golf.

In materia la Regione Sardegna ha competenza legi-

slativa esclusiva a mente dell'art. 3, lett. p) dello Statuto regionale, che riserva alla competenza esclusiva regionale la materia del "turismo e industria alberghiera", e dell'art. 10 della legge costituzionale n. 3 del 2001, che attribuisce la competenza esclusiva residuale in materia di commercio a tutte le regioni e provincie autonome, ivi incluse quelle a statuto speciale.

Nell'esercizio della potestà legislativa esclusiva la Regione Sardegna è, tuttavia, tenuta a rispettare i limiti dell'armonia con la Costituzione e con i principi dell'ordinamento giuridico della Repubblica, il rispetto degli obblighi internazionali, di quelli comunitari e degli interessi nazionali, nonché delle norme fondamentali delle riforme economico-sociali della Repubblica, stante quanto previsto dall'art. 3 dello stesso Statuto regionale e dall'art. 117, comma 1, della Costituzione.

La limitazione dei destinatari delle agevolazioni finalizzate alla realizzazione dei campi da golf alle società aventi sede legale in Sardegna eccede da detti limiti perché contrasta con la libertà di stabilimento (riconosciuta dall'art. 49 del TFUE), con il divieto di discriminazione tra i cittadini, la libertà di impresa in regime di concorrenza e la libera circolazione dei servizi (artt. 3, 41 e 120 Cost.).

Segnatamente, nell'escludere dalle agevolazioni delle società aventi sede legale in altri stati dell'Unione europea, così come delle società italiane con sede legale in altre regioni, la limitazione in esame viola la libertà di stabilimento derivante dal diritto comunitario perché integra una cosiddetta "discriminazione indiretta" tra i soggetti degli Stati appartenenti all'Unione europea.

Tale forma di discriminazione, com'è noto, si verifica quando la discriminazione è fondata su un presupposto - come ad es. la residenza, o, per le persone giuridiche, la sede legale - che astrattamente può risultare integrato sia dai soggetti nazionali dello Stato membro che da soggetti degli altri Stati, di fatto risulta per la gran parte posseduto solo dai soggetti nazionali (la giurisprudenza comunitaria in tema di divieto di discriminazione indiretta è copiosa, a cominciare da Corte di Giustizia, sent. 20 marzo 1958, causa n. 2/56; Geitling Ruhrkoelhen; sent. 15 ottobre 1969, causa n. 15/69, Ugliola; sent. 12 febbraio 1974, causa n. 152/73; Sotgiu, ecc...).

La norma, con il richiedere il requisito della sede legale, urta, inoltre, anche contro la libertà di stabilimento c.d. secondario, cioè con la libertà delle imprese di stabilire filiali, stabilimenti o sedi prive di personalità giuridica in un altro Stato membro prevista dall'art. 49 TFUE a mente del quale il divieto di limitare la libertà di stabilimento: "... si estende altresì alle restrizioni relative all'apertura di agenzie, succursali o filiali, da parte dei cittadini di uno Stato membro stabiliti sul territorio di un altro Stato membro" (sulla figura del diritto allo stabilimento secondario vedi ad esempio Corte di giustizia CE, sentenza del 30-09-2003, causa 167/01, Kamer van Koophandel en Fabrieken voor Amsterdam, e Inspire Ari Ltd: "Gli articoli 43 e 48 del Trattato 25 marzo 1957 ostano ad una normativa nazionale, come la Wet op de formeel buitenlandse vennootschappen, che subordina l'esercizio della libertà di stabilimento

a titolo secondario in tale Stato, da parte di una società costituita secondo la legislazione di un altro Stato membro, a determinate condizioni, relative al capitale minimo e alla responsabilità degli amministratori, stabilite dal diritto societario nazionale per la costituzione di società. I motivi per cui la società è stata costituita nel primo Stato membro, nonché il fatto che essa eserciti la sua attività esclusivamente, o quasi, nello Stato membro di stabilimento, non la privano, salvo che sia dimostrata caso per caso l'esistenza di un abuso, del diritto di avvalersi della libertà di stabilimento garantita dal Trattato CE").

Nel distinguere ingiustificatamente tra società con sede legale nella Regione e società prive di tale requisito la norma in esame contrasta, altresì, per gli stessi motivi sopra evidenziati anche con il divieto di discriminazione tra i cittadini, la libertà di impresa in regime di concorrenza e la libera circolazione dei servizi (artt. 3, 41 e 120 Cost.).

La disposizione in esame è, dunque, illegittima perché eccede dai limiti delle competenze statutarie in materia di legislazione esclusiva di cui agli artt. 3 dello Statuto e 117, comma 1 della Costituzione, violando gli artt. 49 del TFUE, e 3, 41, e 120 della Costituzione.

Per completezza si segnala che il presente motivo è formulato con riserva di rinuncia al medesimo atteso che la Regione, nelle more, sembrerebbe aver approvato una legge modificativa dell'articolo in esame, non ancora pubblicata alla data di redazione del presente, con la quale sarebbe stata eliminata l'illegittimità oggetto di censura.

2) L'art. 5, commi 4 e 5, della legge della Regione autonoma della Sardegna del 15 settembre 2011, n. 19 è illegittimo per contrasto con l'art. 3 dello Statuto della Regione autonoma della Sardegna e con gli articoli 117, comma 2, lettera s, e 118, comma 3, della Costituzione.

In forza dell'art. 3, comma 1, lett. f, del proprio Statuto emanato con l. cost. 26 febbraio 1948, n. 3 e dell'art. 6 comma 2, del d.P.R. 22 maggio 1975, n. 480, di approvazione delle Nuove norme di attuazione dello Statuto medesimo, la Regione Sardegna dispone, nell'esercizio delle proprie competenze legislative esclusive in tema di edilizia ed urbanistica, anche del potere di intervenire in materia di tutela del paesaggio.

Sul piano legislativo la Regione nell'esercitare la propria competenza esclusiva è, tuttavia, tenuta ad osservare i limiti espressamente individuati nell'art. 3 dallo Statuto in riferimento alle materie affidate alla potestà legislativa primaria della Regione e cioè, come detto, l'armonia con la Costituzione e con i principi dell'ordinamento giuridico della Repubblica e il rispetto degli obblighi internazionali e degli interessi nazionali, nonché - per quel che interessa nella specie - delle norme fondamentali delle riforme economico-sociali della Repubblica.

In relazione a quest'ultimo limite, codesta Corte nel decidere di un'impugnativa statale avverso una legge proprio della Regione Sardegna in materia paesaggistica (l. n. 8/2004) ha ritenuto che "il legislatore statale conserva il potere di vincolare la potestà legislativa pri-

maria della Regione speciale attraverso l'emanazione di leggi qualificabili come "riforme economico-sociali": e ciò anche sulla base - per quanto qui viene in rilievo - del titolo di competenza legislativa nella materia "tutela dell'ambiente, dell'ecosistema e dei beni culturali", di cui all'art. 117, secondo comma, lettera s), della Costituzione, comprensiva tanto della tutela del paesaggio quanto della tutela dei beni ambientali o culturali; con la conseguenza che le norme fondamentali contenute negli atti legislativi statali emanati in tale materia potranno continuare ad imporsi al necessario rispetto del legislatore della Regione Sardegna che eserciti la propria competenza statutaria nella materia "edilizia ed urbanistica" (v. sentenza n. 536 del 2002)..."(sent. n.51/2006).

Ebbene, il principio della pianificazione necessaria-mente congiunta (Stato-Regione) sui beni paesaggistici, contenuto negli artt. 135 e 143 del Codice dei beni culturali e del paesaggio approvato con d.lgs. n. 42/2004 (e successivi decreti correttivi del 2006 e del 2008) costituisce senz'altro una norma di grande riforma economico-sociale (o norma fondamentale di riforma economico-sociale della Repubblica), che si impone, in quanto tale, uniformemente su tutto il territorio nazionale, e dunque in tutte le regioni, ivi incluse quelle che godono di autonomia speciale.

Nella nuova disciplina di tutela e valorizzazione del paesaggio, introdotta dal codice del 2004, la pianificazione paesaggistica, come strumento di tutela dinamica del territorio, rappresenta, invero, il cuore del sistema, rispetto al quale ruotano sia i vincoli che gli strumenti autorizzatori e sanzionatori di gestione e controllo, e nel quale la partecipazione statale assume particolare rilievo in via preventiva soprattutto attraverso la pianificazione in conformità a standard uniformi di tutela su tutto il territorio nazionale.

La partecipazione statale in sede di pianificazione nel consentire di assicurare proprio la ridetta uniformità di tutela dell'ambiente, dell'ecosistema e dei beni culturali su tutto il territorio impedisce, in altre parole, che le Regioni, con propria legge regionale, possano in ipotesi adottare piani paesaggistici che compromettono il bene primario del paesaggio.

La natura di norma di grande riforma economico sociale del principio di pianificazione congiunta tra Stato e regione in materia paesaggistica di recente è stata, del resto avvalorata anche dalla pronuncia di codesta Corte n. 164 del 2009, che, nell'accogliere il ricorso in via d'azione dello Stato avverso una legge della Regione autonoma della Valle d'Aosta in materia di tutela paesaggistica, ha ritenuto che la potestà normativa della Regione autonoma deve esercitarsi «in armonia con la Costituzione e con i principi dell'ordinamento, nonché delle norme fondamentali e di riforma economico-sociale», qualificando norme «di grande riforma economico-sociale» le disposizioni della legge Galasso e l'elencazione delle aree tutelate per legge contenuta nell'odierno art. 142 del d.lgs. n. 42 del 2004.

Se codesta Corte non ha, infatti, dubitato della natura di «norma di grande riforma economico-sociale» in riferimento dell'elenco dei beni tutelati ope legis ex

art. 142 del d.lgs. n. 42 del 2004, allo stesso modo tale qualificazione è predicabile per il su richiamato principio - ex artt. 135 e 143 del Codice - di pianificazione congiunta obbligatoria (Stato-Regione) in tema di paesaggio atteso che essa condivide il medesimo fine di assicurare standard uniformi di tutela dei beni paesaggistici su tutto il territorio nazionale.

Ciò detto in linea di principio, l'articolo 5, commi 4 e 5, della legge regionale n. 19/2011 contrasta con la norma di grande riforma economico-sociale di cui agli artt. 135 e 143 del d.lgs. n. 42/2004 sulla pianificazione congiunta Stato-Regione in materia di piani paesaggistici.

A mente del comma 5, invero, senza che in alcun modo la Stato abbia partecipato alla scelta a monte di adeguare il piano paesaggistico per la realizzazione delle strutture connesse ai campi da golf e di adeguarlo entro specifici limiti, stabilisce già in via legislativa che «è autorizzata ad adeguare il Piano paesaggistico regionale nel senso di consentire la realizzazione nella fascia costiera, e solo oltre la fascia di 1.000 metri dalla linea di battigia (500 metri per le isole minori) di nuove strutture residenziali e ricettive connesse ai campi da golf».

Il successivo comma 5, dispone, inoltre, in tema di procedimento per la modificazione in via amministrativa del piano paesaggistico che «Per le finalità di cui al comma 4, si applica la procedura di cui all'articolo 11 della legge regionale 23 ottobre 2009, n. 4 (...) con i termini ridotti alla metà». Detta ultima disposizione disciplina, appunto, il procedimento di «aggiornamento e revisione del Piano paesaggistico regionale», che si conclude con una deliberazione della Giunta, senza alcuna partecipazione dell'Amministrazione statale, con la conseguenza che anche sotto l'aspetto procedimentale amministrativo di modificazione del piano l'art. 5 non attribuisce alcun ruolo allo Stato.

Si tratta di modifiche al piano paesaggistico che assumono già in linea programmatica particolare rilievo ove si consideri che, ai sensi dell'articolo 19 delle norme tecniche di attuazione del PPR vigente, la "fascia costiera", così come perimetrata nella cartografia del PPR, rientra nella categoria dei beni paesaggistici d'insieme ed è considerata risorsa strategica fondamentale per lo sviluppo sostenibile del territorio sardo e che l'articolo 20, comma 1, lett. b), n. 1), delle stesse N.T.A, stabilisce che nella fascia costiera «non è comunque ammessa la realizzazione di nuovi campeggi e strutture ricettive connesse a campi da golf».

Sulla base di quanto premesso le norme censurate sono all'evidenza illegittime perchè la vigente pianificazione paesaggistica, non può essere modificata se non secondo le modalità ("intese" ed "accordi") previste dall'articolo 143 del Codice, essendo quello della pianificazione congiunta un principio cardine del sistema di tutela del paesaggio, assicurato dal Codice in diretta attuazione del principio fondamentale espresso dall'articolo 9, secondo comma, della Costituzione.

Invero, la Regione Sardegna, con le disposizioni normative censurate, pretende di modificare unilateral-

mente, con lo strumento legislativo, le misure di tutela concordate con lo Stato e consacrate, in attuazione degli artt. 135 e 143 del Codice di settore, nel previgente piano paesaggistico del 2006, quando, invece, avrebbe dovuto concordare le modifiche nella appropriata sede della nuova concertazione di riforma e modifica congiunta del piano medesimo.

La scelta ed il limite entro il quale consentire i campi da golf e annesso strutture ricettive deve, in altri termini, tradursi e operarsi attraverso una modifica congiunta del piano paesaggistico, con l'accordo dello Stato, mentre viene ad essere anticipata e compiuta unilateralmente dalla legge regionale censurata; del pari il concreto adeguamento del piano paesaggistico vigente secondo le linee direttive dettate con il comma 4 non può essere rimesso alla procedura individuata dal comma 5, ma deve passare attraverso un accordo con lo Stato.

La violazione del principio di pianificazione congiunta si presenta, peraltro, di particolare rilievo, atteso che il piano paesaggistico è stato definito nel 2006 con l'accordo dello Stato e viene ora ad essere ridefinito, con la legge regionale in esame, in base all'esclusiva volontà regionale.

In questa ottica ogni Regione con il succedersi delle giunte regionali, potrebbe, in via di mera ipotesi, fare e disfare ogni volta a propria discrezione i piani paesaggistici concordati con lo Stato, svuotando di ogni contenuto le norme del Codice dei beni culturali e del paesaggio sopra richiamate.

In proposito giova, per mera completezza, chiarire sin d'ora che non si intende in questa sede in alcun modo discutere o contrastare nel merito le scelte della Sardegna in ordine alla opportunità e convenienza di promuovere i campi da golf o la realizzazione delle annesso strutture ricettive turistico-alberghiere, ma esclusivamente difendere il rispetto dei principi fondamentali di grande riforma economico-sociale della materia, che impongono che le modifiche ai piani paesaggistici, concordati in ossequio al Codice di settore, siano definite anch'esse con lo Stato.

Ciò tanto più se, come nella specie, le misure contenute nella legge regionale, oltre alla realizzazione dei campi da golf, consentono, all'interno delle aree paesaggistiche qualificate dal vigente piano come di rispetto della "fascia costiera", la realizzazione di cospicui interventi edificatori (turistico-residenziali) fino a 75.000 mc. (per ciascun impianto), di cui il 50 per cento a tipologia di villa unifamiliare (art. 6, comma 1, lettera d)), oltre 4.000 mc. per "club house" e altri locali di servizio, volumi che possono essere poi considerevolmente aumentati al ricorrere di determinati presupposti (fino al 30% nel caso di impianti di prima categoria e di un altro 25% in caso di riutilizzo di volumi - anche a destinazione rurale-preesistenti: art. 6, commi 2. 5 e 3).

La disposizione regionale nell'eliminare in radice forme di intesa e di coordinamento tra la Regione e lo Stato viola, altresì, l'art. 118, comma terzo, Cost., che affida alla competenza legislativa statale le "forme di intesa e di coordinamento nella materia della tutela dei beni culturali".

Per quanto detto, l'art. 5, comma 4 e 5, è illegittimo

per violazione dell'art. 3 dello Statuto speciale di autonomia della Regione Sardegna adottato con la legge costituzionale n. 3 del 1948, e degli articoli 117, comma 2 lettera s, e 118, terzo comma, della Costituzione.

3) Gli artt. 8, lett. b, e 9 della legge della Regione autonoma della Sardegna del 15 settembre 2011, n. 19 sono illegittimi per contrasto con l'art. 3 dello Statuto speciale della Regione autonoma della Sardegna e con gli articoli 97 e 117, comma 2, lettere g e s della Costituzione.

Gli articoli 8, lett. b, e l'articolo 9 prevedono che la documentazione relativa ai progetti preliminari per la realizzazione dei nuovi campi da golf sia sottoposta alle valutazioni di conferenze istruttorie, alle quali partecipano, per quanto concerne il Ministero per i beni ambientali e culturali, la (sola) Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici.

Segnatamente è previsto che: "L'Assessorato regionale del turismo, artigianato e commercio, entro quindici giorni dal ricevimento della documentazione di cui all'art. 8 (tra cui il progetto preliminare del campo da golf; art. 8, lett. b.) ... indice le conferenze di servizi istruttorie ... Alle conferenze partecipano i soggetti proponenti, i dirigenti competenti dei comuni e delle provincie interessate dagli interventi, e per la Regione i componenti della Commissione di cui all'art. 11. E', inoltre, inviata a partecipare la Soprintendenza dei beni archeologici e paesaggistici territorialmente competente..."

Il descritto iter autorizzativo interferisce con l'organizzazione delle competenze interne del Ministero per i beni e le attività culturali perché, nella sua formulazione letterale, la legislazione regionale prevede la sola partecipazione della Soprintendenza per i beni archeologici e paesaggistici e, di conseguenza, sembra escludere la partecipazione di altri organi del Ministero, segnatamente della Soprintendenza archeologica e della Direzione regionale del Ministero, in contrasto con la disciplina statale sull'organizzazione interna del Ministero medesimo riservata alla fonte statale.

La formulazione delle disposizioni regionali (articoli 8, lett. b, e 9) è, inoltre, tale da ingenerare l'equivoco che l'espressione del parere nell'ambito della conferenza da parte della Soprintendenza, faccia venir meno il parere (ad oggi, vincolante) che deve essere reso dalla Soprintendenza, ai sensi dell'articolo 146 del Codice, in ordine ai singoli progetti delle opere.

Si tratta, invero, di opere, la cui compatibilità paesaggistica (essendo i vincoli vigenti ancora sprovvisti delle "prescrizioni d'uso", richieste dagli articoli 140, 141, 141-bis, e 143, del Codice) non può essere compiutamente valutata sulla base di un mero "progetto preliminare" (nei fatti, poco più di una localizzazione e di una descrizione tipologica dell'intervento), ma richiede, quanto meno, l'elaborazione da parte del proponente e la valutazione da parte delle Amministrazioni di tutela, della documentazione prevista dall'articolo 146, comma 3 del Codice.

Sia l'attribuzione allo Stato del potere di auto organizzazione i propri uffici che la competenza in materia di autorizzazioni paesaggistiche hanno natura di «nor-

ma di grande riforma economico-sociale», com'anche si evince dal titolo di competenza (esclusiva) statale di cui all'art. 117, comma 2, lett. g sull'«Ordinamento e organizzazione amministrativa dello Stato e degli enti pubblici nazionali» e lett. s sulla «Tutela dell'ambiente, dell'ecosistema e dei beni culturali» della Costituzione.

L'una perché risponde all'esigenza di assicurare il buon andamento e l'efficienza della pubblica amministrazione consacrate dall'art. 97 Cost., l'altra perché assicura quell'uniformità di tutela dei beni paesaggistici, di cui si è ampiamente detto nel motivo che precede, che trova riconoscimento nell'art. 117, comma 2, lettere g e s.

Ne consegue che la disposizione in esame è incostituzionale poiché eccede dalle competenze statutarie previste all'articolo 3 dello Statuto speciale di autonomia della Regione Sardegna e viola gli articoli 97 e 117, comma 2, lettere g ed s della Costituzione.

Per completezza si segnala che il presente motivo è formulato con riserva di rinuncia al medesimo atteso che la Regione, nelle more, sembrerebbe aver approvato una legge modificativa dell'articolo in esame, non ancora pubblicata, con la quale sarebbe stata eliminata l'illegittimità oggetto di censura.

Alla luce di quanto sopra esposto si conclude affinché sia dichiarata l'illegittimità costituzionale della legge della Regione autonoma della Sardegna del 15 settembre 2011, n. 19 viene impugnata con riferimento alle norme sopra indicate giusta delibera del Consiglio dei Ministri in data 21 novembre 2011 allegata in estratto al presente ricorso.

quanto:

- all'art. 3 per contrasto con l'art. 3 dello Statuto speciale della Regione autonoma della Sardegna, con gli articoli 3, 41, 117, comma 1 e 120, comma 1 della Costituzione e con l'art. 49 del TFUE;

- all'art. 5, commi 4 e 5 per contrasto con l'art. 3 dello Statuto speciale della Regione autonoma della Sardegna e con gli articoli 117, comma 2 lettera s, e 118, comma 3, della Costituzione;

- agli art. 8, lett. b) e 9 per contrasto con l'art. 3 dello Statuto speciale della Regione autonoma della Sardegna e con gli articoli 97 e 117, comma 2, lettere g e s della Costituzione.

Si allega l'estratto in originale della delibera del Consiglio dei Ministri del 21.11.2011.

Roma, 7 dicembre 2011

Avvocato dello Stato
Angelo Venturini

SENTENZA N. 328

ANNO 2011

REPUBBLICA ITALIANA

IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

LA CORTE COSTITUZIONALE

composta dai signori:

- Alfonso	QUARANTA	Presidente
- Alfio	FINOCCHIARO	Giudice
- Franco	GALLO	"
- Luigi	MAZZELLA	"
- Gaetano	SILVESTRI	"
- Sabino	CASSESE	"
- Giuseppe	TESAURO	"
- Paolo Maria	NAPOLITANO	"
- Giuseppe	FRIGO	"
- Alessandro	CRISCUOLO	"
- Paolo	GROSSI	"
- Giorgio	LATTANZI	"
- Aldo	CAROSI	"
- Marta	CARTABIA	"

ha pronunciato la seguente

Sentenza

nei giudizi di legittimità costituzionale della legge della Regione Sardegna 9 agosto 2002, n. 14 (Nuove norme in materia di qualificazione delle imprese per la partecipazione agli appalti di lavori pubblici che si svolgono nell'ambito territoriale regionale), e dell'art. 40, comma 3, del decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163 (Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE), promossi dal Tribunale amministrativo regionale per la Sardegna con ordinanze del 12 e del 29 novembre 2010, iscritte ai nn. 22 e 52 del registro ordinanze 2011 e pubblicate nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica nn. 7 e 14, prima serie speciale, dell'anno 2011.

Visti gli atti di costituzione della Impresa Manca Caterina, della Impresa Loi Giuseppe, della Regione Sardegna, nonché l'atto di intervento del Presidente del Consiglio dei ministri;

udito nell'udienza pubblica del 4 ottobre 2011 il Giudice relatore Giuseppe Tesauro;

uditi gli avvocati Massimo Luciani per la Regione Sardegna, Sergio Segneri e Daniela Piras per l'impresa Manca Caterina, Rosanna Patta per l'impresa Loi Giuseppe e l'avvocato dello Stato Maria Pia Camassa per il Presidente del Consiglio dei ministri.

Ritenuto in fatto

1. - Con ordinanza del 12 novembre 2010 (reg. ord. n. 22 del 2011), il Tribunale amministrativo regionale per la Sardegna ha sollevato questione di legittimità costituzionale della legge della Regione Sardegna 9 agosto 2002, n. 14 (Nuove norme in materia di qualificazione delle imprese per la partecipazione agli appalti di lavori pubblici che si svolgono nell'ambito territoriale regionale), che ha istituito e disciplinato la finalità, il funzionamento e gli effetti del «sistema di qualificazione regionale» delle imprese per la partecipazione agli appalti di lavori pubblici regionali, in riferimento all'art. 3, lettera e), della legge costituzionale 26 febbraio 1948, n. 3 (Statuto speciale per la Sardegna) ed all'art. 117, secondo comma, lettera e), Cost., ovvero dell'art. 40, comma 3, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 (Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE),

nella parte in cui stabilisce che il sistema di qualificazione è attuato solo da «organismi di diritto privato di attestazione, appositamente autorizzati dall'Autorità», in riferimento all'art. 3, lettera e), dello statuto speciale per la Regione Sardegna.

Il rimettente premette di essere stato adito per ottenere l'annullamento di tutti i provvedimenti, ivi compreso il bando, relativi ad una gara a procedura aperta per l'affidamento di lavori pubblici di interesse regionale, «nella parte in cui consentono o hanno permesso illegittimamente la partecipazione alla gara di soggetti accreditati dalla sola qualificazione regionale A.R.A.», in applicazione di quanto stabilito dalla legge regionale n. 14 del 2002, che ha disciplinato il sistema di qualificazione delle imprese che partecipano agli appalti di lavori di interesse regionale, istituendo un apposito Albo Regionale Appaltatori (A.R.A.).

Il TAR ritiene, quindi, di non poter definire il giudizio pendente senza sollevare questione di legittimità costituzionale della citata legge regionale per violazione della competenza esclusiva statale in materia di concorrenza, alla luce delle affermazioni contenute nella sentenza n. 411 del 2008 di questa Corte. Con essa, la Corte ha dichiarato l'illegittimità costituzionale, fra l'altro, dell'art. 24 della legge della Regione Sardegna 7 agosto 2007, n. 5 (Procedure di aggiudicazione degli appalti pubblici di lavori, forniture e servizi, in attuazione della direttiva comunitaria n. 2004/18/CE del 31 marzo 2004 e disposizioni per la disciplina delle fasi del ciclo dell'appalto), in quanto esso, dettando una disciplina difforme da quella nazionale di cui al citato d.lgs. n. 163 del 2006, in tema di sistemi di qualificazione delle imprese che partecipano agli appalti di lavori pubblici, violava la competenza statale esclusiva in materia di tutela della concorrenza e di ordinamento civile.

Più precisamente, il rimettente afferma che, «in caso di conferma dell'orientamento espresso dalla Corte con la pronuncia n. 411 del 2008», dovrebbe essere dichiarata costituzionalmente illegittima la suddetta legge regionale n. 14 del 2002, in quanto, al pari del citato art. 24 della legge regionale n. 5 del 2007, pone, in violazione della competenza esclusiva statale in materia di tutela della concorrenza, una disciplina difforme da quella di cui all'art. 40, comma 3, del d.lgs. n. 163 del 2006, il quale stabilisce che «il sistema di qualificazione è attuato da organismi di diritto privato di attestazione, appositamente autorizzati dall'Autorità».

Ove, viceversa, «l'approfondimento del rapporto dei poteri Stato/Regione sulla questione dovesse far riscontrare la mancanza di una violazione [...] di una norma statale di diretto recepimento di un vincolo comunitario» e si volesse valorizzare l'applicabilità dei principi affermati da questa Corte nelle sentenze successive alla citata sentenza n. 411 del 2008, riconoscendosi uno spazio legislativo alle Regioni ad autonomia speciale anche in materia di «qualificazione» delle imprese, il rimettente ritiene che dovrebbe essere dichiarato costituzionalmente illegittimo l'art. 40 del d.lgs. n. 163 del 2006.

Quest'ultimo sarebbe, infatti, lesivo dell'art. 3 lettera e), dello statuto speciale, nella parte in cui impone,

per i lavori pubblici regionali, materia di competenza legislativa provinciale primaria, un sistema unico privatistico di certificazione, «non ammettendo un sistema pubblico parallelo regionale (alternativo e non sostitutivo), non lesivo del principio di libera concorrenza».

1.1. - Nel giudizio si è costituita l'Impresa Manca Caterina, parte nel giudizio a quo, chiedendo che la Corte voglia dichiarare l'illegittimità costituzionale dell'art. 40 del d.lgs. n. 163 del 2006 per violazione dell'art. 3, lettera e), dello statuto speciale, nella parte in cui non consente alla Regione Sardegna di istituire un apposito registro pubblico delle imprese appaltatrici, in violazione della potestà legislativa primaria ad essa spettante in materia di lavori pubblici di interesse regionale, ovvero voglia dichiarare inammissibile la relativa questione trattandosi di disposizione suscettibile di essere disapplicata per contrasto con l'art. 52 della direttiva 2004/18 che stabilisce che «gli Stati membri possono instaurare elenchi ufficiali di imprenditori, di fornitori, o di prestatori di servizi riconosciuti oppure una certificazione da parte di organismi pubblici o privati».

L'impresa Manca Caterina chiede, altresì, che venga dichiarata inammissibile per genericità ovvero sia dichiarata infondata la questione di legittimità «dell'intero impianto normativo sulla qualificazione» di cui alla legge della Regione Sardegna n. 14 del 2002, in quanto detta legge costituirebbe esercizio della competenza legislativa regionale primaria in tema di lavori pubblici di interesse regionale.

1.2. - Nel giudizio si è costituita anche la Regione Sardegna, chiedendo che la Corte dichiari inammissibile e comunque infondata la questione di legittimità costituzionale in esame.

In via preliminare la questione sarebbe inammissibile sotto svariati profili: per la natura meramente ipotetica e comunque ancipite della medesima; per difetto di motivazione sulla rilevanza; perché il rimettente non avrebbe identificato le norme impugnate, censurando l'intero «impianto normativo» di cui alla legge regionale n. 14 del 2002; perché il rimettente non avrebbe svolto alcun percorso argomentativo autosufficiente in ordine alla non manifesta infondatezza della medesima, limitandosi a richiamare la sentenza n. 411 del 2008; perché il rimettente avrebbe prospettato un dubbio circa il corretto recepimento della direttiva da parte del legislatore nazionale, dubbio che avrebbe dovuto indurlo a promuovere la pregiudiziale comunitaria; per aver il rimettente prospettato anche l'eventualità di una interpretazione costituzionalmente orientata della normativa statale vigente, senza avvedersi del fatto che l'onere di sondare la possibilità di una simile interpretazione non grava sul giudice costituzionale, ma su quello comune.

Nel merito la Regione sostiene che la questione debba essere dichiarata infondata considerato che la normativa regionale censurata, che costituisce esercizio della competenza legislativa provinciale primaria in materia di lavori pubblici di interesse regionale, non solo non comprimerebbe negativamente la concorrenza, ma addirittura la favorirebbe, aumentando il numero dei possibili competitori per l'aggiudicazione dell'appalto, senza far venire meno la serietà e l'affidabilità delle imprese am-

messe alla procedura ad evidenza pubblica, garantite dal procedimento di qualificazione previsto dalla legge.

2. - Con ordinanza del 29 novembre 2010 (reg. ord. n. 52 del 2011), il Tribunale amministrativo regionale per la Sardegna ha sollevato questione di legittimità costituzionale degli artt. 1 e 2 della legge della Regione Sardegna 9 agosto 2002, n. 14 (Nuove norme in materia di qualificazione delle imprese per la partecipazione agli appalti di lavori pubblici che si svolgono nell'ambito territoriale regionale), in riferimento all'art. 3, lettera e), dello statuto speciale per la Regione Sardegna, di cui alla legge costituzionale n. 3 del 1948, ed all'art. 117, secondo comma, lettera e), Cost., nella parte in cui attribuisce allo Stato la competenza legislativa esclusiva sulla tutela della concorrenza.

Il rimettente premette di essere stato adito con ricorso proposto avverso l'esclusione da una procedura per l'affidamento di lavori pubblici di interesse regionale, nonché avverso l'aggiudicazione definitiva ed il bando di gara «nella parte in cui non consente la dimostrazione della qualificazione delle imprese per l'affidamento di lavori pubblici da eseguire in Sardegna mediante il possesso della sola attestazione rilasciata dall'Albo Regionale Appaltatori» ai sensi della legge regionale n. 14 del 2002.

Il TAR Sardegna, pertanto, solleva questione di legittimità costituzionale degli artt. 1 e 2 della citata legge, nella parte in cui individuano le disposizioni al cui rispetto sono tenuti gli enti e le pubbliche amministrazioni che intendono appaltare, concedere o affidare la realizzazione di lavori pubblici che si svolgono nell'ambito del territorio regionale e stabiliscono che «la qualificazione dei soggetti esecutori dei lavori pubblici di cui all'articolo 1 della presente legge, attestata sulla base delle disposizioni seguenti, costituisce condizione sufficiente» ai fini della partecipazione alle gare d'appalto dei lavori pubblici» di interesse regionale. Tali norme, delineando un sistema autonomo di qualificazione delle imprese, applicabile esclusivamente nell'ambito delle procedure di appalto di lavori indette dalle amministrazioni aggiudicatrici individuate dalla medesima legge regionale, si porrebbero in diretto contrasto con i parametri costituzionali indicati, tenuto conto di quanto affermato nella sentenza n. 411 del 2008 e cioè che la disciplina legislativa sulle procedure di qualificazione e selezione dei concorrenti e sulle procedure di affidamento rientra in ambiti compresi nella materia della tutela della concorrenza, riservata alla competenza legislativa esclusiva dello Stato.

2.1. - Nel giudizio si è costituita la Regione Sardegna, che ha chiesto che la questione di legittimità costituzionale degli artt. 1 e 2 della legge regionale n. 14 del 2002 sia dichiarata inammissibile e comunque infondata.

In via preliminare, la Regione ritiene che la questione sia inammissibile per la mancata motivazione in ordine alla dedotta violazione dell'art. 3, lettera e), dello statuto speciale, oltre che per il fatto che il rimettente non svolge alcun percorso argomentativo autosufficiente in ordine alla non manifesta infondatezza, limitandosi a richiamare la sentenza n. 411 del 2008.

Nel merito, la Regione ritiene che la questione sia, comunque, infondata, sulla base di argomentazioni identiche a quelle svolte in relazione alla questione sollevata con l'ordinanza reg. ord. n. 22 del 2011.

2.2. - Nel giudizio si è costituita anche l'impresa Loi Giuseppe, ricorrente nel giudizio a quo, chiedendo che la Corte dichiarasse inammissibile e/o infondata la questione di legittimità costituzionale degli artt. 1 e 2 della legge regionale n. 14 del 2002.

In particolare, l'impresa Loi Giuseppe sostiene che la disciplina del sistema di qualificazione delle imprese di cui alla legge n. 14 del 2002 è stata adottata nell'esercizio della competenza legislativa regionale primaria in tema di lavori pubblici di interesse regionale, senza violazione di alcuno dei limiti generali ad essa apposti.

All'udienza pubblica, le parti costituite nel giudizio hanno insistito per l'accoglimento delle conclusioni formulate nelle difese scritte.

Considerato in diritto

1. - Vengono all'esame della Corte due ordinanze di rimessione pronunciate dal Tribunale amministrativo regionale per la Sardegna.

1.1. - Con una prima ordinanza del 12 novembre 2010 (reg. ord. n. 22 del 2011), il Tribunale amministrativo regionale per la Sardegna dubita della legittimità costituzionale della legge della Regione Sardegna 9 agosto 2002, n. 14 (Nuove norme in materia di qualificazione delle imprese per la partecipazione agli appalti di lavori pubblici che si svolgono nell'ambito territoriale regionale), nella parte in cui disciplina un "sistema di qualificazione regionale" delle imprese per la partecipazione agli appalti di lavori pubblici di interesse regionale, istituendo un apposito Albo Regionale Appaltatori (A.R.A.); ovvero dell'art. 40, comma 3, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 (Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE), nella parte in cui stabilisce che il sistema di qualificazione delle imprese per la partecipazione agli appalti di lavori pubblici è attuato solo da «organismi di diritto privato di attestazione, appositamente autorizzati dall'Autorità».

Quanto alla legge regionale n. 14 del 2002, il rimettente ritiene che, alla luce delle affermazioni contenute nella sentenza n. 411 del 2008, essa violi la competenza esclusiva statale in materia di tutela della concorrenza, in quanto, al pari dell'art. 24 della legge della Regione Sardegna 7 agosto 2007, n. 5 (Procedure di aggiudicazione degli appalti pubblici di lavori, forniture e servizi, in attuazione della direttiva comunitaria n. 2004/18/CE del 31 marzo 2004 e disposizioni per la disciplina delle fasi del ciclo dell'appalto), dichiarato costituzionalmente illegittimo con la citata sentenza n. 411 del 2008, detta una disciplina difforme da quella di cui all'art. 40, comma 3, del d.lgs. n. 163 del 2006, in violazione dell'art. 3, lettera e), della legge costituzionale 26 febbraio 1948, n. 3 (Statuto speciale per la Sardegna) e dell'art. 117, secondo comma, lettera e), Cost.

Il rimettente osserva, tuttavia, che, ove, viceversa, si volesse riconoscere uno spazio legislativo alla Re-

gione Sardegna, titolare di una competenza legislativa primaria in materia di lavori pubblici di interesse regionale, anche in materia di "qualificazione" delle imprese, dovrebbe essere dichiarato costituzionalmente illegittimo l'art. 40 del d.lgs. n. 163 del 2006, in quanto lesivo dell'art. 3, lettera e), della legge costituzionale n. 3 del 1948, nella parte in cui impone, per i lavori pubblici regionali, un sistema unico privatistico di certificazione, «non ammettendo un sistema pubblico parallelo regionale (alternativo e non sostitutivo), non lesivo del principio di libera concorrenza».

2. - Con una seconda ordinanza (reg. ord. n. 52 del 2011), il Tribunale amministrativo regionale per la Sardegna dubita della legittimità costituzionale degli artt. 1 e 2 della legge della Regione Sardegna 9 agosto 2002, n. 14 (Nuove norme in materia di qualificazione delle imprese per la partecipazione agli appalti di lavori pubblici che si svolgono nell'ambito territoriale regionale), in quanto tali norme, delineando un sistema autonomo di qualificazione delle imprese, applicabile esclusivamente nell'ambito delle procedure di appalto di lavori indette dalle amministrazioni aggiudicatrici individuate dalla medesima legge regionale, si porrebbero in diretto contrasto con l'art. 3, lettera e), dello statuto speciale per la Regione Sardegna, di cui alla legge costituzionale n. 3 del 1948, e con l'art. 117, secondo comma, lettera e), della Costituzione, ledendo la competenza legislativa esclusiva statale in materia di tutela della concorrenza.

3. - In virtù della sostanziale identità dell'oggetto e dei termini delle questioni sollevate, nonché degli argomenti utilizzati, va disposta la riunione dei giudizi, ai fini di un'unica trattazione e di un'unica pronuncia.

4. - Preliminarmente, vanno esaminate le eccezioni di inammissibilità proposte da alcune delle parti costituite nel giudizio promosso dall'ordinanza reg. ord. n. 22 del 2011.

Secondo la Regione Sardegna, le questioni sarebbero, anzitutto, inammissibili perché formulate in maniera alternativa ed ipotetica.

4.1. - L'eccezione è fondata.

4.1.1. - Secondo il rimettente, «in caso di conferma dell'orientamento espresso dalla Corte con la pronuncia n. 411 del 2008», dovrebbe essere dichiarata costituzionalmente illegittima la legge regionale n. 14 del 2002 per la medesima violazione della competenza statale esclusiva in materia di tutela della concorrenza, che era stata all'origine della pronuncia di illegittimità costituzionale dell'art. 24 della legge regionale n. 5 del 2007 di cui alla citata sentenza n. 411 del 2008.

Nello stesso tempo il TAR ritiene che, ove «l'approfondimento del rapporto dei poteri Stato/Regione sulla questione dovesse far riscontrare la mancanza di una violazione [...] di una norma statale di diretto recepimento di un vincolo comunitario», riconoscendo una competenza delle Regioni ad autonomia speciale anche in materia di "qualificazione" delle imprese, dovrebbe, invece, essere dichiarato costituzionalmente illegittimo l'art. 40 del d.lgs. n. 163 del 2006 in quanto lesivo dell'art. 3, lettera e), dello statuto speciale, nella parte in cui impone, per i lavori pubblici regionali, un sistema unico privatistico di certificazione, non ammettendo un

sistema pubblico parallelo regionale (alternativo e non sostitutivo), non lesivo del principio di libera concorrenza.

La sintesi dell'ordinanza di rimessione rende, quindi, palese che il giudice a quo solleva due questioni di legittimità costituzionale alternative, frutto di due percorsi interpretativi opposti, senza minimamente optare per alcuno dei due. Pertanto, in virtù di un principio costante nella giurisprudenza di questa Corte (sentenza n. 355 del 2010, ordinanze n. 230 e n. 98 del 2009), deve essere dichiarata la manifesta inammissibilità delle questioni, poiché sono state formulate in termini di alternativa irrisolta e, dunque, ancipite, senza operare una scelta fra le due, rendendo anche perplessa la motivazione sulla rilevanza delle stesse.

In conseguenza dell'accoglimento di tale eccezione di inammissibilità, restano assorbite le ulteriori eccezioni di inammissibilità proposte dalla Regione Sardegna.

5. - Ancora in via preliminare, occorre esaminare le eccezioni di inammissibilità proposte in particolare dalla Regione Sardegna nei confronti della questione sollevata con l'ordinanza reg. ord. n. 52 del 2011.

5.1. - Ad avviso della Regione, la questione sarebbe anzitutto inammissibile per difetto di motivazione in ordine alla dedotta violazione dell'art. 3, lettera e), dello statuto speciale ed alle ragioni dell'applicabilità, nella specie, delle norme del Titolo V, Parte seconda, della Costituzione.

5.1.1. - L'eccezione non è fondata.

Il rimettente ha fatto correttamente riferimento alle norme statutarie, ed in specie all'art. 3, lettera e), dello statuto speciale, nella parte in cui attribuisce alla Regione Sardegna la competenza legislativa primaria in materia di lavori pubblici di interesse regionale, con contestuale previsione dei limiti alla sua esplicazione. Come già affermato da questa Corte (di recente, nella sentenza n. 114 del 2011), il richiamo anche alle disposizioni contenute nell'art. 117, secondo comma, lettera e), Cost. trova giustificazione nella considerazione che i limiti statuari alla potestà legislativa regionale derivano dalla legislazione statale, espressione di principi generali dell'ordinamento giuridico della Repubblica, nonché di norme fondamentali di grande riforma economico-sociale e di obblighi internazionali.

5.2. - La questione, secondo la Regione, sarebbe inoltre inammissibile poiché il giudice a quo non avrebbe svolto alcun percorso argomentativo autosufficiente in ordine alla non manifesta infondatezza della medesima questione, limitandosi a richiamare la sentenza n. 411 del 2008.

5.2.1. - Anche tale eccezione non è fondata.

Il TAR, benché richiami la sentenza n. 411 del 2008 di questa Corte e le argomentazioni ivi svolte, ha riprodotto ampi brani della motivazione della predetta, procedendo, poi, ad individuare chiaramente ed adeguatamente - anche se sinteticamente - alla stregua di quella decisione, le ragioni che lo inducono a dubitare della costituzionalità delle norme regionali oggetto del presente giudizio (da ultimo, sentenza n. 234 del 2011).

5.3. - Nel merito, la questione di legittimità costituzionale degli artt. 1 e 2 della legge della Regione Sarde-

gna n. 14 del 2002, sollevata con l'ordinanza n. 52 del 2011, è fondata.

5.3.1. - Questa Corte si è ripetutamente pronunciata sulla questione del riparto delle competenze legislative tra lo Stato e le Regioni ad autonomia speciale, fra le quali vi è la Regione Sardegna, titolare, in virtù dello statuto speciale, di competenza legislativa primaria nella materia «lavori pubblici di esclusivo interesse della Regione» (art. 3, lettera e), dello statuto speciale).

Secondo la costante giurisprudenza costituzionale, si deve ritenere che, in presenza di una siffatta specifica attribuzione statutaria, la Regione è tenuta ad esercitare la propria competenza legislativa primaria «in armonia con la Costituzione e i principi dell'ordinamento giuridico della Repubblica e col rispetto degli obblighi internazionali [...], nonché delle norme fondamentali delle riforme economico-sociali» e, nel dettare la disciplina dei contratti di appalto riconducibili alla suindicata locuzione, è tenuta ad osservare le disposizioni di principio contenute nel d.lgs. n. 163 del 2006 (sentenza n. 184 del 2011).

In particolare, le disposizioni del Codice degli appalti, per la parte in cui sono correlate all'art. 117, secondo comma, lettera e), Cost., ed in specie alla materia «tutela della concorrenza», vanno, infatti, «ascritte, per il loro stesso contenuto d'ordine generale, all'area delle norme fondamentali di riforme economico-sociali, nonché delle norme con le quali lo Stato ha dato attuazione agli obblighi internazionali nascenti dalla partecipazione dell'Italia all'Unione europea» (sentenza n. 144 del 2011), che costituiscono limite alla potestà legislativa primaria della Regione.

La legislazione regionale deve, quindi, osservare anche i limiti derivanti dal rispetto dei principi della tutela della concorrenza, fissati dal d.lgs. n. 163 del 2006, strumentali ad assicurare le libertà comunitarie, e non può avere un contenuto difforme dalle disposizioni di quest'ultimo, che costituiscono diretta attuazione delle prescrizioni poste a livello europeo, né quindi alterare il livello di tutela garantito dalle norme statali (sentenze n. 144 del 2011; n. 221 e n. 45 del 2010).

Con specifico riguardo alla disciplina della qualificazione e selezione delle imprese, questa Corte ha osservato che essa, unitamente alla regolamentazione delle procedure di affidamento e dei criteri di aggiudicazione, mira a garantire che le gare «si svolgano nel rispetto delle regole concorrenziali e dei principi comunitari della libera circolazione delle merci, della libera prestazione dei servizi, della libertà di stabilimento, nonché dei principi costituzionali di trasparenza e parità di trattamento» (sentenze n. 431 e n. 401 del 2007).

Siffatta disciplina, in quanto volta a consentire la piena apertura del mercato nel settore degli appalti, è riconducibile all'ambito della tutela della concorrenza, di esclusiva competenza del legislatore statale (sentenze n. 401 del 2007, n. 345 del 2004), che, quindi, può stabilire una regolamentazione integrale e dettagliata delle richiamate procedure di gara (nella specie, adottata con il citato d.lgs. n. 163 del 2006), la quale, avendo ad oggetto il mercato di riferimento delle attività economiche, può influire anche su materie attribuite alla

competenza legislativa delle Regioni (sentenza n. 411 del 2008).

Sulla scorta di siffatte argomentazioni è stata, quindi, dichiarata l'illegittimità costituzionale dell'art. 24 della legge Regione Sardegna n. 5 del 2007, in quanto esso, nella parte in cui prevedeva che le stazioni appaltanti opere pubbliche da eseguire nell'ambito del territorio regionale «devono ammettere agli appalti di tali opere sia imprese aventi la sola iscrizione all'albo regionale degli appaltatori di opere pubbliche, sia imprese in possesso della sola attestazione rilasciata dalle SOA», violava la competenza statale esclusiva in materia di tutela della concorrenza e di ordinamento civile, dettando, in tema di «sistemi di qualificazione» delle imprese, una disciplina difforme da quella nazionale di cui al d.lgs. n. 163 del 2006, alla quale avrebbe invece dovuto adeguarsi (sentenza n. 411 del 2008).

5.3.2. - Alla luce dei medesimi principi, va dichiarata l'illegittimità costituzionale degli artt. 1 e 2 della legge della Regione Sardegna n. 14 del 2002.

Tali norme, nell'individuare le disposizioni al cui rispetto sono tenuti gli enti e le pubbliche amministrazioni che intendono appaltare, concedere o affidare la realizzazione di lavori pubblici che si svolgono nell'ambito del territorio regionale (art. 1), delineano un sistema autonomo di qualificazione delle imprese, applicabile esclusivamente nell'ambito delle procedure di appalto di lavori indette dalle amministrazioni aggiudicatrici individuate dalla medesima legge regionale, stabilendo che «la qualificazione dei soggetti esecutori dei lavori pubblici di cui all'articolo 1 della presente legge, attestata sulla base delle disposizioni seguenti, costituisce condizione sufficiente per la dimostrazione dell'esistenza dei requisiti di capacità economico-finanziaria, dell'idoneità tecnica e organizzativa, della dotazione di attrezzature tecniche e dell'adeguato organico medio annuo delle imprese ai fini della partecipazione alle gare d'appalto dei lavori pubblici» (art. 2) di interesse regionale.

Detta qualificazione è affidata ad una apposita Commissione permanente, costituita presso l'Assessorato regionale dei lavori pubblici, che è un organismo qualitativamente e strutturalmente diverso da quelli individuati dalla normativa statale (gli organismi di diritto privato di attestazione, appositamente autorizzati ed anche controllati dall'Autorità, denominati SOA), il quale è chiamato ad applicare criteri, determinati dal legislatore regionale, che sono comunque differenti rispetto a quelli individuati dal legislatore statale nel d.lgs. n. 163 del 2006.

In tal modo, le disposizioni censurate recano una disciplina dei sistemi di qualificazione delle imprese per la partecipazione alle gare per gli appalti di lavori pubblici di interesse regionale difforme da quella nazionale di cui al d.lgs. n. 163 del 2006, alla quale avrebbero invece dovuto adeguarsi, e quindi idonea ad incidere sul livello della concorrenza, garantito dalla normativa statale, strumentale a consentire la piena apertura del mercato nel settore degli appalti (sentenza n. 114 del 2011).

Le norme in esame sono, pertanto, in contrasto con

i limiti generali posti dallo statuto all'esercizio della competenza legislativa primaria in materia di lavori pubblici di interesse regionale attribuita alla Regione dall'art. 3, lettera e), del medesimo statuto, limiti inerenti, appunto, al rispetto delle regole concorrenziali e dei principi comunitari della libera circolazione delle merci, della libera prestazione dei servizi, della libertà di stabilimento, nonché dei principi costituzionali di trasparenza e parità di trattamento e dunque ascrivibili, come questa Corte ha già espressamente riconosciuto, «per il loro stesso contenuto d'ordine generale, all'area delle norme fondamentali di riforme economico-sociali, nonché delle norme con le quali lo Stato ha dato attuazione agli obblighi internazionali nascenti dalla partecipazione dell'Italia all'Unione europea» (sentenza n. 144 del 2011).

Per questi motivi

La Corte Costituzionale

riuniti i giudizi;

1) dichiara l'illegittimità costituzionale degli artt. 1 e 2 della legge della Regione Sardegna 9 agosto 2002, n. 14 (Nuove norme in materia di qualificazione delle imprese per la partecipazione agli appalti di lavori pubblici che si svolgono nell'ambito territoriale regionale);

2) dichiara inammissibili le questioni di legittimità costituzionale della legge della Regione Sardegna n. 14 del 2002, nonché dell'art. 40, comma 3, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 (Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE), sollevate, in riferimento all'art. 3, lettera e), della legge costituzionale 26 febbraio 1948, n. 3 (Statuto speciale per la Sardegna) ed all'art. 117, secondo comma, lettera e), Cost., con l'ordinanza reg. ord. n. 22 del 2011.

Così deciso in Roma, nella sede della Corte costituzionale, Palazzo della Consulta, il 22 nov. 2011

Presidente
Quaranta
Redattore
Tesauro
Cancelliere
Melatti

Depositata in Cancelleria il 7 dicembre 2011

SOMMARIO

PARTE PRIMA

LEGGI E DECRETI

ESTRATTO DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE 16 dicembre 2011, n. 152

Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Sardegna. Nomina direttore generale.

pag. 13

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE 19 dicembre 2011, n. 153

Scioglimento del consiglio comunale di San Sperate e nomina del commissario straordinario.

pag. 13

DECRETO DELL'ASSESSORE DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE 13 dicembre 2011, n. 37

Surroga componente Comitato Regionale Faunistico.

pag. 14

DECRETO DELL'ASSESSORE DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE 20 dicembre 2011, n. 41

Surroga componenti Commissione Abilitazione Venatoria Provincia Nuoro.

pag. 15

DECRETO DELL'ASSESSORE DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE 4 gennaio 2012, n. 131/DecA/10

Integrazione attività venatoria gennaio 2012.

pag. 15

PRESIDENZA DELLA REGIONE

DIREZIONE GENERALE

SERVIZIO AFFARI GENERALI ED ISTITUZIONALI
ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL SERVIZIO 16 dicembre 2011, n. 1815

L.R. 13.9.1993 n. 39 - Iscrizione al Registro Generale del Volontariato. Associazione "Volontari del Soccorso - Santa Lucia Serri Organizzazione non Lucrativa di Utilità Sociale" con sede in Serri.

pag. 16

PRESIDENZA DELLA REGIONE

DIREZIONE GENERALE

SERVIZIO AFFARI GENERALI ED ISTITUZIONALI
ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL SERVIZIO 16 dicembre 2011, n. 1816

L.R. 13.9.1993 n. 39 - Iscrizione al Registro Generale del Volontariato. Associazione "Comitato Promotore della Fondazione Centro Studi Internazionali di Cultura e Azione Politica Antonio Simon Mossa Onlus" con sede in Porto Torres.

pag. 16

PRESIDENZA DELLA REGIONE

DIREZIONE GENERALE

SERVIZIO AFFARI GENERALI ED ISTITUZIONALI
ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE
DEL SERVIZIO 16 dicembre 2011, n. 1818

L.R. 13.9.1993 n. 39 - Iscrizione al Registro Generale del Volontariato. Associazione "Sorrìdi e Vivi" con sede in Domusnovas.

pag. 16

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE
SERVIZIO TUTELA DELLA NATURA

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE
DEL SERVIZIO 13 dicembre 2011, n. 1196

Modifica della zona di rispetto della zona autogestita per l'esercizio della caccia in agro di Collinas e Gonnostramatza.

pag. 16

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE
SERVIZIO TUTELA DELLA NATURA

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE
DEL SERVIZIO 13 dicembre 2011, n. 1197

Rinnovo della zona in concessione autogestita per l'esercizio della caccia in agro di Fordongianus.

pag. 16

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE
SERVIZIO TUTELA DELLA NATURA

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE
DEL SERVIZIO 13 dicembre 2011, n. 1198

Rinnovo della zona in concessione autogestita per l'esercizio della caccia in agro di Sorradile e Bidonì.

pag. 17

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE
SERVIZIO TUTELA DELLA NATURA

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE
DEL SERVIZIO 13 dicembre 2011, n. 1199

Rinnovo della zona in concessione autogestita per l'esercizio della caccia in agro di San Vero Milis.

pag. 17

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE
SERVIZIO TUTELA DELLA NATURA

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE
DEL SERVIZIO 13 dicembre 2011, n. 1200

Rinnovo della zona in concessione autogestita per l'esercizio della caccia in agro di Uras.

pag. 17

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

SERVIZIO TUTELA DELLA NATURA

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE
DEL SERVIZIO 13 dicembre 2011, n. 1201

Rinnovo della zona in concessione autogestita per l'esercizio della caccia in agro di Asuni - Villa Sant'Antonio.

pag. 18

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

SERVIZIO TUTELA DELLA NATURA

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE
DEL SERVIZIO 13 dicembre 2011, n. 1202

Rinnovo della zona in concessione autogestita per l'esercizio della caccia in agro di Bosa.

pag. 18

ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE
ED URBANISTICA

DIREZIONE GENERALE DELLA PIANIFICAZIONE
URBANISTICA TERRITORIALE E DELLA
VIGILANZA EDILIZIA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE
15 dicembre 2011, n. 5378

Requisiti di organizzazione e di competenza tecnico-scientifica dei soggetti delegati all'esercizio di funzioni paesaggistiche ai sensi della L.R. 12 agosto 1998, n. 28, in attuazione dell'art. 146 e 159 del D.lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e successive modifiche e integrazioni. Presa d'atto della modifica della struttura organizzativa dell'Unione di Comuni "Mejlogu".

pag. 18

ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA'
E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

DIREZIONE GENERALE POLITICHE SOCIALI

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE
GENERALE 19 dicembre 2011, n. 871

Sostituzione del Direttore generale in caso di assenza temporanea ai sensi dell'art. 30, comma 1 della L.R. 31/98. - Integrazione determinazione n. 14984/931 del 14.12.2009.

pag. 19

ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA'
E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

DIREZIONE GENERALE DELLA SANITÀ

Graduatoria definitiva medici specialisti ambulatoriali e professionisti - anno 2012 - ASL n.3 Nuoro.

pag. 20

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE
PROFESSIONALE, COOPERAZIONE
E SICUREZZA SOCIALE

SERVIZIO DELLA GOVERNANCE DELLA FOR-
MAZIONE PROFESSIONALE

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE
DEL SERVIZIO 7 dicembre 2011, n. 56867/6703

**Avviso Pubblico "Promuovidea"- finanziamento
di idee di impresa - POR FSE Sardegna 2007/2013-
Asse II Occupabilità - linee d'azione e.1.1 ed e.3.1.
Esiti ammissione alla fase di valutazione. Linea A e
B Provincia Medio-Campidano.**

pag. 26

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE
PROFESSIONALE, COOPERAZIONE
E SICUREZZA SOCIALE

SERVIZIO DELLA GOVERNANCE DELLA FOR-
MAZIONE PROFESSIONALE

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE
DEL SERVIZIO 13 dicembre 2011, n. 57418/6786

**Programma Astrea - gara con procedura aperta
per l'affidamento del servizio di "Riorganizzazione
dei processi lavorativi e di ottimizzazione delle ri-
sorse degli uffici giudiziari della Regione Autonoma
della Sardegna - Corte d'Appello di Cagliari, Pro-
cura Generale di Cagliari, Tribunale di Sassari, Pro-
cura presso il Tribunale di Sassari, Procura presso
il Tribunale di Nuoro, Corte d'Appello di Sassari,
Tribunale di Sorveglianza di Cagliari, Procura pres-
so il Tribunale per i minori di Sassari"- PO FSE
2007/2013 Regione Sardegna. Istituzione Commis-
sione Giudicatrice.**

pag. 27

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE
PROFESSIONALE, COOPERAZIONE
E SICUREZZA SOCIALE

SERVIZIO PER L'OCCUPAZIONE E RAPPORTI
CON L'AGENZIA REGIONALE PER IL LAVORO

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE
DEL SERVIZIO 19 dicembre 2011, n. 58577/6892

**Procedura negoziata mediante l'esperimento di
un cottimo fiduciario ai sensi dell'art. 125, comma
11 D.Lgs. n.163/2006 e ss.mm.ii. Affidamento servizi
in economia per attività di inserimento ed aggior-
namento dati sulla piattaforma dedicata del SIL
Sardegna. Approvazione schema lettera d'invito ed
avvio procedura.**

pag. 27

ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE,
BENI CULTURALI, INFORMAZIONE,
SPETTACOLO E SPORT

DIREZIONE GENERALE
DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

SERVIZIO FORMAZIONE SUPERIORE E PERMA-
NENTE E DEI SUPPORTI DIREZIONALI

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE
DEL SERVIZIO 16 dicembre 2011, n. 878

**L. R. 3/2008, art. 8, comma 37: Piano straordi-
nario a favore dei giovani e degli adolescenti - Ap-
provazione della graduatoria definitiva per il cofi-
nanziamento di proposte progettuali presentate da
associazioni senza fini di lucro nei diversi settori di
interesse giovanile: Importo euro 866.750,00 UPB
S05.03.009 SC05.0744.**

pag. 28

ASSESSORATO DEL TURISMO, ARTIGIANATO
E COMMERCIO

SERVIZIO TURISMO

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE
DEL SERVIZIO 16 dicembre 2011, n. 1617

**Delibera CIPE n. 20 del 29/09/2004 "Ripartizio-
ne delle risorse per gli interventi nelle aree sottosvi-
luppate - Rifinanziamento della Legge n. 208/1998"
di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale n.
36/10 del 26/07/2005. "Progetti di Qualità nel campo
della valorizzazione del patrimonio culturale, pae-
saggistico e ambientale". Proroga dei termini per la
presentazione delle domande. UPB S06.02.003 - Ca-
pitolo SC06.0222 - C.d.R. 00.07.01.02.**

pag. 28

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

SERVIZIO TUTELA DELL'ATMOSFERA
E DEL TERRITORIO

COMUNICATO

**Elenco regionale dei tecnici competenti in acu-
stica ambientale e degli operatori in servizio presso
Strutture Pubbliche Territoriali.**

pag. 29

ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE
ED URBANISTICA

DIREZIONE GENERALE DELLA PIANIFICAZIO-
NE URBANISTICA TERRITORIALE E DELLA
VIGILANZA EDILIZIA

SERVIZIO POLITICHE PER LE AREE URBANE

COMUNICATO

**Approvazione delle graduatorie relative al ban-
do "Per concessione ed erogazione di un contributo
per interventi di recupero, riqualificazione e riuso
dell'edificato storico dei centri storici e degli insedia-
menti storici minori della Sardegna" - Legge regio-**

nale 13 ottobre 1998, n. 29 "Tutela e valorizzazione dei centri storici della Sardegna".

pag. 39

PARTE SECONDA

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

SERVIZIO DELLA SOSTENIBILITÀ
AMBIENTALE, VALUTAZIONE IMPATTI E SISTEMI
INFORMATIVI AMBIENTALI

AVVISO PUBBLICO

PO - FESR 2007/2013 - Competitività regionale e occupazione - Asse IV - Linea di intervento 4.1.2b. Avviso pubblico per il finanziamento di azioni innovative e sperimentali del Piano di Azione Ambientale Regionale per un importo complessivo di euro 4.320.000,00.

pag. 39

ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE
ED URBANISTICA

DIREZIONE GENERALE DELLA PIANIFICAZIONE
URBANISTICA TERRITORIALE E DELLA
VIGILANZA EDILIZIA

SERVIZIO PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA
E URBANISTICA

AVVISO

Approvazione della graduatoria finale del bando "Premio per i programmi integrati per il paesaggio. Invito rivolto ai Comuni compresi nei 27 ambiti di paesaggio a presentare proposte in attuazione degli indirizzi progettuali del Piano Paesaggistico Regionale".

pag. 39

ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE
ED URBANISTICA

DIREZIONE GENERALE DELLA PIANIFICAZIONE
URBANISTICA TERRITORIALE E DELLA
VIGILANZA EDILIZIA

SERVIZIO PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA
E URBANISTICA

AVVISO

"Premio del Paesaggio. Quinta edizione. Concorso di idee per la promozione di interventi di qualità paesaggistica e sostenibilità ambientale e rappresentazioni fotografiche del paesaggio". Approvazione lavori della giuria - Individuazione dei vincitori del premio per singola categoria.

pag. 40

ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE
ED URBANISTICA

DIREZIONE GENERALE DELLA PIANIFICAZIONE
URBANISTICA TERRITORIALE E DELLA
VIGILANZA EDILIZIA

SERVIZIO PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA
E URBANISTICA

AVVISO

"Premio per i programmi integrati per il paesaggio. Invito rivolto ai Comuni compresi nei 27 ambiti di paesaggio a presentare proposte in attuazione degli indirizzi progettuali del Piano Paesaggistico Regionale": individuazione soggetti beneficiari.

pag. 40

ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA'
E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

DIREZIONE GENERALE DELLA SANITÀ

SERVIZIO PROGRAMMAZIONE SANITARIA E
ECONOMICA FINANZIARIA
E CONTROLLO DI GESTIONE

AVVISO PUBBLICO

Riconoscimento dell'equivalenza dei titoli del pregresso ordinamento, ai titoli universitari dell'area sanitaria, di cui all'art. 6, comma 3, del d.lgs 502/92 s.m.i. Accordo Stato/Regioni n. 17/CSR del 10 febbraio 2011.

pag. 40

PARTE PRIMA

LEGGI E DECRETI

ESTRATTO DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA
REGIONE 16 dicembre 2011, n. 152

Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Sardegna. Nomina direttore generale.

Il Presidente della Regione con proprio decreto n.152 del 16 dicembre 2011 ha nominato il dott. Antonio Usai, nato a Ploaghe il 24 maggio 1947, direttore generale dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Sardegna

Cappellacci

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE
19 dicembre 2011, n. 153

Scioglimento del consiglio comunale di San Sperate e nomina del commissario straordinario.

Il Presidente

Visti lo Statuto Speciale per la Sardegna e le relative

norme di attuazione;

Vista la legge regionale 7 ottobre 2005, n. 13, modificata dall'art. 3 della legge regionale 1° giugno 2006, n. 8, che detta norme sullo scioglimento degli organi degli enti locali e sulla nomina dei commissari;

Visti gli articoli 52 e 141 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, recante il testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali;

Rilevato che il Consiglio comunale di San Sperate (provincia di Cagliari) rinnovato nelle consultazioni elettorali del 27 e 28 maggio 2007 è composto dal sindaco e da sedici consiglieri;

Considerato che nel citato Comune, a causa della mozione di sfiducia approvata dalla maggioranza assoluta dei componenti del Consiglio comunale, si deve procedere, come stabilito dall'art. 52, comma 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, allo scioglimento del Consiglio e alla nomina di un commissario ai sensi dell'art. 141 del medesimo decreto;

Ritenuto che ricorrano gli estremi per dar luogo allo scioglimento del suddetto organo elettivo;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 49/35 del 7 dicembre 2011, adottata su proposta dell'Assessore degli Enti Locali, Finanze e Urbanistica, con la quale si dispone lo scioglimento del Consiglio comunale di San Sperate e la conseguente nomina del commissario straordinario nella persona del dott. Pietro Vincis, dirigente regionale in quiescenza, nonché la relazione di accompagnamento che si allega al presente decreto per farne parte integrante.

Visti la dichiarazione rilasciata dall'interessato attestante l'assenza di cause di incompatibilità e il curriculum allegato alla stessa dichiarazione dal quale si rileva il possesso dei requisiti in relazione alle funzioni da svolgere;

Ritenuto di dover provvedere ai sensi dell'art. 2 della legge regionale 7 ottobre 2005, n.13,

Decreta

Art.1

Il Consiglio comunale di San Sperate è sciolto.

Art. 2

Il dott. Pietro Vincis, dirigente regionale in quiescenza, è nominato commissario straordinario per la provvisoria gestione del Comune di San Sperate fino all'insediamento degli organi ordinari a norma di legge. Al predetto commissario sono conferiti i poteri spettanti al consiglio comunale, alla giunta e al sindaco.

Art.3

Al commissario così nominato spetta un'indennità di carica pari a quella prevista dall'art. 4, comma 3, della legge regionale 7 ottobre 2005, n. 13 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente decreto, unitamente all'allegata relazione dell'Assessore degli Enti locali, Finanze e Urbanistica, sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione e nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica.

Cappellacci

Allegato al decreto del Presidente della Regione n. 153 del 19 dicembre 2011

Relazione dell'Assessore degli Enti Locali, Finanze e Urbanistica. Scioglimento del Consiglio comunale di San Sperate e nomina del Commissario straordinario.

Nel Consiglio comunale di San Sperate (Provincia di Cagliari), rinnovato nelle consultazioni elettorali del 27 e 28 maggio 2007, composto dal Sindaco e da sedici consiglieri, si è venuta a determinare una grave situazione di crisi a causa della mozione di sfiducia approvata dal consiglio comunale, con deliberazione n.49 del 5 dicembre 2011, ai sensi dell'art. 52, comma 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

La mozione, approvata dalla maggioranza assoluta dei componenti del consiglio comunale, mediante votazione per appello nominale ha determinato, ai sensi della predetta disposizione normativa, l'ipotesi disolutoria dell'organo elettivo prevista dall'art. 141, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Conseguentemente, atteso che nel suddetto ente non può essere assicurato il normale funzionamento degli organi e dei servizi, si propone, ai sensi dell'art. 2 della legge regionale 7 ottobre 2005, n. 13 e successive modifiche ed integrazioni, lo scioglimento del Consiglio comunale di San Sperate e la nomina del commissario straordinario, nella persona del dott. Pietro Vincis, per la provvisoria gestione del comune anzidetto fino all'insediamento degli organi ordinari a norma di legge.

Rassu

DECRETO DELL'ASSESSORE DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE 13 dicembre 2011, n. 37

Surroga componente Comitato Regionale Faunistico.

L'Assessore

Visto lo Statuto speciale per la Sardegna e le relative norme di attuazione;

Vista la L. R. 07.01.1977 n. 1, recante norme sull'organizzazione amministrativa della Regione Sardegna, sulle competenze della Giunta, della Presidenza e degli Assessorati Regionali e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la L. R. 29.07.1998 n. 23 concernente norme per la protezione della fauna selvatica e per l'esercizio della caccia in Sardegna, e in particolare l'art. 10 sulla istituzione e composizione del Comitato Regionale Faunistico;

Vista la L. R. 03.05.1995 n. 11, recante norme in materia di scadenza, proroga, decadenza degli organi amministrativi della Regione Sardegna;

Visto il decreto dell'Assessore della Difesa dell'Ambiente n. 17 del 18 giugno 2010 con il quale è stato ricostituito il Comitato Regionale Faunistico e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la nota del Presidente della Giunta regionale prot. n. 27034 del 03.12.2010 con la quale sono state delegate all'Assessore della Difesa dell'Ambiente le

funzioni di cui dall'art. 10, comma 4, della L. R. 23/98 relative alla nomina dei componenti del Comitato Regionale Faunistico;

Vista la nota dell'Assessore Igiene Sanità e Assistenza Sociale n. 2557 del 25/11/2011, acquisita al protocollo generale dell'Assessorato della Difesa dell'Ambiente con il n. 28000 del 1/12/2011, con la quale si chiede la sostituzione di Roberto Robin Roverati, proprio rappresentante in seno al Comitato Regionale Faunistico, con il Dott. Francesco Lecis;

Ritenuto di dover procedere alla sostituzione del rappresentante dell'Assessorato Igiene Sanità e Assistenza Sociale;

Decreta

Art. 1

Ai sensi dell'art. 10 della L.R. 23/98 è nominato componente del Comitato Regionale Faunistico il Dott. Francesco Lecis rappresentante dell'Assessorato Igiene Sanità e Assistenza Sociale in sostituzione di Roberto Robin Roverati.

Art. 2

Il presente Decreto è immediatamente esecutivo e sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna.

Oppi

DECRETO DELL'ASSESSORE DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE 20 dicembre 2011, n. 41

Surroga componenti Commissione Abilitazione Venatoria Provincia Nuoro.

L'Assessore

Visto lo Statuto speciale per la Sardegna e le relative norme di attuazione;

Vista la L.R. 07.01.1977 n.1, concernente norme sull'organizzazione amministrativa della Regione Sardegna, sulle competenze della Giunta della Presidenza e degli Assessorati Regionali e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la L.R. 31.11.1998, n.31 recante "Disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli Uffici della Regione" e successive modificazioni e integrazioni;

Vista la L. R. 29.07.1998, n.23, recante "Norme per la protezione della fauna selvatica e per l'esercizio della caccia in Sardegna", la quale all'art. 43 disciplina tra l'altro la costituzione e la composizione delle Commissioni di abilitazione venatoria provinciali;

Visto il decreto dell'Assessore della Difesa dell'Ambiente n.46 del 24.11.2009 di nomina della commissione di abilitazione venatoria per la provincia di Nuoro;

Vista la nota n.17767 del 18.07.2011, con la quale l'Amministrazione Provinciale di Nuoro comunica che i componenti: dr. Giuseppe Malandrino esperto in legislazione venatoria; dr. Mario Sanna supplente esperto in zoologia applicata alla caccia e dr. Mario Golosio supplente esperto in tutela della natura e principi di salvaguardia

delle colture agricole, hanno presentato le dimissioni;

Ritenuto di dover provvedere alla sostituzione del componente della Commissione esperto in legislazione venatoria nella persona di Gerardo Manca

Decreta

Art. 1

A parziale modifica di quanto stabilito nel richiamato D.A.D.A. n.46 del 24.11.2009, di nomina della Commissione di abilitazione venatoria per la provincia di Nuoro, è approvata la seguente variazione alla composizione della Commissione medesima:

Componente esperto in legislazione venatoria
Sig. Gerardo Manca

Il presente decreto è immediatamente esecutivo e sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna.

Oppi

DECRETO DELL'ASSESSORE DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE 4 gennaio 2012, n. 131/DecA/10

Integrazione attività venatoria gennaio 2012.

L'Assessore

Visto lo Statuto Speciale per la Sardegna e le relative norme di attuazione;

Vista la legge regionale 7/1/1977, n.1 art.14;

Vista la legge regionale 29 luglio 1998, n° 23 recante "Norme per la protezione della fauna selvatica e per l'esercizio della caccia in Sardegna" e successive modifiche e integrazioni;

Visto il proprio decreto n. 29968/DecA/44 del 23.12.2011 relativo alla prosecuzione dell'attività venatoria nel mese di gennaio 2012;

Vista la deliberazione n° 01/01 adottata dal Comitato Regionale Faunistico nella seduta del 4.01.2012, con la quale viene disposta l'integrazione al citato decreto prevedendo il proseguo dell'attività venatoria per le specie cesena, tordo bottaccio e tordo sassello sino al giorno 19 gennaio 2012;

Ritenuto di dover provvedere in merito;

Decreta

Art. 1

A parziale modifica di quanto disposto al comma 1, (specie cacciabili e periodi di attività venatoria), lettera a), dell'art. 6, del decreto n. 29968/DecA/44 del 23.12.2011, la caccia alle specie cesena, tordo bottaccio e tordo sassello è consentita anche nei giorni 12, 15 e 19 gennaio 2012.

Art. 2

Il presente decreto entra in vigore il giorno della sua pubblicazione sul BURAS.

Oppi

PRESIDENZA DELLA REGIONE

DIREZIONE GENERALE

SERVIZIO AFFARI GENERALI ED ISTITUZIONALI

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE
DEL SERVIZIO 16 dicembre 2011, n. 1815

L.R. 13.9.1993 n. 39 - Iscrizione al Registro Generale del Volontariato. Associazione "Volontari del Soccorso - Santa Lucia Serri Organizzazione non Lucrativa di Utilità Sociale" con sede in Serri.

Il Direttore del Servizio degli Affari Generali ed Istituzionali con determinazione n. 1815 del 16 dicembre 2011 ha disposto l'iscrizione della Associazione "Volontari del Soccorso - Santa Lucia Serri Organizzazione non Lucrativa di Utilità Sociale" con sede in Serri al Registro Generale del Volontariato, al Settore Sociale, Sezione Assistenza Sociale.

Melis

PRESIDENZA DELLA REGIONE

DIREZIONE GENERALE

SERVIZIO AFFARI GENERALI ED ISTITUZIONALI

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE
DEL SERVIZIO 16 dicembre 2011, n. 1816

L.R. 13.9.1993 n. 39 - Iscrizione al Registro Generale del Volontariato. Associazione "Comitato Promotore della Fondazione Centro Studi Internazionali di Cultura e Azione Politica Antonio Simon Mossa Onlus" con sede in Porto Torres.

Il Direttore del Servizio degli Affari Generali ed Istituzionali con determinazione n. 1816 del 16 dicembre 2011 ha disposto l'iscrizione della Associazione "Comitato Promotore della Fondazione Centro Studi Internazionali di Cultura e Azione Politica Antonio Simon Mossa Onlus" con sede in Porto Torres al Registro Generale del Volontariato, al Settore Culturale, Sezione Attività Culturali.

Melis

PRESIDENZA DELLA REGIONE

DIREZIONE GENERALE

SERVIZIO AFFARI GENERALI ED ISTITUZIONALI

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE
DEL SERVIZIO 16 dicembre 2011, n. 1818

L.R. 13.9.1993 n. 39 - Iscrizione al Registro Generale del Volontariato. Associazione "Sorrìdi e Vivi" con sede in Domusnovas.

Il Direttore del Servizio degli Affari Generali ed Istituzionali con determinazione n. 1818 del 16 dicembre 2011 ha disposto l'iscrizione della Associazione "Sorrìdi e Vivi" con sede in Domusnovas al Registro Generale del Volontariato, al Settore Sociale, Sezione Assistenza Sociale.

Melis

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

SERVIZIO TUTELA DELLA NATURA

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE
DEL SERVIZIO 13 dicembre 2011, n. 1196

Modifica della zona di rispetto della zona autogestita per l'esercizio della caccia in agro di Collinas e Gonnostramatza.

Il Direttore del Servizio

Omissis

Determina

Art.1

Ferme restando le altre condizioni stabilite dai provvedimenti dell'Assessorato della Difesa dell'Ambiente di cui alle premesse, all'interno della zona in concessione autogestita in agro di Collinas e Gonnostramatza è costituita una nuova zona di rispetto della superficie di ettari 82 circa così delimitata:

Nord dal rio Funtana Murta, si prosegue verso est fino ad intercettare una mulattiera che percorre ortogonalmente le curve di livello, attraversa la strada provinciale 44 nel punto a quota 272 m. e arriva al confine comunale Gonnostramatza - Siddi; questo viene percorso in direzione sud per circa 800 metri, fino alla quota 320. Da qui si devia verso ovest-nord-ovest per circa 900 metri, lungo il canale formato fra le località S'Izeo e Briaxius, dove è presente il rio Gora Frassu, poi si devia verso nord per 250 metri e infine verso nord-ovest, lungo il crinale in località S'Izeo, per circa 700 metri, fino a ricongiungersi al rio Funtana Murta.

Art. 2

Il concessionario dovrà provvedere alla tabellazione dei nuovi confini della zona di rispetto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione della presente determinazione. Le Amministrazioni Provinciali del Medio Campidano e di Oristano sono incaricate di verificare e riferire in merito all'esatto posizionamento delle tabelle.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna.

Zinzula

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

SERVIZIO TUTELA DELLA NATURA

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE
DEL SERVIZIO 13 dicembre 2011, n. 1197

Rinnovo della zona in concessione autogestita per l'esercizio della caccia in agro di Fordongianus.

Il Direttore del Servizio

Omissis

Determina

Art.1

Ferme restando le altre condizioni stabilite dai provvedimenti dell'Assessorato della Difesa dell'Ambiente di cui alle premesse, la concessione della zona autogestita sita in agro di Fordongianus a nome del Sig. Anselmo Pischredda nella sua qualità di presidente pro-tempore dell'Associazione venatoria "Fordongianus" è rinnovata sino al 12.09.2012, fatte salve le disposizioni di cui all'art. 97 della L.R. n. 23 del 29.07.1998. Fino all'approvazione del piano faunistico venatorio regionale, la concessione è comunque da ritenersi annualmente rinnovata a condizione che venga presentata regolare richiesta di rinnovo e permangano i requisiti essenziali che legittimano il rinnovo della stessa.

Art. 2

Il concessionario provvederà al versamento di una somma in denaro, in sostituzione del conferimento di selvaggina, a favore dell'Amministrazione Provinciale competente per territorio secondo le modalità stabilite nel D.A.D.A. n. 36/V del 14.12.2004.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna.

Zinzula

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

SERVIZIO TUTELA DELLA NATURA

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL SERVIZIO 13 dicembre 2011, n. 1198

Rinnovo della zona in concessione autogestita per l'esercizio della caccia in agro di Sorradile e Bidoni.

Il Direttore del Servizio

Omissis

Determina

Art. 1

Ferme restando le altre condizioni stabilite dai provvedimenti dell'Assessorato della Difesa dell'Ambiente di cui alle premesse, la concessione quinquennale della zona autogestita sita in agro di Sorradile e Bidoni a nome del Sig. Diego Pietro Arca nella sua qualità di presidente pro-tempore dell'Associazione venatoria "Sorradile - Bidoni" è rinnovata sino al 28.12.2016, fatte salve le disposizioni di cui all'art. 97 della L.R. n. 23 del 29.07.1998.

Art. 2

Il concessionario provvederà al versamento di una somma in denaro, in sostituzione del conferimento di selvaggina, a favore dell'Amministrazione Provinciale competente per territorio secondo le modalità stabilite nel D.A.D.A. n. 36/V del 14.12.2004.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna.

Zinzula

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

SERVIZIO TUTELA DELLA NATURA

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL SERVIZIO 13 dicembre 2011, n. 1199

Rinnovo della zona in concessione autogestita per l'esercizio della caccia in agro di San Vero Milis.

Il Direttore del Servizio

Omissis

Determina

Art. 1

Ferme restando le altre condizioni stabilite dai provvedimenti dell'Assessorato della Difesa dell'Ambiente di cui alle premesse, la concessione quinquennale della zona autogestita sita in agro di San Vero Milis a nome del Sig. Lucio Caria nella sua qualità di presidente pro-tempore dell'Associazione venatoria "S'Uraki" è rinnovata sino al 28.12.2016, fatte salve le disposizioni di cui all'art. 97 della L.R. n. 23 del 29.07.1998.

Art. 2

Il concessionario provvederà al versamento di una somma in denaro, in sostituzione del conferimento di selvaggina, a favore dell'Amministrazione Provinciale competente per territorio secondo le modalità stabilite nel D.A.D.A. n. 36/V del 14.12.2004.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna.

Zinzula

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

SERVIZIO TUTELA DELLA NATURA

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL SERVIZIO 13 dicembre 2011, n. 1200

Rinnovo della zona in concessione autogestita per l'esercizio della caccia in agro di Uras.

Il Direttore del Servizio

Omissis

Determina

Art. 1

Ferme restando le altre condizioni stabilite dai provvedimenti dell'Assessorato della Difesa dell'Ambiente di cui alle premesse, la concessione quinquennale della zona autogestita sita in agro di Uras a nome del Sig. Piero Vidili nella sua qualità di presidente pro-tempore dell'Associazione venatoria "Su Piali" è rinnovata sino al 06.08.2017, fatte salve le disposizioni di cui all'art. 97 della L.R. n. 23 del 29.07.1998.

Art. 2

Il concessionario provvederà al versamento di una somma in denaro, in sostituzione del conferimento di selvaggina, a favore dell'Amministrazione Provinciale competente per territorio secondo le modalità stabilite

nel D.A.D.A. n. 36/V del 14.12.2004.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna.

Zinzula

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

SERVIZIO TUTELA DELLA NATURA

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL SERVIZIO 13 dicembre 2011, n. 1201

Rinnovo della zona in concessione autogestita per l'esercizio della caccia in agro di Asuni - Villa Sant'Antonio.

Il Direttore del Servizio

Omissis

Determina

Art.1

Ferme restando le altre condizioni stabilite dai provvedimenti dell'Assessorato della Difesa dell'Ambiente di cui alle premesse, la concessione quinquennale della zona autogestita sita in agro di Asuni e Villa Sant'Antonio a nome del Sig. Francesco Saccu nella sua qualità di presidente pro-tempore dell'Associazione venatoria "Riu Abis Cardiscedu" è rinnovata sino al 10.05.2016, fatte salve le disposizioni di cui all'art. 97 della L.R. n. 23 del 29.07.1998.

Art. 2

Il concessionario provvederà al versamento di una somma in denaro, in sostituzione del conferimento di selvaggina, a favore dell'Amministrazione Provinciale competente per territorio secondo le modalità stabilite nel D.A.D.A. n. 36/V del 14.12.2004.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna.

Zinzula

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

SERVIZIO TUTELA DELLA NATURA

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL SERVIZIO 13 dicembre 2011, n. 1202

Rinnovo della zona in concessione autogestita per l'esercizio della caccia in agro di Bosa.

Il Direttore del Servizio

Omissis

Determina

Art.1

Ferme restando le altre condizioni stabilite dai provvedimenti dell'Assessorato della Difesa dell'Ambiente di cui alle premesse, la concessione quinquennale della zona autogestita sita in agro di Bosa a nome del Sig. Salvatore Oggianu nella sua qualità di presidente pro-

tempore dell'Associazione venatoria "Crastu Entulzu" è rinnovata sino al 11.10.2016, fatte salve le disposizioni di cui all'art. 97 della L.R. n. 23 del 29.07.1998.

Art. 2

Il concessionario provvederà al versamento di una somma in denaro, in sostituzione del conferimento di selvaggina, a favore dell'Amministrazione Provinciale competente per territorio secondo le modalità stabilite nel D.A.D.A. n. 36/V del 14.12.2004.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna.

Zinzula

ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE ED URBANISTICA

DIREZIONE GENERALE DELLA PIANIFICAZIONE URBANISTICA TERRITORIALE E DELLA VIGILANZA EDILIZIA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE 15 dicembre 2011, n. 5378

Requisiti di organizzazione e di competenza tecnico-scientifica dei soggetti delegati all'esercizio di funzioni paesaggistiche ai sensi della L.R. 12 agosto 1998, n. 28, in attuazione dell'art. 146 e 159 del D.lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e successive modifiche e integrazioni. Presa d'atto della modifica della struttura organizzativa dell'Unione di Comuni "Mejlogu".

Il Direttore Generale

Visto lo Statuto Speciale per la Sardegna e le relative norme di attuazione;

Vista la L.R. 7.01.1977, n. 1, concernente norme sull'organizzazione amministrativa della Regione sarda e sulle competenze della Giunta, della Presidenza e degli Assessorati regionali;

Vista la L.R. 13.11.1998, n. 31, concernente la disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli Uffici della Regione;

Visto il decreto dell'Assessore Regionale degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione n. P 222/1 del 4.01.2011 con il quale al sottoscritto sono state riconfermate le funzioni di Direttore Generale della Pianificazione Territoriale Regionale e della Vigilanza Edilizia;

Visto l'art. 3 della L.R. 12 agosto 1998, n. 28, con il quale la Regione Sardegna ha delegato ai Comuni le funzioni amministrative relative al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica;

Visto l'art. 146, comma 6, del D.lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e ss. mm. e ii., ai sensi del quale gli enti destinatari della delega devono disporre di strutture in grado di assicurare un adeguato livello di competenze tecnico-scientifiche nonché di garantire la differenziazione tra attività di tutela paesaggistica ed esercizio di funzioni amministrative in materia urbanistico-edilizia;

Considerato che l'Amministrazione Regionale, deve verificare che i Comuni delegati all'esercizio della funzione autorizzatoria in materia di paesaggio ai sensi

della L.R. 12 agosto 1998, n. 28, siano in possesso dei requisiti di organizzazione e competenza tecnico-scientifica stabiliti dall'art. 146, comma 6, sopra richiamato;

Richiamata la Deliberazione della Giunta Regionale n. 37/11 del 30 luglio 2009 recante i criteri per la verifica dei requisiti di organizzazione e di competenza tecnico-scientifica dei soggetti delegati all'esercizio di funzioni paesaggistiche ai sensi della L.R. 12 agosto 1998, n. 28, in attuazione degli artt. 146 e 159 del D.lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e ss. mm. e ii.;

Dato atto che in conformità a quanto stabilito nella richiamata deliberazione della Giunta Regionale, con la determinazione n.2900/DG del 31 dicembre 2009 si è provveduto ad approvare un primo elenco di Comuni o loro forme associative che, alla data del 31 dicembre 2009, che possedevano i requisiti di competenza tecnico-scientifica e di organizzazione previsti dall'art. 146, 6° comma, del D.lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e ss. mm. e ii., riconoscendo agli Enti menzionati, l'idoneità all'esercizio della funzione autorizzatoria in materia di paesaggio, delegata ai sensi della L.R. 12 agosto 1998, n. 28;

Dato atto che tra i Comuni ai quali è stata riconosciuta l'idoneità all'esercizio della funzione autorizzatoria in materia di paesaggio, delegata ai sensi della L.R. 12 agosto 1998, n. 28, risulta l'Unione di Comuni "Mejlogu", comprendente i Comuni di Banari, Bessude, Bonnannaro, Bonnorva, Borutta, Cheremule, Cossioine, Giave, Pozzomaggiore, Semestene, Siligo, Thiesi, Torralba;

Considerato che nella richiamata determinazione 2900/DG si stabiliva che la Direzione Generale della Pianificazione Urbanistica Territoriale e della Vigilanza Edilizia avrebbe provveduto ad aggiornare l'elenco di cui alla stessa determinazione, in base alle comunicazioni che i Comuni o le loro forme associative faranno pervenire ai sensi dell'art. 7 dell'Allegato A, alla Delibera della Giunta Regionale n. 37/11 del 30 luglio 2009;

Vista la nota prot. 485 del 25.10.2011, con la quale l'Unione di Comuni "Mejlogu", già inserita nell'elenco degli enti idonei all'esercizio delle funzioni paesaggistiche, ha comunicato la modificazione della struttura organizzativa competente all'esercizio della funzione autorizzatoria in materia paesaggistica;

Considerate le risultanze, conservate agli atti, dell'attività istruttoria svolta dal Servizio Tutela Paesaggistica per la Provincia di Sassari, incaricato della verifica della documentazione pervenuta, in cui sono definiti i comuni idonei all'esercizio della funzione autorizzatoria delegata in materia paesaggistica;

Considerato che dalla documentazione pervenuta, l'Unione di Comuni "Mejlogu", già inserita nell'elenco dei comuni idonei all'esercizio delle funzioni paesaggistiche, pur modificando la struttura organizzativa risulta ancora in possesso dei requisiti di cui alla citata Deliberazione di Giunta Regionale.

Dato atto che, ai sensi della citata Delibera n. 37/11 del 30 luglio 2009, si potrà procedere ad aggiornamenti dell'elenco e alla sua integrazione sulla base di eventuali successive comunicazioni che verranno fatte pervenire dai Comuni o dalle forme associative di cui si è detto;

Determina

1. di dare atto che l'Unione di Comuni "Mejlogu", già inserita nell'elenco dei comuni idonei all'esercizio delle funzioni paesaggistiche, pur modificando la struttura organizzativa mantiene il possesso dei requisiti di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 37/11 del 30 luglio 2009;

2. di disporre la pubblicazione della presente determinazione sul B.U.R.A.S. e sul sito internet della Regione.

Ai sensi dell'art. 21, comma 9, della L.R. 13.11.98, n. 31, la presente determinazione viene trasmessa all'Assessore degli Enti Locali, Finanze ed Urbanistica.

Melis

ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA'
E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

DIREZIONE GENERALE POLITICHE SOCIALI

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE 19 dicembre 2011, n. 871

Sostituzione del Direttore generale in caso di assenza temporanea ai sensi dell'art. 30, comma 1 della L.R. 31/98. - Integrazione determinazione n. 14984/931 del 14.12.2009.

Il Direttore Generale

Omissis

Determina

Art.1

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 30, comma 1, della L.R. 31/98, le funzioni di Direttore generale delle politiche sociali, in caso di assenza temporanea del titolare, saranno esercitate dal direttore del servizio più anziano nella qualifica dirigenziale, secondo l'ordine sotto indicato:

N.ro	Nominativo	Matr.
1	dott.ssa Caterina Corte	050107
2	dott.ssa Paola Pau	003903
3	dott.ssa Marika Batzella	002746

Art. 2

Nell'ipotesi di cui al precedente articolo, la firma dei relativi atti verrà apposta con la dicitura "per il Direttore generale".

La presente determinazione sarà comunicata all'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale ai sensi dell'art. 21, comma 9, della L.R. 31/98 e trasmessa per la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Abis

ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA'
E DELL'ASSISTENZA SOCIALE
DIREZIONE GENERALE DELLA SANITÀ

Graduatoria definitiva medici specialisti ambulatoriali e professionisti - anno 2012 - ASL n.3 Nuoro.
Approvata con Deliberazione del Direttore generale ASL Nuoro del 17 novembre 2011, n. 1263.

NUM	BRANCHE SPECIALISTICHE	punt.	Note	INDIRIZZO	CAP	CITTA'
	COGNOME NOME					
	ALLERGOLOGIA					
1	CABRAS SERGIO	9,00		VIA SARAGAT, 7	09044	QUARTUCCIU
2	PONTI FRANCESCO	8,00		VIA BELGRANO, 4	09131	CAGLIARI
	ANGIOLOGIA					
1	PALMAS MARIELLA	9,00		VIA DEI MILLE, 42 A	09048	SINNAI
	CARDIOLOGIA					
1	TANDA BARBARA	21,83		VIALE S'ORSOLA, 9	07100	SASSARI
2	MUREDDU GIOVANNA	10,10		VIA DEFFENU, 121	08100	NUORO
	CHIRURGIA GENERALE					
1	FALCHI CATERINA ANTONELLA	9,00		VIA CESARACCIO, 14	07100	SASSARI
2	CAGGIARI PIETRO	8,00		VIA DELLE GARDENIE, 6	08100	NUORO
3	MOTLAGHZADE REZA	6,00		VIA MOLISE, 16	00822	DORGALI
	CHIRURGIA VASCOLARE					
1	DEIANA ANTONELLA	8,00	**	VIA MADRID, 12 A	07100	SASSARI
2	VENUSTI ALESSANDRA	8,00	**	VIA CIMAROSA, 8	07037	SORSO
3	CICCARELLO SANDRO	8,00		VIA TOGLIATTI, 36	08100	NUORO
4	TUCCONI ANASTASIA	7,00		VIA TOGLIATTI, 36	08100	NUORO
	DERMATOLOGIA					
1	DEVILLANOVA SONIA MARIA	31,25		LOC. IS CORRIAS, LOTTO 5-VIA GALLURA	09047	SELARGIUS
2	SENIS DANIELA	19,02		VIA MACHIAVELLI, 11	09129	CAGLIARI
3	MOSSA ANTONELLO	16,02		LOC. LISCIA DI VACCA	07021	ARZACHENA
4	COLUMBANO MARZIA	12,69		VIA JOHN LENNON, 2	08100	NUORO
5	CORADDUZZA GABRIELLA	11,38		VIA BALDEDDA, 14/C	07100	SASSARI
6	MOU MARZIA	11,12		VIA ASPRONI, 1	08044	JERZU
7	MELONI PATRIZIA	10,97		REG. S.MICHELE	07041	ALGHERO
8	DENULE ILENIA	10,07		S.V. SCALA MALA, BOX 12	07100	SASSARI
9	PERRA MONICA	9,80		VIA BOLOGNA, 85	09070	NURAXINIEDDU - OR.
10	FAIS FABRIZIA	9,25		VIA ROCKFELLER, 15	07100	SASSARI
11	ESPOSITO SABRINA	9,13		VIA ASFODELO, 111	07041	ALGHERO
12	LOI ANNA MARIA	9,00		VIALE A. DIAZ, 92	09125	CAGLIARI
13	MARONGIU PAOLA BERNARDINA	8,04		VIA ENZO, 9	07100	SASSARI
14	LORRAI MARIA PAOLA	8,00	**	VIA PRUNIZZEDDA, 63	07100	SASSARI
15	SCOTTI ELISABETTA	8,00		VIA CARRELLAS, 30	09124	CAGLIARI
16	IEZZI DENIA	7,37		VIA C.DA SANTO STEFANO, 44/B	66010	RIPA TEATINA (CHIETI)
17	PERRA MARIA FRANCESCA	6,53		VIA DELLA RESISTENZA 83	09134	CAGLIARI
18	PRUNA GIOVANNI BATTISTA	6,38		VIA MACHIAVELLI, 11	09129	CAGLIARI
	DIABETOLOGIA					
1	DEIANA STEFANIA	15,71		VIA DE GASPERI, 31 A	09045	QUARTU S.E.
2	PUTZU CLAUDIA	15,21		VIA MILANO, 67	09125	CAGLIARI
3	SPARANO MAURIZIO	13,63		VIA DOLIANOVA, 16	09134	CAGLIARI
4	COZZI UGO	13,56		VIA EMILIO LUSSU, 44	08039	TONARA
5	ANGIONI ANNA RITA	12,88		VIA DELLA RINASCITA, 7/A	09040	SOLEMINIS
6	MARZIANI BARBARA	12,13		VIA S.EMILIANO, 55	08100	NUORO
7	PRINZIS ALESSIA	11,36		VIA BOLOGNA, 28	09028	SESTU
8	LOMBARDO CIRA	10,88		VIA GIUSEPPE SETZU, 2	09121	CAGLIARI
9	FRANCESCHI ELISA	10,16		VIALE L.DA VINCI, 96	09045	QUARTU S.E.
10	PINNA GIOVANNI	10,02		VIA NAZIONALE, 128	09035	GONNOSFANADIGA
11	SARAGAT DANIELA	9,21		VIA NUOVA, 23	09028	SESTU

* Precede per anzianità di Laurea

** Precede per anzianità di Specializzazione

*** Precede per Età

AZIENDA SANITARIA DI NUORO -
GRADUATORIA DEFINITIVA SPECIALISTI AMBULATORIALI ANNO 2012

12	PONGA MASSIMILIANO	9,12		VIA E. FERMI, 16	09126	CAGLIARI
13	FIGIORE ANGELO	9,00	**	VIA DEL LENTISCHIO, 14	09074	GHILARZA
14	CAU ROSSELLA	9,00	*	VIA NAPOLI, 22	09020	SIDDI
15	FIGUS BARBARA	9,00		VIA G.M. ANGIOY, 6	09096	SANTA GIUSTA
16	SCANO FRANCESCA	8,18		VIA DE MAGISTRIS, 23/A	09123	CAGLIARI
ENDOCRINOLOGIA						
1	COZZI UGO	13,51		VIA EMILIO LUSSU, 44	08039	TONARA
2	PUTZU CLAUDIA	13,30		VIA MILANO, 67	09125	CAGLIARI
3	DEIANA STEFANIA	12,56		VIA DE GASPERI, 31 A	09045	QUARTU S.E.
4	MARZIANI BARBARA	12,12		VIA S.EMILIANO, 55	08100	NUORO
5	CONCAS DAVIDE	12,08		VIA CARRARA, 32	09125	CAGLIARI
6	CAMEDDA ANNA MARIA GIUSTINA	11,24		VIA ASPRONI, 36	09072	CABRAS
7	MAURELLI IVAN	10,63		VIA MAMELI, 14	08020	POSADA
8	FRANCESCHI ELISA	10,18		VIALE L.DA VINCI, 96	09045	QUARTU S.E.
9	PINNA GIOVANNI	10,02		VIA NAZIONALE, 128	09035	GONNOSFANADIGA
10	SARAGAT DANIELA	9,65		VIA NUOVA, 23	09028	SESTU
11	SPARANO MAURIZIO	9,55		VIA DOLIANOVA, 16	09134	CAGLIARI
12	LOMBARDO CIRA	9,36		VIA GIUSEPPE SETZU, 2	09121	CAGLIARI
13	PRINZIS ALESSIA	9,26		VIA BOLOGNA, 28	09028	SESTU
14	ANGIONI ANNA RITA	9,19		VIA DELLA RINASCITA, 7/A	09040	SOLEMINIS
15	CAMBOSU MARIA ANTONIETTA	9,18		VICO IV° S.AVENDRACE, 11	09122	CAGLIARI
16	PONGA MASSIMILIANO	9,04		VIA E. FERMI, 16	09126	CAGLIARI
17	FIGIORE ANGELO	9,00	**	VIA DEL LENTISCHIO, 14	09074	GHILARZA
18	PERDA PATRIZIA	9,00	**	VIA S'ARRULLONI, 30	09126	CAGLIARI
19	CAU ROSSELLA	9,00	**	VIA NAPOLI, 22	09020	SIDDI
20	FIGUS BARBARA	9,00		VIA G.M. ANGIOY, 6	09096	SANTA GIUSTA
21	MURENU SANDRINA	8,74		VIA CAGLIARI, 104	09032	ASSEMINI
22	SCANO FRANCESCA	8,10		VIA DE MAGISTRIS, 23/A	09123	CAGLIARI
EMATOLOGIA						
1	GABBAS ATTILIO	8,00		VIA TRIESTE, 59	08100	NUORO
FISIOCHINESITERAPIA						
1	ZONCHEDDU MARIELLA	10,00		VIA ITALIA, 88	09045	QUARTU S.E.
2	MANCOSU ROBERTO	8,52		VIA OGLIASTRA, 1	08040	CARDEDU
3	DEROSAS CATERINA	8,00		VIA E. LUSSU, 1	08020	SINISCOLA
4	SULAS FRANCA M. IMMACOLATA			Mancanza di titolo per inclusione in graduatoria		ESCLUSA
GERIATRIA						
1	SORO SABRINA	9,00	**	VIA GARAVETTI, 32	09129	CAGLIARI
2	MADRIGALE MICHELE	9,00	**	VIA DELLE ROSE 4/C	09042	DOLIANOVA
3	PORCEDDU CATERINA	9,00		VIA P.DA PALESTRINA, 118	09045	QUARTU S.ELENA
4	SCANU PIERO LUIGI	8,00		VIA GARAVETTI, 32	09129	CAGLIARI
5	BRUNDU ANNA LISA PASQUA	3,00		VIA TORINO, 22	09047	SELARGIUS
IGIENE E MED. PREVENTIVA						
1	BRUNDU ANNA LISA PASQUA	6,00	**	VIA TORINO, 22	09047	SELARGIUS
2	PUDDU MARCO	6,00		VIA DETTORI, 4	08025	OLIANA
MEDICINA INTERNA						
1	AMORESANO DOMENICO	9,00		VIA PICASSO, 8	09134	CAGLIARI
MEDICINA DEL LAVORO						
1	MASALA FERDINANDO	8,00	**	VIA VIA MOLISE, 13	08017	SILANUS
2	BOSINCU LUIGI NICOLA MARIO	8,00		VIA ORIANI, 7	07100	SASSARI

* Precede per anzianità di Laurea

** Precede per anzianità di Specializzazione

*** Precede per Età

AZIENDA SANITARIA DI NUORO -
GRADUATORIA DEFINITIVA SPECIALISTI AMBULATORIALI ANNO 2012

3	SCHIRRU FEDERICA	7,00		VIA MONASTIR, 27	09026	SAN SPERATE
MEDICINA DELLO SPORT						
1	PIREDDA BATTISTINA GIOVANNA	13,06		VIA MARRAS, 9	07100	SASSARI
2	SANTOBONI UBERTO MARIA	9,56		VIA PALABANDA, 11	09123	CAGLIARI
3	PIRAS FRANCESCO	9,42		VIALE MERELLO, 46	09123	CAGLIARI
MEDICINA LEGALE						
1	FOIS DANILO	12,35		VIA BACCASARA, 6	08048	TORTOLI
2	FORZINETTI CRISTIAN	8,44		VIA ARIOSTO, 15	08015	MACOMER
3	FLORE ALESSANDRO	8,08		VIA MADRID, 69	09028	SESTU
4	PINNA ELENA	8,00	**	VIA S. VIDAL, 13	09040	MARACALAGONIS
5	ARGIOLAS MARCELLO ANT.	8,00	**	VIA CICERONE, 45	09042	MONSERRATO
6	GABBANI MARISA	8,00	**	VIA TIZIANO, 9	07046	PORTO TORRES
7	GARIPPA MARIA ANGELA	8,00		VIA ROSSINI, 64	08027	ORGOSOLO
8	MASCIA VERONICA	5,09		VIA MONTE LEONE, 47	21013	GALLARATE -MI
9	ANGIUS STEFANO	5,00		VIA POLONIA, 22	09045	QUARTU S.E.
NEUROLOGIA						
1	SIRCA ANTONELLA	10,84		VIA A.NIEDDU DEL SARDO, 29	08100	NUORO
2	PORCHEDDU MARGHERITA	9,16		VIALE UMBERTO, 53	07100	SASSARI
3	MELA ALESSANDRO	9,05		VIA A.NIEDDU DEL SARDO, 29	08100	NUORO
4	BARROCU MARIANNA	9,01		VIA POLA, 10	07100	SASSARI
5	PINNA FRANCESCA	9,00	**	VIA SANNA RANDACCIO, 10	09129	CAGLIARI
6	RACIS LORETTA	9,00	***	VIA GRAMSCI, 35	08100	NUORO
7	RICCHI VALERIA	9,00		VIA VALVERDE, 12	09016	IGLESIAS
8	GIOI GIOIA	8,76		STRADA 31 POGGIO DEI PINI, 19	09012	CAPOTERRA
9	NIEDDU BARBARA	8,31		VIA GIULIO DOLCETTA, 6	07100	SASSARI
10	SULAS FRANCA MARIA IMMACOL.	8,25		VIA F.LLI ROSSELLI, 2	07100	SASSARI
11	CARBONI ANTONELLA	8,00	**	VIA PASUBIO, 8	07100	SASSARI
12	CHERCHI ROSSELLA	8,00	**	VIA DAMIANO FILIA, 1	07100	SASSARI
13	ONALI ELISABETTA	8,00	**	VIA DONIZETTI, 33	09100	CAGLIARI
14	GAROFANO FRANCESCO	8,00	**	VIA CUOCO, 41	09134	CAGLIARI
15	SANNA GIOVANNA	8,00		VIA CHERCHI, 4	07040	CODRONGIANUS
16	DELOGU IGNAZIA	6,55		VIALE ITALIA, 57	07100	SASSARI
17	FLORE MARIA ANTONIA	5,00		VIA RINASCIMENTO, 18	09082	BUSACHI
NEUROPSIC. INFANTILE						
1	MEDDA CHRISTIAN	9,00	**	VIA DANIMARCA, 1556	09045	QUARTU S.E.
2	TESTA MANUELA	9,00	**	VIA PETRARCA, 3	09047	SELARGIUS
3	CHILLOTTI ILARIA	9,00	*	VIA DELLE RONDINI, 2	09126	CAGLIARI
4	SIMULA DELIA MARIA	9,00		VIA CIVITAVECCHIA, 39	07100	SASSARI
5	CONCAS MANUELA	8,87		VIA CAGNA, 3	09126	CAGLIARI
6	SALIS ANGELA FRANCESCA	8,20		VIA MONTEGRAPPA,22	07100	SASSARI
7	PIRAS FRANCESCO	8,00	**	VIA BACCARINI, 25	09017	SANT'ANTIOCO
8	BONU CLARA	8,00		VIA CIVITAVECCHIA, 39	07100	SASSARI
9	PIREDDA MARIA TERESA	7,31		VIA MANZONI, 2	08015	MACOMER
10	MERELLA STEFANIA			Presentazione fuori termine		ESCLUSO
NEURORADIOLOGIA						
1	TARANTINO MARIANNA	5,14		VIA P. CASTELLINO, 128	80131	NAPOLI
OCULISTICA						
1	CAPPAI GIANFRANCA	26,74		VIA MALTA, 33	09045	QUARTU S.E.
2	PALMAS MARCO	25,90		VICO GIOVENALE, 7	09042	MONSERRATO
3	TESTONI LUCA ANTONIO	20,09		VIA PASCAL, 19	09131	CAGLIARI
4	GODDI GIOVANNA	19,69		VIA A. CHESSA, 4A	08020	ORUNE

* Precede per anzianità di Laurea

** Precede per anzianità di Specializzazione

*** Precede per Età

AZIENDA SANITARIA DI NUORO -
GRADUATORIA DEFINITIVA SPECIALISTI AMBULATORIALI ANNO 2012

5	MASIA CARLO	19,28		V IA SORSO, 15	07100	SASSARI
6	TURTAS VALERIA	18,89		VIA CAGLIARI, 18	07100	SASSARI
7	PES ADELE	17,60		VIA U. LA MALFA, 50	07100	SASSARI
8	SIMULA PIERA	17,47		VIA CATTE, 9	08100	NUORO
9	TASCEDDA MANUELA	16,51		VIA P.A.VALIGNANI,169	66100	CHIETI
10	COPPOLA GABRIELLA	15,83		VIA DEGLI ASTRONAUTI 3/A	07100	SASSARI
11	CARTA MICHELA	13,12		VIA CIRO MENOTTI, 22	09134	CAGLIARI
12	PISU MARGHERITA	12,15		VIA G. DELEDDA, 4	08030	ATZARA
13	GIACOBONI MONICA	11,81		VIA VITTORIO ERA, 28	07100	SASSARI
14	CARBONI GIOVANNELLA	9,43		VIA LUSSU, 64	09028	SESTU
15	DI GIROLAMO CARLO	9,00	**	VIA PITTALIS PINNA	07040	LI PUNTI
16	PICCINNU PAOLA LUCIA	9,00		VIA TALETE, 1/B	07026	OLBIA
17	PINTUS MARIA PINA	8,00		VIA GENOVA 40	07100	SASSARI
	ODONTOIATRIA					
1	CABRIOLU VALENTINA	26,46		VIA S.IGNAZIO, 54	09123	CAGLIARI
2	TOKKOLA MARCO	26,04		VIA CARMINE, 145/A	09032	ASSEMINI
3	MELIS ALESSANDRO	18,04		VIA GUIDO BACCELLI, 13/D	09126	CAGLIARI
4	ZEDDA RENATO	14,09		VIA UMBRIA, 15	09127	CAGLIARI
5	PANI EMANUELE	10,36		VIA REPUBBLICA, 61	09031	ARBUS
6	SIMULA MICHELE	9,47		VIA G. PASCOLI, 30	07100	SASSARI
7	PODDA ASSUNTA	9,09		VIA PLEBISCITO, 31	08040	ULASSAI
8	CAO ANDREA	9,00		VIA BESTA, 26	09129	CAGLIARI
9	CARLINO ROBERTO	8,94		VIA MAMELI, 12	09124	CAGLIARI
10	SERRA SIMONETTA	8,62		VIA NIZZA 29	07100	SASSARI
11	D'ATRI MARCO	7,15		VIA REGIONE GAMBINO, 8/A	07024	LA MADDALENA
12	LAI STEFANO	6,00		VIA ROTH, 2/E	07100	SASSARI
13	URAS RITA	5,15		VIA LAZIO, 16	09032	ASSEMINI
14	CHESSA CIRIACO PAOLO	5,00		VIA S. PELLICO, 8	08029	SINISCOLA
15	PIRA GIUSEPPE	3,67		VIA TOMMASEO, 51	09131	CAGLIARI
16	MURA MARIA PINA	3,22		VIA AMENDOLA, 72	07100	SASSARI
17	PINNA FLAVIA	3,03		VIA LONDRA, 11/C	07100	SASSARI
18	CASU ALBERTO	3,00	**	VIA ITALIA, 25B	07040	TISSI
19	MASALA GISELLA	3,00	**	VIA S. FRANCESCO, 18	09170	ORISTANO
20	ONALI FRANCESCA	3,00		VIA SATTA, 7	09094	MARRUBIU
21	SARAI GIOVANNI	2,82		VIA ROMA, 114	09038	SERRAMANNA
22	SALARIS SILVIO	2,29		VIA COLOMBO, 45	09070	S.VERO MILIS
23	MASSA UGO	2,00	**	VIA RAFFAELLO SANZIO, 11	07041	ALGHERO
24	DEMONTIS SALVATORE	2,00	**	VIA BARCELLONA, 58	09124	CAGLIARI
25	PIRODDI RENATO	2,00	**	VIA ASPRONI, 1	08044	IERZU
26	MACCIONI GIAMPIERO	2,00	**	VIA DEI VISCONTI, 31	09131	CAGLIARI
27	CAMPUS GERARDO	2,00		VIA DEI MILLE, 41	07100	SASSARI
28	MOTLAGHZADEH REZA	0,00	**	VIA MOLISE, 16	08022	DORGALI
29	SPANO ENRICO	0,00	**	VIA MARCONI, 250	09045	QUARTU S.E.
30	SURACI GIORGIO	0,00		VIA BOSCHICELLO, 18/G	89133	REGGIO CALABRIA
	ONCOLOGIA					
1	DEIANA LAURA	12,45		VIA SCHOPENAUER, 31	09048	SINNAI
2	MUDU MARIA CATERINA	10,07		VIA MAD. DEL CARMINE, 21	09024	NURAMINIS
3	PATTERI ELENA	9,08		VIA UMBERTO I°, 15	08044	JERZU
4	PISANU LAURA	9,06		PIAZZA DEGHINU, 2	07032	NULVI
5	BARCA MICHELA	9,00	*	VIA ROMA, 119	09040	SETTIMO S. PIETRO
6	PISANO MICHELA	9,00		VIA GIORDANO, 2	09028	SESTU
7	FOIS GIOVANNA	8,58		VIA DALMAZIA, 17	07100	SASSARI
8	PILLONI ROBERTA	8,56		VIA DELLE ORCHIDEE, 34	09045	QUARTU S.E.
9	PILO LUCIA	8,43		VIA ITALIA, 25 B	07040	TISSI
10	LAI PAOLA	8,00		VIA E. DE NICOLA, 38	08100	NUORO
	ORTOPEDIA					
1	IDINI ILEANA	9,17		VIA LUNA E SOLE, 3	07100	SASSARI

* Precede per anzianità di Laurea

** Precede per anzianità di Specializzazione

*** Precede per Età

AZIENDA SANITARIA DI NUORO -
GRADUATORIA DEFINITIVA SPECIALISTI AMBULATORIALI ANNO 2012

OTORINOLARINGOIATRIA					
1	MOCCI MARCELLA	37,44		VIA STRAUSS, 7	00945 QUARTU S.E.
2	PINNA LOREDANA	23,32		VIA SCIROCCO, 20	09126 CAGLIARI
3	RE RAFFAELA	17,38		STRADA VALMANERA, 107	14100 ASTI
4	MELIA PIERA	16,71		VIA ERITREA	08020 SAN TEODORO
5	FONNESU CARLA SERAFINA	16,53		VIALE DANTE, 19	07100 SASSARI
6	CAU MAURO GIOVANNI	13,46		VIA F.LLI ROSSELLI 3	07100 SASSARI
7	BACCHI PIERCARLO	12,34		VIA DEL SESTANTE,5	09126 CAGLIARI
8	DEMURU SARA	10,90		VIA BACH, 10	09045 QUARTU S.E.
9	RICCI ROSARIO	10,30		VIA ANTONIO MEREU, 35	08100 NUORO
10	MEDDA MASSIMO	9,98		VIA PUCCINI, 61	09128 CAGLIARI
11	MONNI MARCELLA	9,85		VIA GARIBALDI, 5	08020 ORUNE
12	CARBONI MARIA ANTONIETTA	8,95		VIA DANTE, 14	07040 TISSI
13	MELIS ANDREA	8,27		VIA ROSSINI, 46	09098 TERRALBA
14	ADDIS JANA	8,00		VIA BUDAPEST, 36	07100 SASSARI
15	VARGIOLU GIANRICO	7,00		VIA BOCCACCIO. 53	09045 QUARTU S.E.
16	TRAMALONI PIERANGELA	6,88		VIA VINCENZO BELLINI, 21	07100 SASSARI
OSTETRIC. E GINECOLOG.					
1	MUSCAS MIRELLA	17,33		VIA ROMAGNA, 22	09020 VILLAMAR
2	PUTZOLU MONICA	15,24		VIA CAGLIARI,234 G	09170 ORISTANO
3	DRAETTA FRANCESCA PAOLA	12,44		VIA WALTER TOBAGI, 26	20082 NOVIGLIO-LOC.S.CORINNA
4	URRAI LAURA	11,00		VIA SANTU LUSSURGIU, 44	09170 ORISTANO
5	FRONGIA MARIA ALESSANDRA	10,54		VIA TITO, 20	09042 MONSERRATO
6	MANNO STEFANIA	9,10		VIA DEL SESTANTE, 16/8	09126 CAGLIARI
7	ROCCA ALESSIO	9,00		VIA PASCAL, 17	09100 CAGLIARI
8	BELLU DANIELA	8,09		VIA MAZZINI, 20	09010 S.GIOVANNI SUERGIU
9	CIRRONIS MARIA GIUSEPPINA	8,00	**	VIA ROMA, 96	09037 SAN GAVINO M.LE
10	PEPPI GIANGAVINO	8,00	**	VIALE ELMAS, 93	09122 CAGLIARI
11	SAMMARCO ADALGISA MAGDA	8,00		VIA CARDUCCI, 17	09170 ORISTANO
12	CIMATO LAURA	7,30		STR. 51 POGGIO DEI PINI	09012 CAPOTERRA
13	GORDINI LAILA	7,23		VIA NAZIONALE, 47	09023 MONASTIR
14	PINNA MARCELLO	7,00	**	VIA PRUNIZZEDDA, 76	07100 SASSARI
15	COSMI STEFANIA	7,00		VIA ROLANDO, 15	07100 SASSARI
PATOLOGIA CLINICA					
1	DEMONTIS SALVATORE	8,00		VIA BARCELLONA, 58	09124 CAGLIARI
PEDIATRIA					
1	PORQUEDDU EMANUELA	9,01		VIA COPENAGHEN, 10/B	07100 SASSARI
2	PERRA ANNA PINA	9,00	*	VIA MONFALCONE, 5	09122 CAGLIARI
3	MELIS LUIGI	9,00	**	VICO 3° ROMA, 7	09091 ALES
4	PIRAS SIMONA	9,00	**	VIA MONTANARU, 33	09047 SELARGIUS
5	CALZEDDA FILOMENA	9,00	**	VIA LAMARMORA, 129	08100 NUORO
6	FADDA RITA	9,00	**	VIA ROMANIA, 60	07026 OLBIA
7	PILIA MARIA PAOLA	9,00	**	VIA ABBASANTA, 22	09044 QUARTUCCIU
8	VARGIU MARTA	9,00		VIA SAN SPERATE, 48	09033 DECIMOMANNU
9	CATTE ANTONELLA	8,00	**	VIA ROBERT KOCK, 15	09121 CAGLIARI
10	LAI GIUSEPPE	8,00	**	VIALE TRIESTE, 1 D	07100 SASSARI
11	SECCI GABRIELLA	8,00		VIA G. GUGLIELMO, 55	09137 CAGLIARI
12	FANTASIA DINA	7,00	**	VIA S.LAI, 8	09098 TERRALBA
13	FADDA MARIA CARMEN	7,00		VIA DE NICOLA, 73	08100 NUORO
14	URRU LUCIANO	6,00		VIA TASSO, 9	08100 NUORO
15	MELIS GIANBACHISIO			Presentazione fuori termine	ESCLUSO
PNEUMOLOGIA					
1	MUSILLI LICIA MARIA FRANCESCA	13,51		VIA ANTONIO CUCCA, 3	08015 MACOMER

* Precede per anzianità di Laurea

** Precede per anzianità di Specializzazione

*** Precede per Età

AZIENDA SANITARIA DI NUORO -
GRADUATORIA DEFINITIVA SPECIALISTI AMBULATORIALI ANNO 2012

2	SUCCU ANGELA MARIA PIA	9,97		CORSO GARIBALDI, 3	00040	ARICCIA
3	IBBA ALESSANDRA	9,64		VIA G. ROSSA, 7	09030	SAMASSI
4	DERIU UMBERTA	8,03		VIA FRANCESCO CILEA, 1	07026	OLBIA
5	SCHINTU MARIA GRAZIA	8,00		VIA MARTIRI DI SUTRI, 23	09170	ORISTANO
6	PASCHINO PIETRO	6,11		VIALE PORTO TORRES,7	07037	SORSO
PSICHIATRIA						
1	SECHI CATERINA	8,00	**	VIA DEI GRILLI, 13	09134	CAGLIARI
2	FIORI MONICA	8,00	**	VIA PRUNIZZEDDA, 106	07100	SASSARI
3	ZONCHEDDU MARIELLA	8,00		VIA ITALIA, 88	09045	QUARTU S.E.
4	LOI ANGELA LAURA	3,22		VIA ARCUENTU, 11	09042	MONSERRATO
RADIOLOGIA						
1	VINCI IGNAZIO	11,27		VIA CAVOUR, 59	09025	SANLURI
2	CAU ANNALISA	8,00		VIA G. GALILEI, 23	07100	SASSARI
3	CARA MARCO	7,00	**	VIA CHIRONI, 44	08100	NUORO
4	DELRIO DARIA MARIA	7,00		S.P.18 SASSARI-ARGENTIERA, n. 58	07100	SASSARI
5	TARANTINO MARIANNA	6,53		VIA P. CASTELLINO, 128	80131	NAPOLI
6	GRANESE ALBERTO	5,00		VIA CAGLIARI, 244	09170	ORISTANO
REUMATOLOGIA						
1	SERRA ANTONIETTA MARIA	16,66		VIA GARIBALDI 52	08022	DORGALI
2	CARTA CLAUDIA LORENZA	13,16		VIA S.V. MACCIA DI LA FABA 6/A	07100	SASSARI
3	MURA VALENTINA	12,03		VIA E.BESTA, 2	09126	CAGLIARI
4	GALLO PAOLA	10,66		LOC. ANGELI CUSTODI, 16	07041	ALGHERO
5	PIGA MATTEO	10,56		VIA E. LAI, 26	09128	CAGLIARI
6	PORRU GIOVANNI	10,03		VIA DEGLI ULIVI, 5	09037	SAN GAVINO MONREALE
7	GABBA ALESSANDRA	9,02		VIA DELLE GREGGI, 14	09134	CAGLIARI
8	NIEDDU MARIA ELENA	8,65		VIA DOLCETTA, 6	07100	SASSARI
9	PINNA MARIA CRISTINA	8,00	**	VIALE S.AVENDRACE, 149	09122	CAGLIARI
10	FENU PATRIZIA MARGHERITA	8,00	**	VIA ROMA, 17	07010	BULTEI
11	LONGU MARIA GIOVANNA	8,00	**	VIA NAPOLI, 6	07100	SASSARI
12	LUTZU SALVATORE	8,00		VIA CATTE, 17/D	08100	NUORO
SCIENZA DELL'ALIMENTAZIONE						
1	PISTIS DANILA	9,00		VIA MARACALAGONIS, 31	09044	QUARTUCCIU
2	VENTRONI GAVINA CLAUDIA	8,56		VIA FRAZ. SOLITA'	08020	BUDONI
3	VINCI FEDERICA	8,19		VIA COL DEL ROSSO, 4	09122	CAGLIARI
4	CARBONI GRAZIELLA	8,00		VIA DELLA PINETA, 153	09126	CAGLIARI
5	PETRAZZINI AURELIO	3,00		VIA MONTEBELLO, 96	08100	NUORO
UROLOGIA						
1	MURETTI RAFFAELE	10,49		VIA CATTE, 29	08100	NUORO
2	SOTGIU M.CRISTINA	9,80		VIA PETRARCA, 11	09048	SINNAI
3	POMA ANTONELLO	9,00	*	VICO IV S.AVENDRACE, 11	09122	CAGLIARI
4	CURRELI ANDREA	9,00	*	VIA SASSARI, 137	07046	PORTO TORRES
5	PALA CARLO	9,00		VIA PIANDANNA MOLAFI, 22	07100	SASSARI
6	TALLIS VALERIA	7,51		VIA CARMELO FLORIS, 16	08100	NUORO
7	PORTOGHESE FRANCESCA	6,8		VIA S.SATTA, 54	09127	CAGLIARI
8	VACCA GIAMPIETRO	5,0		VIA LAZIO, 8	09074	GHILARZA

* Precede per anzianità di Laurea

** Precede per anzianità di Specializzazione

*** Precede per Et 

AZIENDA SANITARIA DI NUORO
GRADUATORIA DEFINITIVA ALTRE PROFESSIONALITA'
ANNO 2012

PSICOLOGI

NUM	COGNOME NOME	punt.	Note	INDIRIZZO	CAP	CITTA'
		2012				
1	URRAI LORENA PAOLA	5,00	**	VIA SANDRO PERTINI, 13	08049	VILLAGRANDE
2	CABONI ELENA	5,00		VIA DEI PLATANI	08020	SAN TEODORO
	DEMONTIS JENNIFER			mancanza di titolo per inclusione in grad.		escluso
	TOCCO CLAUDIA			mancanza di titolo per inclusione in grad.		escluso

PSICOTERAPIA

NUM	COGNOME NOME	punt.	Note	INDIRIZZO	CAP	CITTA'
		2012				
1	SCARCELLA M. GRAZIA	5,00	**	VIA GORIZIA, 39	07100	SASSARI
2	PETTINAU DANIELA	5,00	**	VIA M.L. KING,33	07026	OLBIA
3	CABONI ELENA	5,00	**	VIA DEI PLATANI	08020	SAN TEODORO
4	ATZORI GIOVANNA	5,00		VICO I° UMBERTO, 11	08045	LANUSEI

BIOLOGI

NUM	COGNOME NOME	punt.	Note	INDIRIZZO	CAP	CITTA'
		2012				
1	SECCHI M. CATERINA	31,74		P.ZZA ADELASIA DI TORRES, 1	08100	NUORO
2	CARUSILLO FRANCESCA	16,93		VIA BORROTZU, 27	08100	NUORO
3	SANNA MANUELA	6,00		VIA NAZIONALE, 220	08028	OROSEI
	FACHECHI CHRISTIAN					escluso

* Precede per anzianità di Laurea

**Precede per anzianità di Specializzazione

***Precede per età

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE
PROFESSIONALE, COOPERAZIONE
E SICUREZZA SOCIALE

SERVIZIO DELLA GOVERNANCE DELLA FOR-
MAZIONE PROFESSIONALE

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE
DEL SERVIZIO 7 dicembre 2011, n. 56867/6703

**Avviso Pubblico "Promuovidea"- finanziamento
di idee di impresa - POR FSE Sardegna 2007/2013-
Asse II Occupabilità - linee d'azione e.1.1 ed e.3.1.
Esiti ammissione alla fase di valutazione. Linea A e
B Provincia Medio-Campidano.**

Il Direttore del Servizio

Omissis

Assume la seguente

Determinazione

Art. 1

Si dispone per le motivazioni indicate in premessa l'ammissione alla fase di valutazione delle idee di impresa presentate a valere sull'Avviso pubblico- "Promuovidea"- finanziamento di idee di impresa -POR FSE Sardegna 2007/2013-Asse II Occupabilità - linee d'azione e.1.1 ed e.3, Linea A e B Provincia Medio-Campidano, espressamente indicate nell'allegato 1 Linea A e nell'allegato 1 Linea B, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione.

Resta fermo che se da successive attività di controllo dovesse emergere l'insussistenza dei requisiti o la presenza di cause di esclusione di cui all'art. 8 dell'Avviso, l'Amministrazione si riserva di disporre l'esclusione

delle idee d'impresa.

Art. 2

Gli esiti di ammissione alla fase di valutazione verranno pubblicati sul sito istituzionale della Regione Sardegna all'indirizzo: www.regione.sardegna.it (nell'apposita sezione "Bandi e gare" del menu' "Servizi" dedicata all'Assessorato del Lavoro) e sul sito www.sardegna.lavoro.it; nella sezione relativa all'Avviso in oggetto. Agli esclusi verrà data comunicazione personale a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento con le motivazioni della non ammissibilità alla fase di valutazione. Avverso il presente provvedimento è possibile esperire ricorso gerarchico al Direttore Generale dell'Assessorato del Lavoro e ricorso giurisdizionale nanti il competente Tribunale Amministrativo nel termine, rispettivamente, di 30 e 60 giorni dal ricevimento della suddetta raccomandata.

La presente Determinazione è pubblicata per estratto, nella parte concernente il solo dispositivo, nel B.U.R.A.S. La versione integrale della Determinazione è pubblicata sul sito internet della Regione Autonoma della Sardegna.

La presente Determinazione è trasmessa al Direttore Generale ai sensi dell'art. 21, VII comma, L.R. n. 31 del 13.11.1998 e, ai sensi del IX comma del medesimo articolo è altresì comunicata all'Assessore del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale.

Galassi

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE
PROFESSIONALE, COOPERAZIONE
E SICUREZZA SOCIALE

SERVIZIO DELLA GOVERNANCE DELLA FOR-
MAZIONE PROFESSIONALE

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE
DEL SERVIZIO 13 dicembre 2011, n. 57418/6786

Programma Astrea - gara con procedura aperta per l'affidamento del servizio di "Riorganizzazione dei processi lavorativi e di ottimizzazione delle risorse degli uffici giudiziari della Regione Autonoma della Sardegna – Corte d'Appello di Cagliari, Procura Generale di Cagliari, Tribunale di Sassari, Procura presso il Tribunale di Sassari, Procura presso il Tribunale di Nuoro, Corte d'Appello di Sassari, Tribunale di Sorveglianza di Cagliari, Procura presso il Tribunale per i minori di Sassari"- PO FSE 2007/2013 Regione Sardegna. Istituzione Commissione Giudicatrice.

Il Direttore del Servizio

Omissis

Assume la seguente

Determinazione

Art. 1

Si dispone, per le motivazioni in premessa, l'istituzione della Commissione giudicatrice delle offerte presentate in relazione alla gara con procedura aperta per l'affidamento del servizio di "Riorganizzazione dei processi lavorativi e di ottimizzazione delle risorse degli uffici giudiziari della Regione Autonoma della Sardegna – Corte d'Appello di Cagliari, Procura Generale di Cagliari, Tribunale di Sassari, Procura presso il Tribunale di Sassari, Procura presso il Tribunale di Nuoro, Corte d'Appello di Sassari, Tribunale di Sorveglianza di Cagliari, Procura presso il Tribunale per i minori di Sassari"- PO FSE 2007/2013 Regione Sardegna, indetta con determinazione n. 40946-4899 del 21.09.2011.

La Commissione è così composta:

Presidente:

Delfina Spiga - Direttore del Servizio affari generali e promozione dello sviluppo industriale - Assessorato dell'Industria;

Componenti:

Annalisa Monni - Funzionario del Servizio della Governance della Formazione Professionale;

Carlo Puddu -Funzionario del Servizio della Governance della Formazione Professionale, anche segretario.

Art. 2

La Commissione opererà secondo le regole ed i principi del collegio perfetto e potrà in essere gli adempimenti di competenza previsti dall'art. 18 del capitolato, compresa la valutazione nel merito delle offerte e la verifica delle offerte eventualmente anomale

Art. 3

Le attività che i componenti la Commissione svolgeranno nell'ambito della costituenda commissione devono essere ricondotte ad attività proprie ed istituzionali della struttura regionale di appartenenza e saranno, pertanto, espletate unicamente per ragioni di servizio, senza nessun compenso e/o rimborso spese da parte della medesima Amministrazione Regionale.

La presente Determinazione è pubblicata per estratto, nella parte concernente il solo dispositivo, nel B.U.R.A.S. La versione integrale della Determinazione è pubblicata sul sito internet della Regione Autonoma della Sardegna.

La presente Determinazione è trasmessa al Direttore Generale ai sensi dell'art. 21, VII comma, L.R. n. 31 del 13.11.1998 e, ai sensi del IX comma del medesimo articolo è altresì comunicata all'Assessore del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale.

Galassi

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE
PROFESSIONALE, COOPERAZIONE
E SICUREZZA SOCIALE

SERVIZIO PER L'OCCUPAZIONE E RAPPORTI
CON L'AGENZIA REGIONALE PER IL LAVORO

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE
DEL SERVIZIO 19 dicembre 2011, n. 58577/6892

Procedura negoziata mediante l'esperimento di un cottimo fiduciario ai sensi dell'art. 125, comma 11 D.Lgs. n.163/2006 e ss.mm.ii. Affidamento servizi in economia per attività di inserimento ed aggiornamento dati sulla piattaforma dedicata del SIL Sardegna. Approvazione schema lettera d'invito ed avvio procedura.

Il Direttore del Servizio

Omissis

Determina

Art. 1

Di indire l'avvio della gara informale per l'affidamento, mediante procedura negoziata di cottimo fiduciario, del servizio avente ad oggetto la realizzazione delle attività di imputazione dei dati relativi al monitoraggio di tutte le azioni previste dal Piano straordinario per l'occupazione e per il lavoro e dal Piano regionale per i servizi, le politiche del lavoro e l'occupazione, ai fini del necessario aggiornamento del SIL Sardegna nell'apposito modulo informatico, da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, per un importo di € 19.200,00, IVA esclusa.

Art. 2

Di approvare lo schema della lettera d'invito che costituisce parte integrante e sostanziale della presente.

La presente determinazione è trasmessa al Direttore Generale ai sensi dell'art. 21, VII comma, L.R. n. 31 del 13.11.1998 e, ai sensi del IX comma del medesimo articolo è altresì comunicata all'Assessore del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale.

Silenu

ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE,
BENI CULTURALI, INFORMAZIONE,
SPETTACOLO E SPORT

DIREZIONE GENERALE
DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

SERVIZIO FORMAZIONE SUPERIORE E PERMANENTE E DEI SUPPORTI DIREZIONALI

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE
DEL SERVIZIO 16 dicembre 2011, n. 878

L. R. 3/2008, art. 8, comma 37: Piano straordinario a favore dei giovani e degli adolescenti - Approvazione della graduatoria definitiva per il cofinanziamento di proposte progettuali presentate da associazioni senza fini di lucro nei diversi settori di interesse giovanile: Importo euro 866.750,00 UPB S05.03.009 SC05.0744.

Il Direttore del Servizio

Visti lo Statuto Speciale per la Sardegna e le relative norme di attuazione;

Omissis

Determina

Art. 1

Sono ammesse a finanziamento le associazioni Babele, Shalom ASD Onlus e La Vega, indicate come Idonee nell'Allegato A alla determinazione del Direttore del Servizio n. 758 del 12/11/2010, per un importo complessivo pari a euro 76.000, come dettagliatamente indicate nell'ALLEGATO "A" alla presente determinazione.

Art. 2

E' approvata la Graduatoria definitiva, e relativi allegati dei beneficiari, degli idonei, dei non idonei (Allegato "B") e degli esclusi (Allegato "C") di cui all'Avviso pubblico per il cofinanziamento di proposte progettuali presentate da associazioni senza fini di lucro nei diversi settori di interesse giovanile, costituenti parte integrante e sostanziale della presente determinazione.

Art. 3

A fronte delle risorse disponibili, pari a euro 804.000, sono ammesse al finanziamento n. 16 proposte progettuali, indicate nell'Allegato "A", per un importo complessivo pari a euro 790.750,00.

Art. 4

Al pagamento di quanto spettante ai Soggetti Beneficiari di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale della presente determinazione, si provvederà con successivi provvedimenti, stante la disponibilità del plafond assegnato alla Direzione Generale della Pubblica Istruzione.

Art. 5

La presente determinazione, unitamente agli allegati verrà pubblicata sul sito internet della Regione Sardegna all'indirizzo www.regione.sardegna.it e, per estratto sul Bollettino Ufficiale della regione Autonoma della Sardegna (BURAS).

La presente determinazione verrà notificata all'Assessore Regionale della Pubblica Istruzione, ai sensi del comma 9 dell'art. 21 della L. R. 31/1998.

Giganti

ASSESSORATO DEL TURISMO, ARTIGIANATO
E COMMERCIO

SERVIZIO TURISMO

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE
DEL SERVIZIO 16 dicembre 2011, n. 1617

Delibera CIPE n. 20 del 29/09/2004 "Ripartizione delle risorse per gli interventi nelle aree sottosviluppate - Rifinanziamento della Legge n. 208/1998" di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 36/10 del 26/07/2005. "Progetti di Qualità nel campo della valorizzazione del patrimonio culturale, paesaggistico e ambientale". Proroga dei termini per la

presentazione delle domande. UPB S06.02.003 - Capitolo SC06.0222 - C.d.R. 00.07.01.02.

Il Direttore del Servizio

Omissis

Determina

Art. 1

Per le motivazioni di cui in premessa, il termine per la presentazione delle domande a valere sul Bando pubblico per la selezione di "Progetti di Qualità nel campo della valorizzazione del patrimonio culturale, paesaggistico e ambientale" di cui alla Delibera della Giunta Regionale n. 36/10 del 26/07/2005, è prorogato al giorno 31 gennaio 2012.

Art. 2

La presente Determinazione sarà inviata al B.U.R.A.S. (Bollettino Ufficiale Regione Autonoma della Sardegna) per la successiva pubblicazione.

Art. 3

Della presente Determinazione, ai sensi dell'art. 21, comma 9, della L.R. 13 novembre 1998 n. 31, sarà data

comunicazione all'Assessore del Turismo, Artigianato e Commercio.

Murru

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

SERVIZIO TUTELA DELL'ATMOSFERA
E DEL TERRITORIO

COMUNICATO

Elenco regionale dei tecnici competenti in acustica ambientale e degli operatori in servizio presso Strutture Pubbliche Territoriali.

A seguito dei lavori della Commissione esaminatrice relativi alla seduta della 24^a sessione di dicembre 2011, si riportano debitamente aggiornati:

- Elenco regionale dei tecnici competenti in acustica ambientale (art. 2, comma 6, legge 447/95);
- Elenco regionale degli operatori in servizio presso Strutture Pubbliche Territoriali (art. 2 comma 8, L. 26 ottobre 1995, n. 447) che possono svolgere, nell'ambito della giurisdizione del proprio Ente di appartenenza, le attività di cui all'art. 2, comma 6, legge 447/95.

Pisu

ELENCO REGIONALE DEI TECNICI COMPETENTI IN ACUSTICA AMBIENTALE

(Art. 2, comma 6, legge 447/95)

Cognome	Titolo	Nome	Luogo nascita	Data nascita	Residenza	n. iscriz.	Estremi del provvedimento
Lecca	Ing.	Gabriele	Cagliari	07/04/1964	Assemini (CA) - Via Marx, n° 1/b	1	Det. D.G./D.A n. 1228 del 05.06.2001
Pau	Sig.	Antonino	Collinas (CA)	03/09/1953	Collinas (CA) - Vico IV Felice Uda, n° 3	2	Det. D.G./D.A n. 1229 del 05.06.2001
Becciu	Dr.	Sergio	Sassari	25/11/1961	Sassari - Via Bogino, n° 30	3	Det. D.G./D.A n. 1230 del 05.06.2001
Porcheddu	Dr.	Giuseppe	Sassari	06/05/1963	Sassari - Viale Caprera, n° 1/g	4	Det. D.G./D.A n. 1231 del 05.06.2001
Sirigu	P.I.	Alessandro	Sassari	13/07/1965	Sassari - Via Barzini, n° 1	5	Det. D.G./D.A n. 1232 del 05.06.2001
Angioni	Dr.	Pasqualino	Norbello (OR)	26/02/1953	Cagliari - Via Forlanini n° 17	6	Det. D.G./D.A n. 1233 del 05.06.2001
Molino	P.I.	Matteo	Catania	01/04/1960	Elmas (CA) - Via Salomone, n° 16	7	Det. D.G./D.A n. 1234 del 05.06.2001
Salimbeni	Dr.	Domenico	Cagliari	31/05/1946	Selargius (CA) - loc. SuPlanu, Via Cavalcanti n° 12	8	Det. D.G./D.A n. 1235 del 05.06.2001
Ricci	Sig.	Vincenzo	Napoli	22/03/1950	Quartu S. Elena (CA) - Via Allegrì n° 97	9	Det. D.G./D.A n. 1236 del 05.06.2001
Caocci	Ing.	Lello	Settimo S. Pietro (CA)	01/12/1936	Cagliari - Via Chibbrera, n° 22	10	Det. D.G./D.A n. 1237 del 05.06.2001
Muntoni	Ing.	Andrea	Cagliari	09/10/1969	Guspini (CA) - Via Neapolis, n° 10	11	Det. D.G./D.A n. 1238 del 05.06.2001
Nieddu	Geom.	Gian Paolo	La Maddalena (SS)	20/09/1958	Golfo Aranci (SS) - Via Libertà, n° 65	12	Det. D.G./D.A n. 1239 del 05.06.2001
Lucotti	Ing.	Paride	Oristano	15/10/1955	Oristano (OR) - Via Carpaccio, n° 10	13	Det. D.G./D.A n. 1240 del 05.06.2001
Spano	Ing.	Angelo Pietro	Sassari	29/03/1948	Calangianus (SS) - Via Vico N. Ferraciu, n° 4	14	Det. D.G./D.A n. 1241 del 05.06.2001
Farci	Sig.	Basilio	Cagliari	12/10/1964	Maracalagonis (Ca) - Via Garibaldi, n° 25	15	Det. D.G./D.A n. 1242 del 05.06.2001
Casula	Ing.	Gian Carlo	Desulo (NU)	30/03/1956	Cagliari - Via S. Tommaso D'Aquino, n° 19	16	Det. D.G./D.A n. 1243 del 05.06.2001
Adamo	P.I.	Felice	Sassari	28/05/1964	Sassari - Via Caniga, n° 150	17	Det. D.G./D.A n. 1244 del 05.06.2001
Cella	Sig.	Carlo	Marrubiu (OR)	05/05/1961	Arborea (OR) - Via E. Toti, n° 6	18	Det. D.G./D.A n. 1245 del 05.06.2001
Schirru	P.ch.	Rinaldo	Iglesias (CA)	08/11/1958	Iglesias (CA) - Loc. Girillu Spinosu	19	Det. D.G./D.A n. 1246 del 05.06.2001
Lassandro	Ing.	Roberto	Cagliari	22/02/1963	Cagliari (CA) - Via Giud. Chiano, n° 45	20	Det. D.G./D.A n. 1247 del 05.06.2001
Atzeri	Dr.	Sergio	Nuoro	09/10/1946	Cagliari (CA) - Via Salvador Rosa, n° 7	21	Det. D.G./D.A n. 1248 del 05.06.2001
Castiglia	P.I.	Giacomo	Sassari	04/09/1949	Sassari - Via Carlo Fadda, n° 6	22	Det. D.G./D.A n. 1249 del 05.06.2001
Cau	Sig.	Enrico	Porto Torres (SS)	06/06/1934	Sassari - Via Rockefeller, n° 33	23	Det. D.G./D.A n. 1250 del 05.06.2001
Secci	P.Naut	Stefano	Cagliari	12/03/1966	Quartu S. Elena (CA) - Via Sicilia, n° 19	24	Det. D.G./D.A n. 1348 del 13.06.2001
Lorefice	P.min.	Francesco	Rosolini (SR)	05/10/1948	Iglesias (Ca) - Via torricelli pal c	25	Det. D.G./D.A n. 2192 del 14.11.2001
Pinna	P.min.	Gian Paolo	Iglesias (CA)	07/07/1938	Iglesias (CA) - Via Sette Fratelli, n° 38	26	Det. D.G./D.A n. 2193 del 14.11.2001
Figus	Ing.	Giovanni	Sassari	16/07/1948	Sassari - Via del Fiore Bianco, n° 13	27	Det. D.G./D.A n. 2194 del 14.11.2001
Cerina	Dr.ssa	Anna Maria	Ierzu (NU)	15/05/1953	Cagliari - Via Fleming, n° 22	28	Det. D.G./D.A n. 2195 del 14.11.2001
Mulas	Dr.	Piero	Nurri (NU)	16/12/1940	Cagliari - Via Keplero, n° 38	29	Det. D.G./D.A n. 2196 del 14.11.2001

Piga	Dr.	Antonio	Alghero (SS)	07/05/1954	Alghero (SS) - Via Sassari, n° 53	30	Det. D.G./D.A n. 2196 del 14.11.2001
Loddo	Ing.	Giovanni	Ussana (CA)	20/03/1964	Ussana (CA) - Via Eleonora D'Arborea, n° 8/b	31	Det. D.G./D.A n. 2198 del 14.11.2001
Corona	Dr.ssa	Carmen	Cagliari	26/09/1967	Capoterra (CA) - Via Arno, n° 10	32	Det. D.G./D.A n. 2199 del 14.11.2001
Porcedda	Geom.	Nicola	Cagliari	05/12/1964	Cagliari - Via M. Bandello, n° 19	33	Det. D.G./D.A n. 2200 del 14.11.2001
Mura	Sig.	Luigi	Domusnovas (CA)	05/09/1957	Quartu S. Elena (CA) - Via Gramsci, n° 33	34	Det. D.G./D.A n. 2201 del 14.11.2001
Puddu	Sig.	Marco	Cagliari	01/02/1959	Quartu S. Elena (CA) - Via Marconi, n° 361	35	Det. D.G./D.A n. 2202 del 14.11.2001
Biselli	Geom.	Emilio	Roma	16/04/1961	Siniscola (NU) - Loc. Salapattu	36	Det. D.G./D.A n. 2203 del 14.11.2001
Piano	P.agr.	Luigi	Cagliari	17/09/1966	Assemmini (CA) - Via Isonzo, n. 22	37	Det. D.G./D.A n. 2204 del 14.11.2001
Zappareddu	Sig.	Luigi	Sassari	23/06/1963	Ozieri (SS) - Via V. Veneto, n. ex 72	38	Det. D.G./D.A n. 2205 del 14.11.2001
Sanna	Sig.	Pietro	Nughedu S.Nicolo (SS)	12/07/1956	Buddusò (SS) - Via Pascoli, n. 8	39	Det. D.G./D.A n. 2206 del 14.11.2001
Botta	Geom.	Giuseppe	Samassi (CA)	24/12/1967	Samassi (CA) - Vico Santa Maria snc	40	Det. D.G./D.A n. 2207 del 14.11.2001
Adamo	Geom.	Gaetano	Sassari	04/03/1967	Sassari - Via Caniga, n° 150	41	Det. D.G./D.A n. 2208 del 14.11.2001
Orgiano	P.ch.	Gilberto	Cagliari	13/12/1967	Ussana (CA) - Via P. Nenni, n° 62	42	Det. D.G./D.A n. 2209 del 14.11.2001
Cau	Ing.	Mario	Sassari	19/09/1960	Alghero (SS) - Via Sicilia, 15	43	Det. D.G./D.A n. 2220 del 14.11.2001
Floris	P.ch.	Sergio	Cagliari	16/07/1952	Cagliari - Via Alessndro III, n° 109	44	Det. D.G./D.A n. 1675 del 09.07.2002
Ferraraccio	Ing.	Michele	Vico del Gargano (FG)	22/01/1950	Cagliari - Via Pietro Cavarò, n. 62	45	Det. D.G./D.A n. 1676 del 09.07.2002
Poddi	Dr.	Carlo	Oriстано	23/12/1965	Cabras (OR) - Viale Marconi, n. 80	46	Det. D.G./D.A n. 1677 del 09.07.2002
Rapetti	Geom.	Francesco	Cagliari	03/09/1962	Quartu S.Elena (CA) - Via Augustis, n. 45	47	Det. D.G./D.A n. 1678 del 09.07.2002
Rapetti	Rag.	Sebastiano	Cagliari	25/08/1971	Quartu S.Elena (CA) - Via Augustis, n. 45	48	Det. D.G./D.A n. 1679 del 09.07.2002
Puddu	Sig.	Nicola	Cagliari	10/06/1973	Cagliari - Piazza Michelangelo, n. 19	49	Det. D.G./D.A n. 1680 del 09.07.2002
Chessa	Geom.	Quirico	Orune (NU)	25/03/1939	Sassari - Via S. Marras, n. 5	50	Det. D.G./D.A n. 1681 del 09.07.2002
Pinna	Ing.	Pietro	Lula (NU)	04/09/1955	Olbia (SS) - 1° trav. Via G.Buon, n. 1	51	Det. D.G./D.A n. 1682 del 09.07.2002
Spiga	P.I.	Giovanni	Bonnannaro (SS)	18/10/1955	Sassari - Via Annunzio Cervi, n. 9	52	Det. D.G./D.A n. 1683 del 09.07.2002
Cabizza	Dr.	Giuseppe	Plaghe (SS)	15/03/1958	Plaghe (SS) - Via Brigata Sassari, n. 8	53	Det. D.G./D.A n. 1684 del 09.07.2002
Loddo	Ing.	Roberto	Sorgono (SS)	30/11/1962	Sassari - Via delle Magnolie, n. 43	54	Det. D.G./D.A n. 1685 del 09.07.2002
Medda	P.agr.	Fabio	Cagliari	17/01/1966	Quartu S. Elena (CA) - Via E. De Amicis, n. 35	55	Det. D.G./D.A n. 1686 del 09.07.2002
Muzzu	P.I.	Antonio	Tempio Pausania (SS)	23/02/1961	Tempio Pausania (SS) - Via E. Porriño, n. 15	56	Det. D.G./D.A n. 1687 del 09.07.2002
Nurra	P.I.	Andrea	Sassari	30/10/1945	Trinità d'Agultu (SS) - Piazza Rinascita, n. 15	57	Det. D.G./D.A n. 1688 del 09.07.2002
Mallus	P.I.	Marcantonio	S. Antioco (CA)	10/01/1962	Quartu S.Elena (CA) - Via E. Toti, n. 70	58	Det. D.G./D.A n. 11/II del 16.01.2003
Fanti	P.I.	Emilio	Quartucciu (CA)	26/04/1948	Quartucciu (CA) - Via Quartu, n. 139	59	Det. D.G./D.A n. 12/II del 16.01.2003
Serra	Geom.	Angelo S.	Ales (OR)	13/01/1951	Macomer (NU) - Viale P. Nenni, I trav., n. 2	60	Det. D.G./D.A n. 13/II del 16.01.2003
Marcialis	Dr.	Sergio	Cagliari	05/11/1946	Cagliari - Via Peretti, snc	61	Det. D.G./D.A n. 14/II del 16.01.2003
Cucci	Geom.	Pierpaolo	Cagliari	21/10/1957	Selargius (CA) - Via Cavalcanti, n. 8	62	Det. D.G./D.A n. 15/II del 16.01.2003
Carboni	Ing.	Marco	Cagliari	28/11/1957	Cagliari - Via Tuberi, n. 12	63	Det. D.G./D.A n. 516/II del 2.04.2003
Frongia	P.ch.	Silvio	Charleroi (B)	21/10/1961	Teti (NU) - Corso Italia, n. 123	64	Det. D.G./D.A n. 517/II del 2.04.2003
Fundaro'	P.I.	Luigi	Carbonia (CA)	10/09/1960	Carbonia (CA) - Via Grosz, n. 14	65	Det. D.G./D.A n. 518/II del 2.04.2003
Sini	Ing.	Lucio	Berchidda (SS)	07/02/1951	Obia (SS) - Via Tamponi, n. 3	66	Det. D.G./D.A n. 1761 del 18.07.2003

Lai	Ing.	Sergio	Cagliari	18/01/1954	Monserrato (CA) - Via Giustiniano	67	Det. D.G./D.A n. 1762 del 18.07.2003
Obino	Ing.	Antonio	Carbonia (CA)	29/04/1968	Cagliari - Via Macchiavelli, n. 116	68	Det. D.G./D.A n. 1763 del 18.07.2003
Era	P.I.	Marcello	Iglesias (CA)	11/10/1964	Iglesias (CA) - Via Corradino, n. 76	69	Det. D.G./D.A n. 1764 del 18.07.2003
Medda	Geom.	Augusto	Narcao (CA)	01/01/1966	Narcao (CA) - fraz. Rio Murtas - loc. Case Medda, n. 1/b	70	Det. D.G./D.A n. 1765 del 18.07.2003
Festante	P.I.	Riccardo	Quartu S. Elena (CA)	22/05/1973	Quartu S. Elena (CA) - Via Fermi, n. 23	71	Det. D.G./D.A n. 1766 del 18.07.2003
Manca	Dr.	Giuseppe	Oroli (NU)	30/07/1940	Cagliari - Via Giotto, n. 13	72	Det. D.G./D.A n. 1767 del 18.07.2003
Crocco	P.ch.	Domenico	S.G. D'Alma (Quebec)	19/05/1967	Usini (SS) - Via Ossi, n. 45	73	Det. D.G./D.A n. 1810 del 21.07.2003
Littarru	Ing.	Paolo	Cagliari	31/12/1970	Cagliari - Dettori, n. 6	74	Det. D.G./D.A n. 1811 del 21.07.2003
Collu	Ing.	Alberto	Cagliari	29/03/1969	Cagliari - Via Puccini, 41	75	Det. D.G./D.A n. 1812 del 21.07.2003
Mullano	Ing.	Giovanni B.	Capoterra (CA)	10/05/1965	Capoterra (CA) - Via IV Novembre, n° 7	76	Det. D.G./D.A n. 1813 del 21.07.2003
Ghiani	Ing.	Iliaria	Cagliari	19/03/1972	Cagliari-Pirri - Via dell'Edera, n. 7	77	Det. D.G./D.A n. 1814 del 21.07.2003
Zinni	P.I.	Antonio	Milano	30/05/1950	Villacidro (CA) - Via Vittorio Emanuele, n. 31	78	Det. D.G./D.A n. 1815 del 21.07.2003
Bernardini	Ing.	Carlo	Cagliari	30/04/1943	Cagliari - Via Zurrita, n. 13	79	Det. D.G./D.A n. 1816 del 21.07.2003
Bistrussu	Ing.	Francesco	Cagliari	24/05/1972	Cagliari - Via Campo Pisanu, n. 34	80	Det. D.G./D.A n. 1817 del 21.07.2003
Gallo	Ing.	Luigi	La Maddalena (SS)	07/10/1959	La Maddalena (SS) - Via Matteotti, n. 6	81	Det. D.G./D.A n. 1818 del 21.07.2003
Basciu	P.I.	Nicola	Cagliari	22/10/1967	Dollanova (CA) - Via Partigiani, n. 20	82	Det. D.G./D.A n. 154 del 05.02.2004
Castello	P.I.	Eugenio	Cagliari	19/07/1964	Cagliari - P.zza Galilei, n. 15	83	Det. D.G./D.A n. 155 del 05.02.2004
Zoccheddu	Ing.	Roberto	Oristano	19/05/1965	Cabras (OR) - Via Genova, n° 17	84	Det. D.G./D.A n. 156 del 05.02.2004
Lisci	Ing.	Sergio	Carbonia (CA)	14/03/1950	Carbonia (CA) - Via Marconi, n. 2	85	Det. D.G./D.A n. 157 del 05.02.2004
Fiorentino	Geom.	Marco	Carbonia (CA)	15/03/1961	Carbonia (CA) - Via Liguria, n. 17	86	Det. D.G./D.A n. 158 del 05.02.2004
Medda	P.I.	Alessandro	Oristano	03/06/1955	Oristano (OR) - Via Carducci, n. 24	87	Det. D.G./D.A n. 159 del 05.02.2004
Fatteri	P.I.	Salvatore	Mogoro (OR)	07/01/1957	Mogoro (OR) - Via Dessanay, n. 6	88	Det. D.G./D.A n. 160 del 05.02.2004
Lostia di S. Sofia	Ing.	Massimiliano	Cagliari	22/02/1969	Quartu S.Elena (CA) - Via Cornus, n. 4	89	Det. D.G./D.A n. 161 del 05.02.2004
Navone	Dr.	Augusto	Genova	07/05/1956	Olbia (SS) - Via Piccola, n. 13	90	Det. D.G./D.A n. 162 del 05.02.2004
Deidda	Ing.	Antonio	Cagliari	25/08/1969	Portoscuso (CA) - Via Dante, n. 70-6	91	Det. D.G./D.A n. 163 del 05.02.2004
Corrias	Ing.	Pierpaolo	Nuoro	13/05/1968	Cagliari - Via Isola San Domino, n. 4	92	Det. D.G./D.A n. 164 del 05.02.2004
Pirillo	P.I.	Salvatore	Sassari	05/01/1974	Porto Torres (SS) - Via Carlo Alberto dalla Chiesa, n. 8	93	Det. D.G./D.A n. 165 del 05.02.2004
Gorji	Ing.	Farhad	Teheran (IRAN)	24/07/1968	Cagliari - Via Einstein, n. 8	94	Det. D.G./D.A n. 166 del 05.02.2004
Brundu	Dr.	Lino	Buddusò (SS)	20/04/1951	Nuoro - Mughina, n. 77	95	Det. D.G./D.A n. 167 del 05.02.2004
Piras	Ing.	Giovanni	Vallemosa (CA)	30/01/1945	Selargius (CA) - Via De Gasperi, n° 15	96	Det. D.G./D.A n. 168 del 05.02.2004
Nivola	Ing.	Angela	Nuoro	21/05/1975	Orani (NU) - Via Nuor, n. 16	97	Det. D.G./D.A n. 1711 del 15.07.2004
Costarella	Geom.	Nicola	Cagliari	15/10/1960	Tuili (CA) - Via Gramsci snc	98	Det. D.G./D.A n. 1712 del 15.07.2004
Picciaru	Ing.	Luigi	Cagliari	07/08/1954	Oristano - Via S. Quasimodo, n. 3	99	Det. D.G./D.A n. 1713 del 15.07.2004
Sannino	P.Naut	Marco	Porto Torres (SS)	03/07/1974	Porto Torres (SS) - Amisicora, n. 84	100	Det. D.G./D.A n. 1714 del 15.07.2004
Mura	Dr.	Paolo	Osilo (SS)	14/09/1963	Sennori (SS) - Via Roma, n. 117	101	Det. D.G./D.A n. 1715 del 15.07.2004
Garau	Geom.	Gian Paolo	Domusnovas (CA)	18/06/1952	Domusnovas (CA) - Via Cagliari, n. 74	102	Det. D.G./D.A n. 1716 del 15.07.2004
Mancosu	P.I.	Giorgio	Iglesias (CA)	07/07/1953	Iglesias (CA) - Via Fadda, n. 55	103	Det. D.G./D.A n. 1717 del 15.07.2004

Deidda	P.I.	Ignazio	Narcao (CA)	11/05/1951	Narcao (CA) - Via A. Gramsci, n. 33	104	Det. D.G./D.A n. 1718 del 15.07.2004
Cuccu	Dr.	Giampietro	Terralba (OR)	08/04/1952	Terralba (OR) - loc. Sa Gora snc	105	Det. D.G./D.A n. 1719 del 15.07.2004
Solinas	Dr.	Mario	Sassari	02/04/1971	Ploaghe (SS) - Via Risorgimento, n. 13	106	Det. D.G./D.A n. 1720 del 15.07.2004
Guala	Ing.	Luca	Oristano	04/04/1959	Oristano - Via Manzoni, n. 28	107	Det. D.G./D.A n. 1721 del 15.07.2004
Gasole	P.I.	Pierluigi	Dolianova (CA)	07/04/1963	Sinnai (CA) - Via S. Isidoro, n. 120	108	Det. D.G./D.A n. 1722 del 15.07.2004
Pusceddu	Ing.	Celestino	Capoterra (CA)	17/11/1964	Capoterra (CA) - Via Lombardia, n. 71	109	Det. D.G./D.A n. 1723 del 15.07.2004
Piu	Geom.	Christian	Cagliari	18/12/1974	Cagliari - Via Crimea, n. 18	110	Det. D.G./D.A n. 1724 del 15.07.2004
Cara	Dr.	Carmine	Selargius (CA)	28/08/1963	Selargius (CA) - Via Crimea, n. 16	111	Det. D.G./D.A n. 1725 del 15.07.2004
Deffenu	Ing.	Giada	Cagliari	12/09/1972	Cagliari - Via Macomer, n. 15	112	Det. D.G./D.A n. 17 del 18.01.2005
Loi	Dr.	Mauro	Cagliari	01/03/1968	Bauladu (OR) - Via Sradoddi e Iuisu Fois, n.2	113	Det. D.G./D.A n. 18 del 18.01.2005
Petruso	Ing.	Andrea	Cagliari	04/12/1965	Cagliari - Viale Merello, n. 23	114	Det. D.G./D.A n. 19 del 18.01.2005
Mondanese	P.I.	Nicola	Milano	16/04/1968	Palau (SS) - Loc. Barrabisa, n. 1	115	Det. D.G./D.A n. 20 del 18.01.2005
Orgiu	Ing.	Massimo	Olbia (SS)	23/06/1958	Olbia (SS) - Via Marche, n. 14	116	Det. D.G./D.A n. 21 del 18.01.2005
Serafini	Ing.	Nico	Carbonia (CA)	17/07/1972	Iglesias (CA) - Via della Decima, n. 8	117	Det. D.G./D.A n. 22 del 18.01.2005
Fanti	P.I.	Francesco	Sassari	26/06/1968	Sassari - Via del Castagno, n. 13/a	118	Det. D.G./D.A n. 23 del 18.01.2005
Canepa	sig.ra	Emanuela	Cagliari	07/03/1975	Cagliari - Via Paruta, n. 13	119	Det. D.G./D.A n. 24 del 18.01.2005
Balzano	Ing.	Giovanni Luca	Sassari	22/01/1971	Sassari - Via Prunizedda, n. 76	120	Det. D.G./D.A n. 483 del 24.03.2005
Garau	Geom.	Enrico	Oristano	30/08/1974	Palmas Arborea (OR) - Vici Enrico Fermi	121	Det. D.G./D.A n. 484 del 24.03.2005
Leo	Ing.	Cristian	Cagliari	25/04/1969	Quartu S. Elena (CA) - Via Lussemburgo, n. 3	122	Det. D.G./D.A n. 485 del 24.03.2005
Giulianetti	Ing.	Massimo	Milano	26/03/1966	Sassari - Via Edmondo Crovetti, n.8	123	Det. D.G./D.A n. 486 del 24.03.2005
Pisano	Sig.	Secondino	Brasile	10/04/1975	Jerzu (NU) - Via XX Settembre, n.17	124	Det. D.G./D.A n. 1080 del 15.06.2005
Medda	Ing.	Cristian	Quartu S. Elena (CA)	03/11/1976	Quartu S. Elena (CA) - Via Cannelles, n.22	125	Det. D.G./D.A n. 1081 del 15.06.2005
Urrai	Ing.	Flavio	Oniferi (NU)	11/08/1970	Oniferi (NU) - Via Garibaldi, n° 67	126	Det. D.S./D.A n.2821/II del 14.12.2005
Rau	Ing.	Giovanni	Tempio Pausania (OT)	14/06/1972	Tempio Pausania (OT) - Via Asproni, n° 12	127	Det. D.S./D.A n.2822/II del 14.12.2005
Spano	Ing.	Alberto	Cagliari	13/09/1952	Cagliari - Via Catalani, n° 33	128	Det. D.S./D.A n.2823/II del 14.12.2005
Pes	P.I.	Giancarlo	Sassari	06/11/1968	Sassari - Via Turati, n° 23	129	Det. D.S./D.A n.2824/II del 14.12.2005
Cau	P.I.	Antonio I.	Porto Torres (SS)	29/06/1955	Porto Torres (SS) - Reg. Li. Lioni	130	Det. D.S./D.A n.2825/II del 14.12.2005
Demontis	Ing.	Francesco	Carbonia (CA)	24/01/1976	Selargius (CA) - Vico Il Villafranca, n. 3	131	Det. D.S./D.A n.2826/II del 14.12.2005
Comtu	Ing.	Efisis	Nurri (CA)	11/06/1963	Sestu (CA) - Via Bologna, n° 68	132	Det. D.S./D.A n. 905/III del 3.07.2006
Cau	Sig.	Antonio	Olbia (OT)	01/11/1959	Porto Torres (SS) - Via B. Croce, n. 4	133	Det. D.S./D.A n. 906/III del 3.07.2006
Comti	Dr.ssa	Sandra	Livorno	13/06/1964	Porto Torres (SS) - Via B. Croce, n. 4	134	Det. D.S./D.A n. 907/III del 3.07.2006
Reggiani	P.I.	Ettore	Parma	24/07/1943	Porto Torres (SS) - Via Romagnoli, n. 30	135	Det. D.S./D.A n. 908/III del 3.07.2006
Soru	Ing.	Luca	Terralba (OR)	03/10/1974	Terralba (OR) - Via Dante, n. 89	136	Det. D.S./D.A n. 909/III del 3.07.2006
Medda	Ing.	Pierpaolo	San Gavino Monreale	29/06/1975	Sanluri (MC) - Via Canaletto, n. 3	137	Det. D.S./D.A n. 910/III del 3.07.2006
Marongiu	Ing.	Alba	Cagliari	26/03/1976	Cagliari - Via Costituzione, n. 5	138	Det. D.S./D.A n. 911/III del 3.07.2006
Mastinu	Ing.	Paolo	Sassari	13/05/1976	Milis (OR) - Via Roma, n. 69	139	Det. D.S./D.A n. 912/III del 3.07.2006
Mereu	Dr.	Carlo	Terralba (OR)	29/04/1957	Terralba (OR) - Via Marceddi, n. 120	140	Det. D.S./D.A n. 913/III del 3.07.2006

Contu	Ing.	Bruno	Nurri (CA)	30/01/1965	Cagliari - Via Capitanata, n. 14	141	Det. D.S./D.A n. 914/II del 3.07.2006
Pisano	Ing.	Luigi	Nuoro	08/10/1968	Nuoro - Via Togliatti, n. 43	142	Det. D.S./D.A n. 915/II del 3.07.2006
Piras	P.I.	Luigi	Iglesias (CA)	02/12/1958	Iglesias (CI) - Via Isonzo, n. 31	143	Det. D.S./D.A n. 916/II del 3.07.2006
Sanna	Ing.	Massimo	Cagliari	18/09/1965	San Sperate (CA) - Via Sullis, n. 47/b	144	Det. D.S./D.A n. 1352/II del 25.09.2006
Miscali	Ing.	Federico	Carbonia (CA)	30/09/1976	Assemini (CA) - Via Corso Asia, n. 35	145	Det. D.S./D.A n. 1353/II del 25.09.2006
Melis	Ing.	Manuela	Oristano	24/11/1972	Oristano - Viale Repubblica, n. 23	146	Det. D.S./D.A n. 1970/II del 19.12.2006
Cacchiuto	Dr.	Paolo	Cagliari	12/08/1970	Cagliari - Via S. Paolo, n. 3	147	Det. D.S./D.A n. 1971/II del 19.12.2006
Murtoni	Ing.	Elisabetta	Cagliari	29/01/1971	Cagliari - Viale Merello, n. 23	148	Det. D.S./D.A n. 1972/II del 19.12.2006
Cerroni	Ing.	Sandro	Sassari	14/05/1947	Sassari - Via P. Paoli, n. 32	149	Det. D.S./D.A n. 1973/II del 19.12.2006
Massacci	Ing.	Giorgio	Cagliari	31/08/1954	Cagliari - Via Vittorio Veneto, n. 33/a	150	Det. D.S./D.A n. 1974/II del 19.12.2006
Dentoni	Ing.	Valentina	Cagliari	13/01/1967	Cagliari - Via Galvani, n. 55	151	Det. D.S./D.A n. 1975/II del 19.12.2006
Maccioni	Ing.	Gianfranco	Nuoro	19/11/1944	Nuoro - Via Oggiano, n. 62	152	Det. D.S./D.A n. 98/II del 19.02.2007
Solinas	Ing.	Carlo	Nuoro	18/06/1971	Bosa (OR) - Via Sassari, n. 5	153	Det. D.S./D.A n. 99/II del 19.02.2007
Carta	Ing.	Carlo	Carbonia (CI)	02/04/1971	Iglesias (CI) - Via Minghetti, n. 7	154	Det. D.S./D.A n. 100/II del 19.02.2007
Mura	Ing.	Enrico	Sassari	19/02/1976	Olbia (OT) - Via Porto Romano, n. 15	155	Det. D.S./D.A n. 101/II del 19.02.2007
Alzori	Ing.	Massimiliano	Terralba (OR)	13/07/1973	Olbia(OT) - Via Messico, n. 77	156	Det. D.S./D.A n. 102/II del 19.02.2007
Crasti	Ing.	Giampiero	Sassari	30/11/1965	Sassari - Via Paglietti n. 4	157	Det. D.S./D.A n. 575/II del 08.06.2007
Pinna	Sig.	Giancarlo	Iglesias (CI)	08/05/1971	Portoscuso - Via Torino n. 47	158	Det. D.S./D.A n. 704/II del 26.06.2007
Visicale	Ing.	Raffaella	Sassari	01/07/1971	Sassari - Via Prunizedda n. 76	159	Det. D.S./D.A n. 705/II del 26.06.2007
Ciudino	Ing.	Marcello	Arzachena (OT)	26/01/1970	Arzachena (OT) - Via Costa Smeralda, n. 131	160	Det. D.S./D.A n. 706/II del 26.06.2007
Rubiu	Dr.	Gabrielangelo	Villagrande Strisaili (OG)	01/08/1971	Villagrande Strisaili (OG) - Via Deffenu n. 51	161	Det. D.S./D.A n. 707/II del 26.06.2007
Farci	P. agr.	Biagio	Dolianova (CA)	23/03/1949	Cagliari - Via Macchiavelli n. 91/A	162	Det. D.S./D.A n. 708/II del 26.06.2007
Murtas	Dr.	Fabio	Cagliari	20/04/1975	Macomer (NU) - Via Papa Simmaco n. 79	163	Det. D.S./D.A n. 709/II del 26.06.2007
Luciano	Ing.	Diego	Sassari	17/07/1970	Sassari - Via Angelo Roth, n. 20	164	Det. D.S./D.A n. 710/II del 26.06.2007
Lai	Ing.	Marcello	Escalaplano (CA)	13/04/1971	Monsezzato (CA) - Via Cixerri, n. 44	165	Det. D.S./D.A n. 711/II del 26.06.2007
Piga	Ing.	Stefano	Cagliari	05/01/1973	Cagliari - Via Timavo, n. 50	166	Det. D.S./D.A n. 1958/II del 12.12.2007
Cadeddu	Ing.	Gianluca	Carbonia (CI)	18/09/1973	Santadi (CI) - Via Cuccaionis, n. 1	167	Det. D.S./D.A n. 1959/II del 12.12.2007
Lopes	Ing.	Giovanni	Sassari	02/03/1965	Olbia (OT) - Via Monsignor Cimino, n. 6	168	Det. D.S./D.A n. 1960/II del 12.12.2007
Manca	Sig.	Mario	Decimomannu(CA)	21/08/1957	Decimomannu (CA) - Via Umbria, n. 18	169	Det. D.S./D.A n. 1961/II del 12.12.2007
Celentano	Ing.	Virginia	Mazara del Vallo	11/09/1979	La Caletta di Siniscola (NU) - Loc. Montelongu	170	Det. D.S./D.A n. 1962/II del 12.12.2007
Canargiu	Dr.	Marco	Livorno	31/03/1967	Assemini (CA) - Via Oristano, n. 1	171	Det. D.S./D.A n. 1963/II del 12.12.2007
Scintu	Ing.	Cecilia	Gergei (CA)	02/05/1972	Cagliari - Via S.Avendrace, n. 165	172	Det. D.S./D.A n. 1964/II del 12.12.2007
Arras	Ing.	Filippo	Cagliari	13/10/1972	Selargius (CA) - Via Dessi, n. 14	173	Det. D.S./D.A n. 50 del 27.02.2008
Deriu	Ing.	Daniela	Cagliari	25/05/1972	Villalor (CA) - Via Foscolo, 28	174	Det. D.S./D.A n. 51 del 27.02.2008
Pulina	Ing.	Giovanni M.	Torino	08/08/1969	Alghero (SS) - Via Sassari, n. 205	175	Det. D.S./D.A n. 52 del 27.02.2008
Todde	Ing.	Giorgio	Lanusei (OG)	25/02/1960	Quartu S. Elena (CA) - Via Lago di Como, n. 18	176	Det. D.S./D.A n. 53 del 27.02.2008
Fressura	Ing.	Salvatore	Ozieri (SS)	01/04/1975	Macomer (NU) - Via Parigi, n. 20	177	Det. D.S./D.A n. 54 del 27.02.2008

Silvi	Ing.	Mauro	Quartu S. Elena (CA)	13/05/1971	Selargius (CA) - Via Segni, n. 12	178	Det. D.S./D.A. n.	55 del 27.02.2008
Stagno	Ing.	Italo	Cagliari	26/07/1960	Cagliari - Via Besta, n. 12	179	Det. D.S./D.A. n.	56 del 27.02.2008
Collu	Ing.	Silvia Maria	Cagliari	29/07/1972	Decimoputzu (CA) - Via Garibaldi, n. 49	180	Det. D.S./D.A. n.	57 del 27.02.2008
Miscali	Dr.	Marcello	Ghilarza (OR)	15/04/1970	Ghilarza (OR) - Via Canales, n. 7	181	Det. D.S./D.A. n.	523 del 20.06.2008
Atzei	Ing.	Christian	San Gavino Monreale	11/04/1969	Guspini (SV) - Via G.A. Sanna, n. 51	182	Det. D.S./D.A. n.	724 del 20.06.2008
Brau	Ing.	Gavino	Sassari	21/05/1977	Sassari - Via Caruso, n. 34	183	Det. D.S./D.A. n.	725 del 20.06.2008
Atzori	Ing.	Salvatore	Cagliari	22/07/1967	Selargius (CA) - Loc. Bie Pauli, snc	184	Det. D.S./D.A. n.	726 del 20.06.2008
Mulas	Ing.	Ivano	Ozieri (SS)	25/12/1975	Ozieri (SS) - Via Carlo Grazi, n. 1	185	Det. D.S./D.A. n.	727 del 20.06.2008
Mariani	Sig.ra	Saula	Cagliari	12/10/1967	Quartu S. Elena (CA) - Via Irlanda, n. 44	186	Det. D.S./D.A. n.	728 del 20.06.2008
Mangano	Dr.	Giuseppe S.	Sassari	28/10/1973	Sassari - Via Pittinccu, n. 2	187	Det. D.S./D.A. n.	1211 del 22.12.2008
Visicale	Ing.	Valentina	Tempio Pausania (OT)	27/04/1977	Tempio Pausania (OT) - Via Giuseppe De Martis, n. 1	188	Det. D.S./D.A. n.	1212 del 22.12.2008
Lai	Ing.	Pierpaolo	Nuoro	28/06/1964	Nuoro - Via Santa Barbara, n.87	189	Det. D.S./D.A. n.	1213 del 22.12.2008
Monagheddu	Ing.	Michela Maria	Cagliari	08/03/1977	Cagliari - Via Marche, n.16	190	Det. D.S./D.A. n.	427 del 17.06.2009
Galafu	Ing.	Leonardo Luca	Sassari	06/11/1970	Tortoli (OG) - Via Dei Portoghesi, n.3	191	Det. D.S./D.A. n.	428 del 17.06.2009
Boi	Dr.	Stefano	Iglesias (CI)	09/01/1979	Iglesias (CI) - Pozzo Zimmermann, n.20	192	Det. D.S./D.A. n.	429 del 17.06.2009
Serra	Dr.	Claudio	Sassari	15/12/1972	Macomer (NU) - Via P. Gobetti	193	Det. D.S./D.A. n.	430 del 17.06.2009
Deliana	Ing.	Stefano	Oristano	16/01/1975	Oristano - Via Monsignor Cogoni, n.1A	194	Det. D.S./D.A. n.	431 del 17.06.2009
Andi	Ing.	Luca	Roma	05/05/1970	Palau (OT) - Via Galatea	195	Det. D.S./D.A. n.	432 del 17.06.2009
Lecda	Ing.	Ivan	Cagliari	15/03/1977	Maracalagonis loc. Torre delle Stelle (CA) - Via Eroole	196	Det. D.S./D.A. n.	433 del 17.06.2009
Marra	Ing.	Antonio	Sassari	10/09/1966	Cagliari - Via Vesalio, n.18	197	Det. D.S./D.A. n.	434 del 17.06.2009
Pibiri	Ing.	Maurizio	Cagliari	27/08/1966	Quartu Sant'Elena, (CA) Via Vienna, n. 18	198	Det. D.S./D.A. n.	693 del 7.08.2009
Mura	Prof.Ing	Paolo Giuseppe	Meana Sardo	12/06/1943	Cagliari, Via della Pineta, 25	199	Det. D.S./D.A. n.	694 del 7.08.2009
Pintus	Ing.	Antonio	Cagliari	08/07/1975	Selargius (CA) - Via Milazzo, n.70	200	Det. D.S./D.A. n.	1171 del 16.12.2009
Manca	Ing.	Saverio	Cagliari	12/01/1974	Ussana (CA) - Via Trieste, n. 55	201	Det. D.S./D.A. n.	1172 del 16.12.2009
Angius	Ing.	Maria	Serdiana (CA)	28/10/1971	Cagliari - Via Bandello, n. 50	202	Det. D.S./D.A. n.	1173 del 16.12.2009
Distinto	Ing.	Ivano	Carbonia (CI)	15/09/1977	Quartucciu (CA) - Via Rossini, n. 73	203	Det. D.S./D.A. n.	1174 del 16.12.2009
Brundu	Dr.	Fabio	Nuoro	10/06/1983	Sestu (CA) - Via Liguria, 40	204	Det. D.S./D.A. n.	1175 del 16.12.2009
Porcheddu	Geom.	Mauro	Sassari	15/01/1972	Sassari - Via Caprera, n. 1/G	205	Det. D.S./D.A. n.	1176 del 16.12.2009
Cadoni	Ing.	Sandrina	Cagliari	09/11/1966	Cagliari - Via Capitanata, n. 14	206	Det. D.S./D.A. n.	1177 del 16.12.2009
Caravati	Dr.	Carlo Antonio	Sassari	01/01/1968	Sassari - Via Prunizzedda, n.102	207	Det. D.S./D.A. n.	1178 del 16.12.2009
Mura	Ing.	Roberto	Cagliari	24/04/1974	Cagliari - Piazza Virchow, n. 3	208	Det. D.S./D.A. n.	1179 del 16.12.2009
Rubattu	Dr.	Antonio	Sassari	13/08/1977	Sassari - Via S. V. Montale, n. 21	209	Det. D.S./D.A. n.	288 del 19.03.2010
Contini	Ing.	Silvia	Pozzomaggiore (SS)	21/09/1980	Pozzomaggiore (SS) Via Lunga, n. 14	210	Det. D.S./D.A. n.	289 del 19.03.2010
Fenude	Ing.	Elisa	Lanusei (OG)	03/11/1978	Baunei (OG) Via Manzoni, n. 27	211	Det. D.S./D.A. n.	290 del 19.03.2010
Vargiu	Ing.	Valentina	Cagliari	27/12/1970	Cagliari - Via Bainsizza, n. 10	212	Det. D.S./D.A. n.	291 del 19.03.2010
Soro	Ing.	Gianfranco	Benetutti (SS)	07/09/1948	Cagliari - Via Roma, n. 59	213	Det. D.S./D.A. n.	293 del 19.03.2010
Atzeri	Ing.	Anna Maria	Cagliari	03/07/1977	Cagliari - Via San Rocco n. 16	214	Det. D.S./D.A. n.	643 del 16.06.2010

Cancedda	Ing.	Massimiliano	Cagliari	14/06/1964	Lunamatrona (VS) - Via Trieste, n. 49	215	Det. D.S./D.A n.	644 del 16.06.2010
Vargiu	Ing.	Mario Silvio	Saroch	08/12/1954	Cagliari - Via Maestrale, n. 15	216	Det. D.S./D.A n.	645 del 16.06.2010
Delrio	Geom.	Sergio	Sassari	29/06/1966	Olbia (OT) - Via R. Lombardi, n. 29	217	Det. D.S./D.A n.	646 del 16.06.2010
Campione	Dr.ssa	Stefania	Cagliari	29/08/1969	Cagliari - Via Montesanto, n. 48	218	Det. D.S./D.A n.	647 del 16.06.2010
Sunda	Ing.	Roberta	Cagliari	16/11/1971	Cagliari - Piazza del Carmine, n. 32	219	Det. D.S./D.A n.	648 del 16.06.2010
Papale	Dr.	Federico	Ravenna	09/08/1973	Cagliari - Via del Pozzetto, n. 3	220	Det. D.S./D.A n.	649 del 16.06.2010
Dedoni	Ing.	Antonio	Cagliari	03/09/1976	Cagliari - Marneli, n. 157	221	Det. D.S./D.A n.	650 del 16.06.2010
Mastino	Ing.	Costantino C.	Sassari	01/08/1974	Sassari - Via Prunziedda, n. 82/84	222	Det. D.S./D.A n.	651 del 16.06.2010
Delpiano	Dr.	Marco	Nuoro	30/10/1974	Nuoro - Via Jago Sottò, s/n	223	Det. D.S./D.A n.	652 del 16.06.2010
Picasso	Prof.	Bruno	Cagliari	29/05/1938	Cagliari - Via Gherardo delle Notti, n. 5	224	Det. D.S./D.A n.	1350 del 22.12.2010
Piliu	Ing.	Giangavino	Sassari	14/02/1968	Cagliari - Via dei Colombi, n.15	225	Det. D.S./D.A n.	1351 del 22.12.2010
Bellucco	Dr.ssa	Veronica	Torino	04/05/1981	Saniuri (VS) - Via Luigi Garau, n.65	226	Det. D.S./D.A n.	1352 del 22.12.2010
Baccoli	Ing.	Roberto	Cagliari	22/03/1967	Cagliari - Via Tiziano, n.8	227	Det. D.S./D.A n.	1353 del 22.12.2010
Cassita	Ing.	Alessandro	Olbia (OT)	14/03/1978	Olbia (OT) - Via Meucci, n.3	228	Det. D.S./D.A n.	1354 del 22.12.2010
Casti	Ing.	Florenzo	Carbonia (CI)	30/03/1969	Domusnovas (CI) - Vico I Magenta, n.3	229	Det. D.S./D.A n.	1355 del 22.12.2010
Mucelli	Ing.	Sandro	Bari Sardo (OG)	29/12/1972	Cagliari - Via S'Arrulloni, n.38	230	Det. D.S./D.A n.	1356 del 22.12.2010
Serci	Ing.	Tullio	Torino	18/07/1969	Cagliari - Via Gherardeschii, n. 13	231	Det. D.S./D.A n.	192 del 29.03.2011
Caschili	Ing.	Stefano	Cagliari	26/04/1975	Cagliari - Via Giudice Guglielmo, n. 55	232	Det. D.S./D.A n.	194 del 29.03.2011
Littera	Dr.	Pasqualino	Cagliari	08/10/1977	Capoterra - (CA) Via Pantelleria, n. 30	233	Det. D.S./D.A n.	195 del 29.03.2011
Tusecciu	Ing.	Roberto	Tempio Pausania (OT)	07/08/1984	Porto San Paolo (OT) - Via Don Sturzu, 3	234	Det. D.S./D.A n.	522 del 28.06.2011
Tore	P.I.	Antonio	Oristano	30/05/1977	Oristano - Via Adige, 3b	235	Det. D.S./D.A n.	523 del 28.06.2011
Marras	Ing.	William	Oristano	26/04/1976	Marrubiu (OR) - Via Grazia Deledda, 2	236	Det. D.S./D.A n.	525 del 28.06.2011
Foddi	Ing.	Carlo	Oristano	04/04/1964	Cagliari - Via Argiolas, 134	237	Det. D.S./D.A n.	527 del 28.06.2011
Murgia	Ing.	Vittorio	Seulo (CA)	21/05/1956	Sinnai (CA) - Via delle Dalie, 10	238	Det. D.S./D.A n.	528 del 28.06.2011
Schirru	Ing.	Diego Angelo C.	San Sperate (CA)	21/05/1973	San Sperate (CA) - Via Decimo, 80	239	Det. D.S./D.A n.	529 del 28.06.2011
Rubiu	Dr.	Piero Angelo S.	Villagrande Stisaili (OG)	22/12/1969	Villagrande (OG) - Via Defenu, 511	240	Det. D.S./D.A n.	530 del 28.06.2011
Cogoni	Ing.	Rita	Cagliari	22/12/1971	Selargius (CA) - Via Milano, 25	241	Det. D.S./D.A n.	531 del 28.06.2011
Atzei	Ing.	Alessandro	Oristano	30/09/1978	Guspini (VS) - Via Carducci, 108	242	Det. D.S./D.A n.	532 del 28.06.2011
Marroccu	Geom.	Daniilo	Narcao	17/02/1977	Narcao (CI) - Loc. Is Meddas, 10	243	Det. D.S./D.A n.	544 del 28.06.2011
Mel	P.I.	Daniilo	Carbonia	16/06/1977	Carbonia (CI) - Via Cogne, 37	244	Det. D.S./D.A n.	545 del 28.06.2011
Napoli	Ing.	Francesco	Cagliari	06/04/1978	Carloforte (CI) - Loc. Girin s/n	245	Det. D.S./D.A n.	546 del 28.06.2011
Ibba	Ing.	Filippo	Cagliari	09/03/1979	Cagliari - Via Salvatore Rosa, 35	246	Det. D.S./D.A n.	1238 del 20.12.2011
Marcias	Ing.	Francesco	Cagliari	29/06/1973	Cagliari - Via Vesalio, 10	247	Det. D.S./D.A n.	1241 del 20.12.2011
Ortu	Ing.	Christian	Cagliari	03/11/1971	Cagliari - Via Tramontana, 15	248	Det. D.S./D.A n.	1243 del 20.12.2011
Camboni	Ing.	Alessandro	Cagliari	30/04/1970	Selargius (CA) - Via Custozza, 3A	249	Det. D.S./D.A n.	1244 del 20.12.2011
Sini	Ing.	Junia Lucrezia	Sassari	08/11/1988	Olbia (OT) - Via Tamponi, 7	250	Det. D.S./D.A n.	1245 del 20.12.2011
Matteu	Dr.	Giuseppe	Varese	28/06/1964	Golfo Aranci (OT) - Via Gramsci, 18	251	Det. D.S./D.A n.	1246 del 20.12.2011
Pisano	Ing.	Gian Luca	Cagliari	14/06/1964	Cagliari, Via degli Ulivi, 30	252	Det. D.S./D.A n.	1247 del 20.12.2011
Mattana	Ing.	Ugo	Cagliari	13/02/1969	Baresa (OR) - Via Cagliari, 11	253	Det. D.S./D.A n.	1248 del 20.12.2011
Maccioni	Ing.	Luca	Nuoro	12/08/1978	Cagliari - Via Monte Sabotino, 63	254	Det. D.S./D.A n.	1249 del 20.12.2011
Cardia	Dr.ssa	Cristina	Cagliari	23/11/1980	Capoterra - Via Bologna, 28	255	Det. D.S./D.A n.	1250 del 20.12.2011

N.B.: I tecnici competenti in acustica ambientale, iscritti nel sopra riportato Elenco regionale, dovranno dotarsi dell'apposito timbro professionale, con le caratteristiche riportate nella delibera G.R. n. 32/12 del 29.08.2007, per lo svolgimento della loro attività professionale.

OPERATORI IN SERVIZIO PRESSO LE STRUTTURE PUBBLICHE TERRITORIALI

(Art. 2, comma 8, legge 447/95)

Elenco regionale

Ente di Appartenenza	Cognome	Nome
Amm.ne Com.le di Bitti (NU) - Settore Acustica Ambientale -	Carzedda	Valerio
Amm.ne Com.le di Bitti (NU) - Settore Acustica Ambientale -	Mannu	Mario Saverio
Amm.ne Com.le di Cagliari - Divis.Prot. Civ. -	Fabbri	Carla
Amm.ne Com.le di Cagliari - Divis.Prot. Civ. -	Porcedda	Paola
Amm.ne Com.le di Cagliari - Divis.Prot. Civ. -	Sitzia	Pierpaolo
Amm.ne Com.le di Cagliari - Divis.Prot. Civ. -	Usai	Antonio
Amm.ne Com.le di Cagliari - Divis.Prot. Civ. -	Zicca	Monica
Amm.ne Com.le di Cagliari - Serv. Amb., Ecol.e Verde Pubbl. -	Piludu	Ignazio
Amm.ne Com.le di Calangianus (SS) - Sett. Acustica Ambientale	Columbano	Antonio
Amm.ne Com.le di Dorgali (NU) - Corpo di Polizia Municipale	Fronteddu	Mauro
Amm.ne Com.le di Dorgali (NU) - Corpo di Polizia Municipale	Serra	Giovanni A. Battista
Amm.ne Com.le di Quartu S. Elena (CA) - Corpo di Polizia Municipale	Soro	Gianluigi
Amm.ne Com.le di Quartu S. Elena (CA) - Corpo di Polizia Municipale	Sini	Valeria
Amm.ne Com.le di Porto Torres (SS) - Ass.to all'Ambiente -	Ogana	Elio
Amm.ne Com.le di Porto Torres (SS) - Corpo di Polizia Municipale -	Corrias	Alessandro
Amm.ne Com.le di Porto Torres (SS) - Corpo di Polizia Municipale -	Manca	Giovanni Battista A.
Amm.ne Com.le di Porto Torres (SS) - Corpo di Polizia Municipale -	Pala	Nicola
Amm.ne Com.le di Porto Torres (SS) - Corpo di Polizia Municipale -	Usai	Valter
Amm.ne Com.le di S.Antioco (CA) - Sett. Acustica Ambientale	Baghino	Giovanni
Amm.ne Com.le di S.Antioco (CA) - Sett. Acustica Ambientale	De Matteis	Raffaele
Amm.ne Com.le di S.Antioco (CA) - Sett. Acustica Ambientale	Manunza	Giovanna
Amm.ne Com.le di Sarroch (CA) - Settore Acustica Ambientale -	Puddu	Luigi
Amm.ne Com.le di Sarroch (CA) - Settore Acustica Ambientale	Sundas	Raffaele
Amm.ne Com.le di Sassari - Corpo di Polizia Municipale	Cabigiosu	Stefania
Amm.ne Com.le di Sassari - Corpo di Polizia Municipale	Careddu	Antonio
Amm.ne Com.le di Sassari - Corpo di Polizia Municipale	Caria	Giovanni
Amm.ne Com.le di Sassari - Corpo di Polizia Municipale	Carta	Simonetta
Amm.ne Com.le di Sassari - Corpo di Polizia Municipale	Mura	Sergio
Amm.ne Com.le di Sassari - Corpo di Polizia Municipale	Pilichi	Francesco
Amm.ne Com.le di Sassari - Corpo di Polizia Municipale	Tedde	Angelo Antonio
Amm.ne Prov.le di Cagliari - Settore Ecologia -	Canargiu	Marco
Amm.ne Prov.le di Cagliari - Settore Ecologia -	Lecca	Sisinnio
Amm.ne Prov.le di Sassari	Spiga	Giovanni
Az. U.S.L. n. 1 Sassari - P.M.P.	De Luca	Giuseppe
Az. U.S.L. n. 1 Sassari - P.M.P.	Garau	Marcello
Az. U.S.L. n. 1 Sassari - P.M.P.	Manca	Floriana
Az. U.S.L. n. 1 Sassari - P.M.P.	Pinna	Franco
Az. U.S.L. n. 1 Sassari - Servizio Igiene e Sanità Pubblica	Olia	Giovanni Mario

Az. U.S.L. n. 1 Sassari - Servizio Igiene e Sanità Pubblica	Putzu	Pier Paolo
Az. U.S.L. n. 1 Sassari - Servizio Igiene e Sanità Pubblica	Ruda	Paolo
Az. U.S.L. n. 1 Sassari - Servizio Igiene e Sanità Pubblica	Sanna	Pietro
Az. U.S.L. n. 1 Sassari - Servizio Igiene e Sanità Pubblica	Zappareddu	Luigi
Az. U.S.L. n. 2 Olbia - Dipartimento Prevenzione	Delogu	Maria Rita
Az. U.S.L. n. 3 NU - Dipartimento Prevenzione -	Biselli	Emilio
Az. U.S.L. n. 3 NU - Dipartimento Prevenzione -	Frongia	Silvio
Az. U.S.L. n. 6 Sanluri -	Cerina	Anna Maria
Az. U.S.L. n. 6 Sanluri - Dip. di prevenzione - Serv. Ambiente e Salute	Costarella	Nicola
Az. U.S.L. n. 6 Sanluri - Dip. di prevenzione - Serv. Ambiente e Salute	Medda	Fabio
Az. U.S.L. n. 6 Sanluri - Dip. di prevenzione - Serv. Ambiente e Salute	Piano	Luigi
Az. U.S.L. n. 7 Carbonia - P.M.P. di Portoscuso	Era	Marcello
Az. U.S.L. n. 7 Carbonia - P.M.P. di Portoscuso	Fiorentino	Marco
Az. U.S.L. n. 7 Carbonia - P.M.P. di Portoscuso	Lisci	Sergio
Az. U.S.L. n. 7 Carbonia - P.M.P. di Portoscuso	Medda	Augusto
Az. U.S.L. n. 7 Carbonia - P.M.P. di Portoscuso	Schirru	Rinaldo
Az. U.S.L. n. 8 CA - P.M.P. -	Cappai	Massimo
Az. U.S.L. n. 8 CA - P.M.P. -	Iacuzzi	Mauro
Az. U.S.L. n. 8 CA - P.M.P. -	Mariani	Gabriella
Az. U.S.L. n. 8 CA - P.M.P. -	Piga	Mariacarina
Az. U.S.L. n. 8 CA - P.M.P. -	Ragatzu	Massimo
Az. U.S.L. n. 8 CA - P.M.P. -	Sarritzu	Graziano
Az. U.S.L. n. 8 CA - Serv. Ig. Edil.,Urban., A.C.-	Ancis	Alberto
Az. U.S.L. n. 8 CA - Serv. Ig. Edil.,Urban., A.C.-	Angioni	Andrea
Az. U.S.L. n. 8 CA - Serv. Ig. Edil.,Urban., A.C.-	Arcibeni	Daniele
Az. U.S.L. n. 8 CA - Serv. Ig. Edil.,Urban., A.C.-	Cabras	Franco
Az. U.S.L. n. 8 CA - Serv. Ig. Edil.,Urban., A.C.-	Cois	Ignazio
Az. U.S.L. n. 8 CA - Serv. Ig. Edil.,Urban., A.C.-	Concas	Marco
Az. U.S.L. n. 8 CA - Serv. Ig. Edil.,Urban., A.C.-	Cortis	Laura
Az. U.S.L. n. 8 CA - Serv. Ig. Edil.,Urban., A.C.-	Cucci	Pierpaolo
Az. U.S.L. n. 8 CA - Serv. Ig. Edil.,Urban., A.C.-	Deidda	Luca
Az. U.S.L. n. 8 CA - Serv. Ig. Edil.,Urban., A.C.-	Floris	Bruno
Az. U.S.L. n. 8 CA - Serv. Ig. Edil.,Urban., A.C.-	Floris	Elisabetta
Az. U.S.L. n. 8 CA - Serv. Ig. Edil.,Urban., A.C.-	Gianino	Salvatore
Az. U.S.L. n. 8 CA - Serv. Ig. Edil.,Urban., A.C.-	Manca	Giuseppe
Az. U.S.L. n. 8 CA - Serv. Ig. Edil.,Urban., A.C.-	Mascia	Francesco
Az. U.S.L. n. 8 CA - Serv. Ig. Edil.,Urban., A.C.-	Mura	Luigi
Az. U.S.L. n. 8 CA - Serv. Ig. Edil.,Urban., A.C.-	Pau	Antonino
Az. U.S.L. n. 8 CA - Serv. Ig. Edil.,Urban., A.C.-	Secci	Stefano
Az. U.S.L. n. 8 CA - Serv. Prev. Sicur. Lav. -	Molino	Matteo
Az. U.S.L. n. 8 CA - Serv. Prev. Sicur. Lav. -	Pichiri	Giovanni
Az. U.S.L. n. 8 CA - Serv. Prev. Sicur. Lav. -	Puddu	Marco
R.A.S. - Ass.to Reg.le Difesa dell'Ambiente -	Orgiano	Gilberto
R.A.S. - Ente Foreste della Sardegna -	Casula	Antonio
R.A.S. - Ente Foreste della Sardegna -	Merella	Mauro
R.A.S. - Ente Foreste della Sardegna -	Perseu	Gianpiero
R.A.S. - Ente Foreste della Sardegna -	Pintus	Antonella

ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE
ED URBANISTICA

DIREZIONE GENERALE DELLA PIANIFICAZIONE
URBANISTICA TERRITORIALE E DELLA
VIGILANZA EDILIZIA

SERVIZIO POLITICHE PER LE AREE URBANE

COMUNICATO

Approvazione delle graduatorie relative al bando “Per concessione ed erogazione di un contributo per interventi di recupero, riqualificazione e riuso dell’edificato storico dei centri storici e degli insediamenti storici minori della Sardegna” – Legge regionale 13 ottobre 1998, n. 29 “Tutela e valorizzazione dei centri storici della Sardegna”.

Il Direttore del Servizio Politiche per le Aree Urbane – Direzione Generale della Pianificazione Urbanistica – con proprie determinazioni n. 5478/PU e 5479/PU del 20.12.2011, ha approvato le graduatorie relative al bando “Per concessione ed erogazione di un contributo per interventi di recupero, riqualificazione e riuso dell’edificato storico dei centri storici e degli insediamenti storici minori della Sardegna” – Legge regionale 13 ottobre 1998, n. 29 “Tutela e valorizzazione dei centri storici della Sardegna”.

Le determinazioni integrali con i relativi allegati sono pubblicati sul sito Internet istituzionale della Regione Sardegna www.regione.sardegna.it

Neroni

PARTE SECONDA

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL’AMBIENTE

SERVIZIO DELLA SOSTENIBILITÀ
AMBIENTALE, VALUTAZIONE IMPATTI E SISTEMI
INFORMATIVI AMBIENTALI

AVVISO PUBBLICO

PO - FESR 2007/2013 - Competitività regionale e occupazione - Asse IV - Linea di intervento 4.1.2b. Avviso pubblico per il finanziamento di azioni innovative e sperimentali del Piano di Azione Ambientale Regionale per un importo complessivo di euro 4.320.000,00.

Il Direttore del Servizio S.A.V.I. dell’Assessorato Regionale della Difesa dell’Ambiente informa che, in attuazione della Deliberazione della Giunta Regionale n. 40/36 del 6.10.2011, con Determinazione n. 29579 Rep. n. 1251 del 20 dicembre 2011 è stato approvato l’Avviso pubblico per il finanziamento di azioni innovative e sperimentali del Piano di Azione Ambientale Regionale nell’ambito del “POR FESR 2007-2013 Asse IV, Linea di attività 4.1.2b “Realizzazione di azioni innovative e sperimentali del Piano di Azione Ambientale Regionale scelte in base al loro carattere dimostrativo”, per l’importo complessivo di euro 4.320.000,00.

L’avviso pubblico ha per oggetto la realizzazione dei seguenti interventi: sostegno per la mobilità alternativa; promozione del risparmio energetico nel settore edilizio; eco-manifestazioni; conservazione e gestione delle aree ecotonali; creazione e gestione degli orti urbani; promozione della filiera corta nel settore agroalimentare; ecobebè e introduzione di metodologie e strumenti per la sostenibilità ambientale.

Gli interventi ammessi a finanziamento sono: opere pubbliche e acquisizione di beni e servizi.

Possono presentare domanda gli Enti Locali e per quanto riguarda l’intervento “ecobebè” gli Enti di cui all’art. 1 comma 3, lett. a), b) e c) della L.R. 28 luglio 2006 n. 10. Gli Enti possono presentare domanda esclusivamente per una tipologia di intervento secondo le indicazioni stabilite nell’avviso.

Per maggiori informazioni si rimanda all’avviso completo e ai relativi allegati, reperibili sul sito internet www.regione.sardegna.it e presso gli uffici dell’Assessorato della Difesa dell’Ambiente.

Le domande di partecipazione al finanziamento dovranno essere presentate entro e non oltre le ore 13.00 del giorno 17 febbraio 2011.

Le informazioni possono essere richieste al Servizio SAVI tel. 070 606 6546 – 8034 – 6388 e all’URP dell’Assessorato tel. 070 606 7031, o via posta elettronica agli indirizzi: amb.savi@regione.sardegna.it; liseda@regione.sardegna.it; smeloni@regione.sardegna.it e amb.urp@regione.sardegna.it.

Cocco

ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE
ED URBANISTICA

DIREZIONE GENERALE DELLA PIANIFICAZIONE
URBANISTICA TERRITORIALE E DELLA
VIGILANZA EDILIZIA

SERVIZIO PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA
E URBANISTICA

AVVISO

Approvazione della graduatoria finale del bando “Premio per i programmi integrati per il paesaggio. Invito rivolto ai Comuni compresi nei 27 ambiti di paesaggio a presentare proposte in attuazione degli indirizzi progettuali del Piano Paesaggistico Regionale”.

Si rende noto che con determinazione n. 5468/PIAN del 20.12.2011 è stata approvata la graduatoria finale del bando “Premio per i programmi integrati per il paesaggio. Invito rivolto ai Comuni compresi nei 27 ambiti di paesaggio a presentare proposte in attuazione degli indirizzi progettuali del Piano Paesaggistico Regionale”.

La determinazione e il bando sono pubblicati per esteso sul sito Internet istituzionale: <http://www.regione.sardegna.it>

Biggio

ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE
ED URBANISTICA

DIREZIONE GENERALE DELLA PIANIFICAZIONE
URBANISTICA TERRITORIALE E DELLA
VIGILANZA EDILIZIA

SERVIZIO PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA
E URBANISTICA

AVVISO

“Premio del Paesaggio. Quinta edizione. Concorso di idee per la promozione di interventi di qualità paesaggistica e sostenibilità ambientale e rappresentazioni fotografiche del paesaggio”. Approvazione lavori della giuria – Individuazione dei vincitori del premio per singola categoria.

È stato approvato l'elenco definitivo delle proposte risultate vincitrici dei premi relativi al “Premio del Paesaggio. Quinta edizione. Concorso di idee per la promozione di interventi di qualità paesaggistica e sostenibilità ambientale e rappresentazioni fotografiche del paesaggio”.

La determinazione e il relativo Allegato A sono pubblicati per esteso sul sito Internet istituzionale: <http://www.sardegna.territorio.it>.

Biggio

ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE
ED URBANISTICA

DIREZIONE GENERALE DELLA PIANIFICAZIONE
URBANISTICA TERRITORIALE E DELLA
VIGILANZA EDILIZIA

SERVIZIO PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

E URBANISTICA

AVVISO

“Premio per i programmi integrati per il paesaggio. Invito rivolto ai Comuni compresi nei 27 ambiti di paesaggio a presentare proposte in attuazione degli indirizzi progettuali del Piano Paesaggistico Regionale”: individuazione soggetti beneficiari.

Si rende noto che con determinazione n. 5499/PIAN del 21.12.2011 sono stati individuati i soggetti beneficiari dei finanziamenti relativi al bando “Premio per i programmi integrati per il paesaggio. Invito rivolto ai Comuni compresi nei 27 ambiti di paesaggio a presentare proposte in attuazione degli indirizzi progettuali del Piano Paesaggistico Regionale”.

La determinazione e il bando sono pubblicati per esteso sul sito Internet istituzionale: <http://www.regione.sardegna.it>

Biggio

ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA'
E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

DIREZIONE GENERALE DELLA SANITÀ

SERVIZIO PROGRAMMAZIONE SANITARIA E
ECONOMICA FINANZIARIA
E CONTROLLO DI GESTIONE

AVVISO PUBBLICO

Riconoscimento dell'equivalenza dei titoli del pregresso ordinamento, ai titoli universitari dell'area sanitaria, di cui all'art. 6, comma 3, del d.lgs 502/92 s.m.i. Accordo Stato/Regioni n. 17/CSR del 10 febbraio 2011.

 <p><i>Assistito dalla salute</i></p>	AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI RICONOSCIMENTO DELL'EQUIVALENZA DEI TITOLI DEL PREGRESSO ORDINAMENTO, AI TITOLI UNIVERSITARI DELL'AREA SANITARIA, di cui all'art. 6, comma 3, del D.lgs 502/92 s.m.i. Accordo Stato/Regioni n. 17/CSR del 10 febbraio 2011	
--	---	---

Provvedimento della Giunta regionale della Regione Autonoma della Sardegna: DELIBERAZIONE n. 52/81 del 23.11.2011

Si porta a conoscenza degli interessati che sono aperti i termini di presentazione delle domande per il riconoscimento dell'equivalenza dei titoli del pregresso ordinamento, ai titoli universitari abilitanti alle professioni di:

<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Tecnico Audiometrista (DM n. 667/94) <input type="checkbox"/> Tecnico Sanitario di Laboratorio Biomedico (DM n. 745/94) <input type="checkbox"/> Tecnico Sanitario di Radiologia Medica (DM n. 746/94) <input type="checkbox"/> Tecnico di Neurofisiopatologia (DM n. 183/95) <input type="checkbox"/> Tecnico Ortopedico (DM n. 665/94) <input type="checkbox"/> Tecnico Audioprotesista (DM n. 668/94) <input type="checkbox"/> Tecnico della Fisiopatologia Cardiocircolatoria e Perfusionazione Cardiovascolare (DM n. 316/98) <input type="checkbox"/> Igienista Dentale (DM n. 137/99) <input type="checkbox"/> Dietista (DM n. 744/94) 	PROFESSIONI TECNICO SANITARIE
<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Podologo (DM n. 666/94) <input type="checkbox"/> Fisioterapista (DM n. 741/94) <input type="checkbox"/> Logopedista (DM n. 742/94) <input type="checkbox"/> Ortottista - Assistente di Oftalmologia (DM n. 743/94) <input type="checkbox"/> Terapista della Neuro e Psicomotricità dell'Età Evolutiva (DM n. 56/97) <input type="checkbox"/> Tecnico della Riabilitazione Psichiatrica (DM n. 182/01) <input type="checkbox"/> Terapista Occupazionale (DM n. 136/97) <input type="checkbox"/> Educatore Professionale (DM n. 520/98) 	PROFESSIONI SANITARIE RIABILITATIVE
<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Infermiere (DM n. 739/94) <input type="checkbox"/> Ostetrica/o (DM n. 740/94) <input type="checkbox"/> Infermiere Pediatrico (DM n. 70/97) 	PROFESSIONI SANITARIE INFERMIERISTICHE
<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Tecnico della Prevenzione nell'Ambiente e nei Luoghi di Lavoro (DM n. 58/97) <input type="checkbox"/> Assistente Sanitario (DM n. 69/97) 	PROFESSIONI TECNICHE DELLA PREVENZIONE

Articolo 1.

Effetti e modalità di riconoscimento dell'equivalenza.

1. Il riconoscimento dell'equivalenza del titolo posseduto è attribuito ai soli fini dell'esercizio professionale, sia subordinato che autonomo, ed è condizionato al raggiungimento del punteggio previsto, secondo quanto indicato dall'art. 3 dell'Accordo Stato/Regioni n. 17/CSR del 10 febbraio 2011, recepito con DPCM 26 luglio 2011.
2. Qualora non sia raggiunto il punteggio previsto, il riconoscimento stesso è subordinato alla effettuazione di un percorso di compensazione formativa stabilito in base a criteri individuati dal Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca, come indicato dal citato art. 3 dell'accordo Stato/Regioni di cui al comma 1.

Articolo 2.

Titoli riconoscibili.

1. Possono essere presi in considerazione esclusivamente i titoli rispondenti alle seguenti caratteristiche:
 - a) devono essere stati **conseguiti entro il 17 marzo 1999**, ed il relativo corso formativo deve essere iniziato **entro il 31 dicembre 1995**;
 - b) devono essere stati conseguiti conformemente all'ordinamento in vigore anteriormente all'emanazione dei decreti di individuazione dei profili professionali relativi ai diplomi universitari (*si vedano in proposito i decreti ministeriali sopracitati in corrispondenza di ogni Professione sanitaria*);
 - c) devono aver consentito l'esercizio professionale in conformità all'ordinamento allora vigente;
 - d) i relativi corsi di formazione devono essere stati regolarmente autorizzati dalla Regione Sardegna o da altri Enti preposti alla scopo*, e svolti nell'ambito del proprio territorio;
2. Nel suo interesse, il richiedente può allegare alla domanda certificazioni ed eventuali documenti idonei a comprovare la conformità del titolo all'ordinamento in vigore al momento del suo conseguimento e che i relativi corsi sono stati regolarmente autorizzati dalla Regione Sardegna o da altri Enti preposti allo scopo

* Si precisa che con la locuzione "Enti preposti alla scopo" si intende far riferimento a quegli Enti pubblici che, in base alla normativa vigente all'epoca, erano preposti istituzionalmente o all'espletamento dei corsi di formazione/qualifica/abilitazione, o al rilascio delle autorizzazioni a corsi, che poi - in concreto - possono essere stati svolti/gestiti anche da Enti privati.

Articolo 3

Titoli non valutabili ai fini del riconoscimento

2. Non sono valutabili ai fini del riconoscimento dell'equivalenza i seguenti titoli/diplomi/attestati/qualifiche comunque denominati e da chiunque rilasciati:
 - a) Infermiere generico (legge 29/10/1954 n° 1046, art. 6 D.P.R. n. 225/74);
 - b) Infermiere psichiatrico (art. 24 del R.D. 16/08/1909, n. 615, legge 29/10/1954 n° 1046);
 - c) Puericultrice (artt. 12 e 13 legge 19 luglio 1940, n. 1098);
 - d) Ottici (titoli di abilitazione e diplomi di maturità professionale art. 99 T.U.L.S. R.D. 27 luglio 1934, n. 1265, decreti Ministro della sanità 23 aprile 1992 e 28 ottobre 1992);
 - e) Odontotecnici (titoli di abilitazione e diplomi di maturità professionale art. 99 T.U.L.S. R.D. 27 luglio 1934, n. 1265, decreti Ministro della Sanità 23 aprile 1992 e 28 ottobre 1992);
 - f) Addetti/assistenti alla poltrona dentistica/odontoiatrica;

- g) Titoli di massofisioterapista conseguiti dopo l'entrata in vigore della legge 26 febbraio 1999, n. 42;
- h) Massaggiatori (art. 99 T.U.L.S. R.D. 27 luglio 1934, n. 1265);
- i) Capo bagnino degli stabilimenti idroterapici (art. 99 T.U.L.S. R.D. 27 luglio 1934, n. 1265);
- j) Massaggiatori sportivi (legge 26 ottobre 1971, n. 1099 sulla "Tutela sanitaria delle attività sportive, decreto 5 luglio 1975 del Ministero per la sanità);
- k) Titoli universitari rilasciati dalla Facoltà di Pedagogia/Scienze della Formazione per educatore professionale conseguiti dopo l'entrata in vigore della legge 26 febbraio 1999, n. 42;
 - 1) Titoli universitari ISEF, Scienze Motorie;
- m) Titoli di operatore strumentista (C.C.N.L. ANISAP);
- n) Diplomi di infermiera volontaria di Croce rossa che, con la legge del 4 febbraio 1963 n. 95, furono equiparati al certificato di abilitazione all'esercizio dell'arte ausiliaria di infermiere generico;
- o) Titoli rilasciati agli infermieri militari previsti dall'ordinamento del personale civile dello Stato dal Decreto 124/71 del 25 febbraio, articolo 10, e dal D.M. n. 19 del 12/12/90.

2. Non verranno presi in considerazione i titoli già resi equipollenti ai diplomi universitari dai Decreti del Ministero della Sanità emanati ai sensi dell'art. 4, comma 1, della legge 42/99 (Allegato A - elenco riferimenti normativi equipollenze titoli).

Articolo 4

Produzione del titolo

1. Il titolo/i di cui si richiede il riconoscimento dell'equivalenza deve essere prodotto in copia autenticata.
2. Ai sensi dell'art. 19 del decreto DPR 445/2000, il titolo/i oggetto di valutazione può essere presentato anche in fotocopia semplice, con dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà che ne attesti la conformità all'originale (Allegato B).

Articolo 5

Elementi per la valutazione del titolo

1. Ai sensi dell'art. 2 dell'Accordo Stato/Regioni n. 17/CSR del 10 febbraio 2011, recepito nel DPCM 26 luglio 2011, i criteri di valutazione per il calcolo del punteggio ed il conseguente riconoscimento dell'equipollenza sono: 1) la durata del corso di formazione - 2) l'esperienza lavorativa acquisita.
2. Al fine di consentire la valutazione del titolo, in applicazione delle normativa citata al precedente comma, il richiedente dovrà fornire idonee specificazioni riguardo la durata del corso di formazione e l'esperienza lavorativa di cui è in possesso
3. Per quanto riguarda il corso di formazione, il richiedente dovrà presentare idonea documentazione rilasciata dall'Ente preposto, da cui risulti la durata della formazione in anni ed ore di insegnamento. Oggetto di valutazione per il riconoscimento del titolo saranno sia le ore di formazione teorica che le ore di formazione pratica.
Qualora il richiedente non possa presentare documentazione come sopra indicato, ai sensi del DPR 445/2000 potrà produrre una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (Allegato C).
4. Per ciò che attiene all'esperienza lavorativa, l'interessato deve attestare e dimostrare che:

- a) l'esperienza lavorativa sia riferibile ad una attività coerente o comunque assimilabile a quella prevista per la Professione Sanitaria rispetto alla quale si chiede l'equivalenza del titolo posseduto,
- b) l'esperienza lavorativa sia stata svolta per un periodo di **almeno un anno**, anche non continuativo, negli ultimi cinque anni **anteriores al 10 febbraio 2011**;

5. L'attestazione relativa all'esperienza lavorativa subordinata deve essere resa:

- a) con una dichiarazione del datore di lavoro, dalla quale risultino le date, la durata, le attività e le eventuali qualifiche ricoperte;
- b) oppure, ai sensi del DPR 445/2000, con una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà dell'interessato, con allegata la copia del libretto di lavoro, dal quale risultino le date, la durata, le attività e le eventuali qualifiche ricoperte (Allegato D);
- c) oppure con il percorso storico lavorativo del richiedente rilasciato dal centro per l'impiego di competenza, e con ogni altra documentazione idonea alla dimostrazione dell'esperienza lavorativa prestata.

6. Nel caso di attività lavorativa non subordinata, la stessa è dimostrata da apposita autocertificazione (Allegato E), integrata dalla seguente documentazione:

- a) copia della dichiarazione dei redditi riferita a tutti gli anni di esperienza dichiarata,
- b) eventuale copia dei contratti di collaborazione,
- c) altra documentazione idonea alla dimostrazione dell'esperienza lavorativa posseduta.

7. Periodi ulteriori di attività lavorativa verranno considerati utili, al raggiungimento del punteggio previsto, purché rispondenti a quanto indicato al punto 3, sub a);

8. Per consentire una corretta valutazione di quanto autocertificato, è necessario che le dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà siano redatte in modo analitico e contengano tutti gli elementi che verrebbero indicati se i documenti stessi fossero rilasciati dall'Ente competente, pena il verificarsi di una situazione di falsità o di non veridicità, con le dovute conseguenze di legge, o di incompletezza, per cui ne deriverebbe l'impossibilità di effettuare un apprezzamento di quanto descritto. Si raccomanda quindi l'utilizzo dei fac-simili allegati al presente avviso.

Art. 6

Richiesta elementi integrativi - Dichiarazione di inammissibilità.

1. Nel caso in cui, durante l'istruttoria delle domande, dovesse riscontrarsi il difetto di uno o più degli elementi sott'elencati, l'Amministrazione regionale richiederà all'interessato la relativa integrazione, la quale, ai sensi della L. 241/90 s.m.i., dovrà essere fornita nel termine perentorio di 30 giorni dalla ricezione della richiesta stessa:

- a) copia del titolo in relazione al quale si chiede l'equivalenza, dal quale si evincano la denominazione del titolo stesso e dell'istituto o ente che lo ha rilasciato,
- b) attestazione relativa alla durata del percorso formativo in anni e ore di insegnamento, e di inizio del corso di formazione,
- c) denominazione del titolo universitario abilitante alla Professione Sanitaria di cui si chiede il riconoscimento dell'equivalenza del titolo posseduto,
- d) marca da bollo da apporsi all'istanza

2. In mancanza della suddetta integrazione, entro il termine perentorio previsto dal precedente comma, non verrà dato ulteriore corso alla domanda e la stessa sarà dichiarata inammissibile. Di ciò verrà fornita apposita comunicazione all'interessato mediante raccomandata con ricevuta A.R..

3. La documentazione integrativa prodotta, sarà restituita su richiesta dell'interessato, con spese a carico dello stesso.

4. Analogamente, non verrà dato ulteriore corso all'istanza e la stessa verrà dichiarata inammissibile qualora si verifichi una delle seguenti ipotesi:

e) il titolo di cui si chiede l'equivalenza non sia stato conseguito entro il 17 marzo 1999 o il relativo corso formativo sia iniziato dopo il 31 dicembre 1995;

f) si tratti di un titolo escluso dalla procedura di valutazione secondo quanto previsto dall'articolo 6 dell'Accordo Stato/Regioni n. 17/CSR del 10 febbraio 2011, recepito nel DPCM 26 luglio 2011;

g) si tratti di titoli già resi equipollenti ai diplomi universitari dai Decreti del Ministero della Sanità emanati ai sensi dell'art. 4, comma 1, della legge 42/99;

h) si tratti di titoli conseguiti all'esito di corsi che non sono stati svolti o autorizzati dalla Regione, Provincia autonoma o da altri Enti preposti allo scopo, o non si siano effettuati nell'ambito del proprio territorio (regionale o provinciale).

L'inammissibilità della domanda verrà comunicata all'interessato dall'Amministrazione, mediante raccomandata con ricevuta A.R..

5. La documentazione di cui al comma 4, sarà restituita su richiesta dell'interessato, con spese a carico dello stesso.

Art. 7

Termine di presentazione della domanda.

1. Il termine temporale di presentazione delle domande decorre con diversa cadenza per i quattro gruppi di professioni.
2. Per le sole Professioni Tecnico Sanitarie, la domanda deve essere presentata entro il termine perentorio di **60 giorni** a decorrere dal giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso sul BURAS, secondo una delle due modalità indicate al successivo art. 8.
3. Per le Professioni Sanitarie Riabilitative, la domanda deve essere presentata entro il termine perentorio di 60 giorni a decorrere dal **giorno 1/06/2012**.
4. Per le Professioni Sanitarie Infermieristiche e Professione Sanitaria Ostetrica e per le Professioni Tecniche della prevenzione, la domanda deve essere presentata entro il termine perentorio di 60 a decorrere dal **giorno 1/11/2012**.

Articolo 8

Modalità di invio della domanda

1. La domanda di riconoscimento dell'equivalenza deve essere redatta secondo lo schema allegato al presente avviso e deve essere spedita, con apposizione di marca da bollo di € 14,62, secondo una delle due modalità sott'indicate:

a) a mezzo posta elettronica certificata (PEC) secondo le disposizioni vigenti, al seguente indirizzo email : san.dgsan@pec.regione.sardegna.it;

b) a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento indirizzata a: Regione Autonoma della Sardegna – Assessorato dell’Igiene e Sanità e dell’Assistenza Sociale, via Roma n. 223 – 09123 CAGLIARI.

Nel caso il termine finale ricada in un giorno festivo, il termine è prorogato al giorno successivo non festivo.

2. La data di spedizione della domanda è stabilita e comprovata dal report scritto della data di invio dell’email - se inviata a mezzo PEC - o dal timbro a data apposto dall’Ufficio postale accettante - se inviata tramite raccomandata con avviso di ricevimento.

3. L’eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

4. La domanda deve essere presentata esclusivamente alla Regione o Provincia autonoma ove è stato formalmente autorizzato il corso e nel cui ambito territoriale ha trovato svolgimento il corso stesso.

5. Nella domanda il candidato deve dichiarare sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445:

a) il proprio cognome, nome, luogo e data di nascita;

b) il luogo di residenza;

e] il titolo posseduto di cui si chiede l’equivalenza, la data di conseguimento dello stesso e l’Istituto o Ente che ha rilasciato il titolo;

d) il percorso formativo effettuato, con indicazione della durata dello stesso in anni e ore di formazione e la data di inizio dell’attività formativa;

e) la denominazione del titolo universitario abilitante alla Professione Sanitaria in relazione al quale si chiede l’equivalenza del titolo posseduto;

f) l’eventuale attività lavorativa svolta.

6. Alla domanda dovrà essere allegato un elenco della documentazione prodotta, datato e sottoscritto dal richiedente.

7. Nella domanda il richiedente dovrà inoltre indicare il domicilio o recapito presso il quale deve essere fatta ogni necessaria comunicazione. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza indicata. L’Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del richiedente, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

8. La domanda deve essere sottoscritta dal richiedente a pena di nullità della stessa. La firma non deve essere autenticata e dovrà essere allegata alla stessa una fotocopia in carta semplice di un documento di identità in corso di validità.

Articolo 9

Domande spedite oltre i termini

1. Le domande spedite oltre i termini stabiliti all'art. 7 non saranno considerate valide ai fini del presente avviso.
2. La documentazione prodotta ed allegata all'istanza presentata fuori termine verrà conservata dalla Regione Sardegna per essere eventualmente esaminata in tempi successivi, qualora dovesse rendersi necessaria l'indizione di nuovi avvisi pubblici, e di ciò verrà data apposita comunicazione agli interessati.
3. Nell'ipotesi di cui a commi precedenti, gli interessati dovranno presentare una nuova domanda, nei termini e con le modalità previste dagli Avvisi pubblici che verranno emanati nel 2013, la quale potrà rinviare ai documenti già in possesso dell'amministrazione.

Articolo 10

Sanzioni per dichiarazioni mendaci

1. Ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 per l'ipotesi di dichiarazioni mendaci, qualora dai controlli emerga la non veridicità delle dichiarazioni rese dal concorrente, ai sensi dell'art. 75 dello stesso D.P.R. 445/2000, il medesimo decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Articolo 11

Privacy

1. Ai sensi dell'art 13 del D.Lgs. 196/2003, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti e conservati presso la Regione Autonoma della Sardegna – Assessorato dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale, per le finalità di gestione della domanda. Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle Amministrazioni Pubbliche direttamente interessate alla procedura per l'equivalenza.

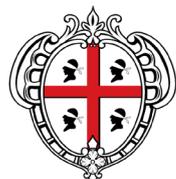
Articolo 12

Disposizioni finali e di rinvio

1. Agli istanti non verrà data comunicazione dell'avvio del procedimento.
2. Per quanto non espressamente contenuto nel presente avviso si rinvia all'Accordo Stato/Regioni n. rep. n. 17/CSR del 10 febbraio 2011, recepito con DPCM del 26 luglio 2011 (G.U. n. 191 del 18/8/2011).

NOTE INFORMATIVE:

1. Una volta conclusa la fase istruttoria relativa alle istanze, gli Uffici regionali competenti provvederanno, entro 100 giorni dal ricevimento delle domande, a trasmettere gli atti al Ministero della Salute (tale termine potrà essere sospeso per 30 giorni per effetto di quanto previsto all'art. 6 del presente avviso).
2. Entro e non oltre i successivi 80 giorni, il procedimento verrà concluso con un provvedimento – di riconoscimento dell'equivalenza o di diniego della stessa - emanato dal Ministero della Salute.
3. Avverso il provvedimento ministeriale sarà possibile esperire ricorso al TAR Lazio entro 60 giorni dal ricevimento o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dal ricevimento.
4. Ai sensi della L. 241/1990 e successive modifiche,
5. Gli interessati hanno facoltà di esercitare il diritto di accesso agli atti del procedimento di riconoscimento dell'equivalenza secondo le modalità previste dal DPR del 12 aprile 2006, n. 184.

	ALLEGATO A RIFERIMENTI NORMATIVI EQUIPOLLENZA TITOLI RICONOSCIMENTO DELL'EQUIVALENZA DEI TITOLI DEL PREGRESSO ORDINAMENTO, AI TITOLI UNIVERSITARI DELL'AREA SANITARIA Accordo Stato/Regioni n. 17/CSR del 10 febbraio 2011 recepito con DPCM 26 luglio 2011 (G.U. n. 191 del 18/8/2011)		
PROFESSIONE	RIFERIMENTI NORMATIVI EQUIPOLLENZA DEI TITOLI		
PROFESSIONI SANITARIE INFERMIERISTICHE E PROF. SANITARIA OSTETRICA			
INFERMIERE	D.M. 27 luglio 2000 - G.U. n. 191 del 17.08.2000		
OSTETRICA/O	D.M. 27 luglio 2000 - G.U. n. 195 del 22.08.2000		
INFERMIERE PEDIATRICO	D.M. 27 luglio 2000 - G.U. n. 195 del 22.08.2000		
PROFESSIONI SANITARIE RIABILITATIVE			
PODOLOGO	D.M. 27 luglio 2000 - G.U. n. 195 del 22.08.2000		
FISIOTERAPISTA	D.M. 27 luglio 2000 - G.U. n. 190 del 16.08.2000		
LOGOPEDISTA	D.M. 27 luglio 2000 - G.U. n. 195 del 22.08.2000		
ORTOTTISTA-ASSISTENTE DI OFTALMOLOGIA	D.M. 27 luglio 2000 - G.U. n. 191 del 17.08.2000		
TERAPISTA DELLA NEURO E PSICOMOTRICITÀ DELL'ETÀ EVOLUTIVA	D.M. 27 luglio 2000 - G.U. n. 195 del 22.08.2000		
TECNICO DELLA RIABILITAZIONE PSICHIATRICA	D.M. 27 luglio 2000 - G.U. n. 190 del 16.08.2000		
TERAPISTA OCCUPAZIONALE	D.M. 27 luglio 2000 - G.U. n. 189 del 14.08.2000		
EDUCATORE PROFESSIONALE	D.M. 27 luglio 2000 - G.U. n. 195 del 22.08.2000		
PROFESSIONI TECNICO SANITARIE			
Area Tecnico - diagnostica			
TECNICO AUDIOMETRISTA	D.M. 27 luglio 2000 - G.U. n. 195 del 22.08.2000		
TECNICO SANITARIO DI LABORATORIO BIOMEDICO	D.M. 27 luglio 2000 - G.U. n. 191 del 17.08.2000		
TECNICO SANITARIO DI RADIOLOGIA MEDICA	D.M. 27 luglio 2000 - G.U. n. 190 del 16.08.2000		
TECNICO DI NEUROFISIOPATOLOGIA	D.M. 27 luglio 2000 - G.U. n. 195 del 22.08.2000		
Area Tecnico - assistenziale			
TECNICO ORTOPEDICO	D.M. 27 luglio 2000 - G.U. n. 191 del 17.08.2000		
TECNICO AUDIOPROTESISTA	D.M. 27 luglio 2000 - G.U. n. 195 del 22.08.2000		
TECNICO DELLA FISIOPATOLOGIA	D.M. 27 luglio 2000 - G.U. n. 189 del 14.08.2000		
CARDIOCIRCOLATORIA E PERFUSIONE VASCOLARE	D.M. 27 luglio 2000 - G.U. n. 195 del 22.08.2000		
IGIENISTA DENTALE	D.M. 27 luglio 2000 - G.U. n. 195 del 22.08.2000		
DIETISTA	D.M. 27 luglio 2000 - G.U. n. 195 del 22.08.2000		
PROFESSIONI TECNICHE DELLA PREVENZIONE			
TECNICO DELLA PREVENZIONE DELL'AMBIENTE E DEI LUOGHI DI LAVORO	D.M. 27 luglio 2000 - G.U. n. 191 del 17.08.2000		
ASSISTENTE SANITARIO	D.M. 27 luglio 2000 - G.U. n. 195 del 22.08.2000		

di essere in possesso del seguente titolo per il quale chiede il riconoscimento dell'equivalenza, il cui corso è stato autorizzato e svolto presso codesta Regione/Provincia autonoma:

_____ (Denominazione del titolo)

conseguito il | ____ | ____ | ____ | presso _____ (Denominazione dell'Istituto o dell'Ente che ha rilasciato il titolo)

al termine del percorso formativo iniziato entro il 31 dicembre 1995, della durata di anni _____ e di ore _____.

di aver prestato attività lavorativa coerente ed assimilabile alla Professione Sanitaria indicata, per almeno un anno, anche non continuativo, negli ultimi cinque anni antecedenti al 10 febbraio 2011.

di **NON** aver prestato attività lavorativa coerente ed assimilabile alla Professione Sanitaria indicata, per almeno un anno, anche non continuativo, negli ultimi cinque anni antecedenti al 10 febbraio 2011.

Allega alla presente secondo quanto stabilito nell'avviso:

- copia del titolo per il quale richiede l'equivalenza, conforme all'originale ai sensi delle vigenti disposizioni di legge,
- documentazione attestante la durata della formazione in anni ed ore di insegnamento relativi al conseguimento del titolo di cui richiede l'equivalenza,
- documentazione attestante l'eventuale esperienza professionale posseduta,
- copia in carta semplice di un valido documento d'identità personale,
- un elenco riportante tutti i documenti e le autocertificazioni presentati, datato e sottoscritto.

Dichiara di accettare tutte le indicazioni fornite nell'avviso.

Chiede infine che ogni comunicazione relativa alla presente domanda venga fatta al seguente indirizzo:

(scrivere in modo chiaro e leggibile)

Nome e Cognome _____ Via _____ n. _____

Cap _____ Comune _____ Provincia _____

n. telefonico _____ cell. _____

indirizzo e-mail _____

Data _____

Firma del dichiarante _____
(per esteso e leggibile)

Informativa ex art. 13 decreto legislativo 196/2003.

Si informa che i dati personali raccolti dagli incaricati dell'ufficio, saranno trattati esclusivamente per lo svolgimento del procedimento per il quale l'istanza è presentata, nonché per i controlli previsti dall'art. 71 del DPR 445/2000, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazioni o di atti di notorietà.

I dati saranno trattati dagli incaricati dell'ufficio responsabile dell'attività istruttoria, e dell'adozione del provvedimento finale, sia su supporto cartaceo che con l'ausilio di strumenti elettronici, nel rispetto delle regole previste dal codice privacy.

Dichiara di dare espresso assenso al trattamento dei dati personali, finalizzato alla gestione del procedimento, nel rispetto del decreto legislativo n. 196 del 30 giugno 2003.

Data _____

Firma del dichiarante _____
(per esteso e leggibile)

PAGINA NON UTILIZZATA

